GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2023

€1,50 ANNO 78 - N° 192 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

GNN GEDI NEWS NETWORK

Montagna, agosto salva la stagione ma ancora pochi posti negli hotel

/ PAG. 4



DOLOMITI FRIULANE

A 2.000 metri con i sandali Il soccorso costa 10 mila euro

ZAMARIAN / PAG. 7

LAVORO

Sì agli extracomunitari per la raccolta di uva e mele

/ PAG. 14

TRIBUNALE DI UDINE

Fallimenti post-pandemia

Dopo il fermo determinato dal Covid chiusi 49 procedimenti. Gli effetti delle nuove norme

LUANA DE FRANCISCO

C'è stata l'apparente flessione del 2022, l'anno funestato dalla coda lunga del Covid, e ci sono i primi significativi dati del 2023, che sembrano riportare in pari il trend. Pandemia o no, insomma, i fallimenti continuano a essere una costante nel panorama imprenditoriale italiano. E il Friuli Venezia Giulia, va da sè, non fa eccezione. Con l'unica differenza, a un anno di distanza dall'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, che l'obiettivo comune, ora, è favorire una risoluzione concordata e bonaria con i creditori, per garantire loro un recupero quanto più esteso possibile delle perdite. E, ancor prima, evitare alle imprese stesse di precipitare nel baratro finanziario.

/ PAG. 20

NELLE AZIENDE

/ PAG. 21

CAUSE AVVIATE DA FORNITORI E DIPENDENTI

FRIULI VENEZIA GIULIA

IL REPORT DI SYMBOLA

Il giro d'affari della cultura è in crescita e vale due miliardi

MAURA DELLE CASE

Stagioni teatrali sospese, concerti annullati e musei chiusi sono sono un brutto ricordo, il sistema culturale è di nuovo in crescita.

/ PAGINE 2 E 3

COLOMBO (VICINO/LONTANO)

«Intrecciare di più gli eventi con l'offerta turistica»

FABIANA DALLAVALLE

«È indubbio che soprattutto in Italia la cultura sia un formidabile attivatore di economia. Di qui la necessità di fare sistema e intrecciare maggiormente l'offerta turistica con quella culturale».

/ PAG. 3

POLITICA

La Lega regionale in controtendenza guadagna nuovi iscritti

MATTIA PERTOLDI

Il Friuli Venezia Giulia è una delle quattro regioni dove la Lega non perde iscritti, ma sostanzialmente li mantiene invariati negli anni e, anzi, può vantare anche l'aumento di alcune decine di sostenitori.

/ PAG. 13



MORTEGLIANO

Scontro con un'auto: muore motociclista di 48 anni

Un ostacolo improvviso, il tentativo, vano, di evitare l'impatto e poi lo scontro, violentissimo. Michele Dorigo, 48 anni, ha perso la vita ieri pomeriggio mentre viaggiava in sella alla sua motocicletta sulla strada provinciale 78 che collega Mortegliano a Lavariano. L'incidente si è verificato all'incrocio con via Ferraria. RIGO / PAG. 31

CRONACHE

Petardi e fumogeni alla Coppa Carnia Daspo a cinque tifosi

/ PAG. 27



Grazie agli aiuti friulani il soldato ucraino Oleg potrà essere curato

CESCHIA / PAG. 28



FOTOGRAFIA

Ulderica Da Pozzo e la sua grande storia dei boschi

FRANCESCA AGOSTINELLI

Vicino/lontano mont: 25 appuntamenti dedicati alla montagna per creare legami, rivitalizzare territori che sono vicini ma che, nella percezione comune, paiono lontani.

/ PAG. 37



La fotografa Ulderica Da Pozzo

Economia e sviluppo in Friuli Venezia Giulia

Pascolo è nel direttivo del Gruppo Dobialab di Staranzano che si occupa di musica contemporanea sperimentale e arti visive

«Gioco di squadra e passione Anche in un luogo piccolo possono crescere grandi idee»

ISONTINO

GIULIA BASSO

«Quando spieghiamo a chi viene dall'estero o da altre parti d'Italia come funziona Dobialab, le persobe spesso si dicono sorprese che in un piccolo luogo come Staranzano ci sia una realtà come la nostra. Negli ultimi 20 anni c'è stato un profondo cambiamento culturale: quando ero ragazzino ricordo bene l'esigenza di spostarsi altrove perché in Fvg c'era ben poco fermento su questo fronte». Per Paolo Pascolo, membro del direttivo del Gruppo di ricerca Dobialab Ets e musicista, la notizia che la provincia di Gorizia sia prima in Italia per percentuale di organizzazioni no-profit del settore culturale e creativo e che la regione sia ai primi posti in Italia per vitalità del comparto è frutto di un lavoro che arriva da lontano.



PAOLO PASCOLO
MEMBRO DEL DIRETTIVO DEL GRUPPO DI RICERCA DOBIALAB ETS

«Nel corso della nostra attività pluridecennale abbiamo assistito all'apertura del confine e all'intensificarsi dei rapporti con la Slovenia. Questi elementi, sommati al rapporto molto diretto con le istituzioni e alla facilità di fare rete in una piccola realtà, hanno saputo fare la differenza», commenta Pascolo. Specializzata in musica contemporanea sperimentale e arti visuali, Dobialab, che gestisce uno spazio in convenzione con il Comune di Staranzano e organizza numerosi eventi e festival sul territorio, di collaborazioni con realtà slovene, e non solo, in questi anni ne ha portate avanti tante. Ormai è una realtà nota ben oltre i confini regionali, che con le sue iniziative attrae un pubblico variegato, che va dai giovanissimi agli aficionados che ne hanno seguito il cammino fin dall'inizio.

Chiaro che in una no-profit tutto funziona grazie alla passione dei suoi membri: «Siamo in una decina di persone che ruotano nel gruppo del direttivo, e per nessuno di noi si tratta del lavoro principale», evidenzia Pascolo. Proprio in questi giorni è in corso il festival dobiarteeventi: il programma completo su dobialab.net. —

Il giudizio del numero uno della Fondazione Pordenonelegge Agrusti «I dati nazionali lo confermano: siamo diventati leader su vari fronti»

«In regione terreno fertile per iniziative di alto livello La provincia si è emancipata»

PORDENONE

LAURA VENERUS

«Al di là degli aspetti istituzionali, il Fvg ha un terreno fertile di iniziative culturali di alto livello: nel territorio pordenonese possiamo vantare Pordenonelegge, Dedica, Le Giornate del Cinema Muto, la stagione teatrale, il PAFF! museo internazionale del fumetto, solo per fare alcuni esempi. Si tratta di un insieme di eccellenze che hanno dimostrato come la cultura è impresa». Così la pensa Michelangelo Agrusti, presidente della Fondazione Pordenonelegge, che organizza la celebre festa del libro con gli autori.

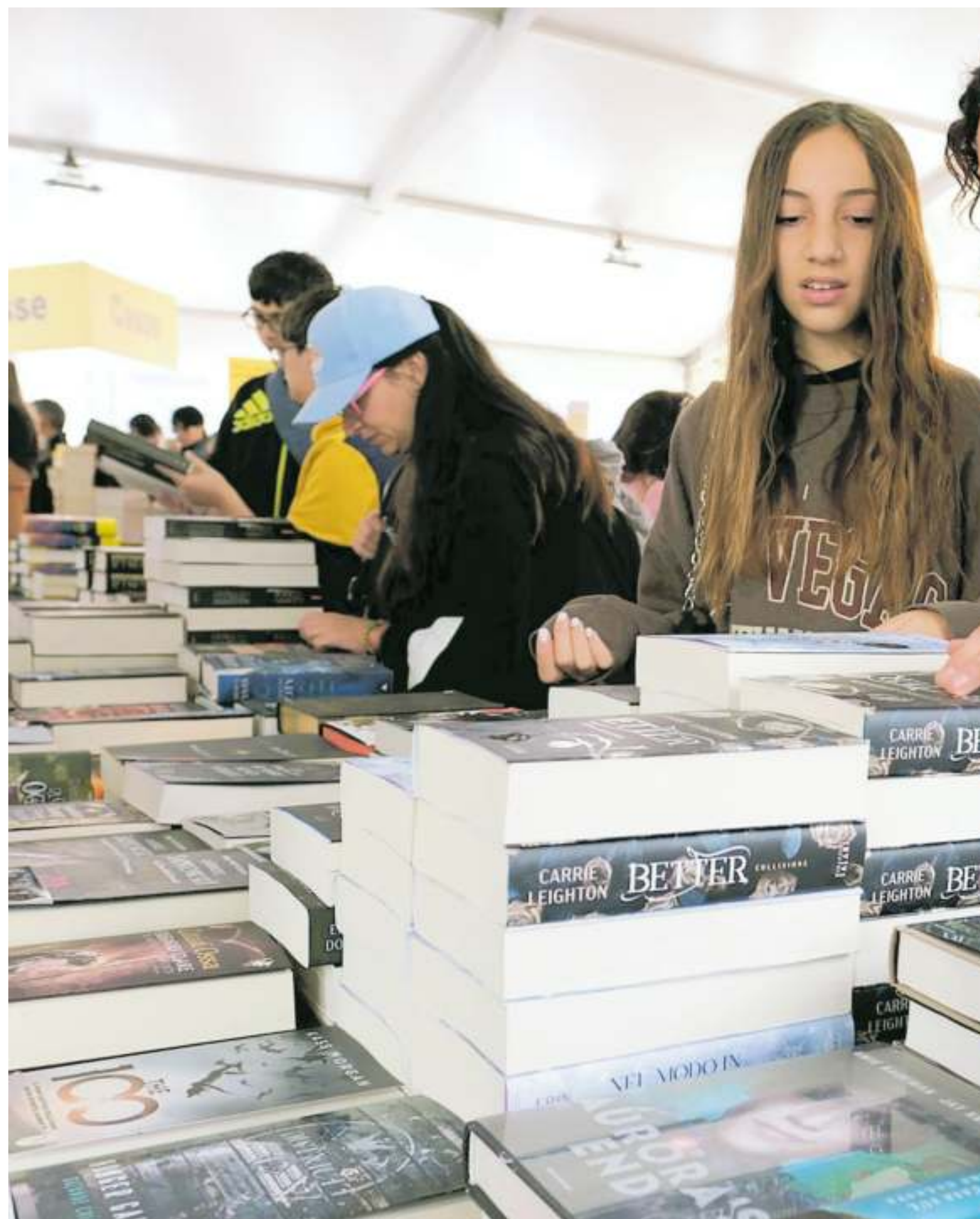
«La Regione – prosegue Agrusti - negli anni ha trovato strumenti di sostegno a questa vocazione, come ad esempio l'art bonus. Il dato emerso dall'indagine di Symbola, quindi, non mi meraviglia. Anzi, è un elemento che viene percepito anche dall'esterno: chi viene in città per Pordenonelegge, ad esempio, vive Pordenone come un luogo straordinario di quella periferia straordinaria che ha saputo emanciparsi e diventare leader in una serie di settori.



MICHELANGELO AGRUSTI
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE PORDENONELEGGE

Lo troviamo ora registrato dai dati nazionali, ma è qualcosa che sentivamo già nostro, come elemento distintivo».

Questa consapevolezza può portare anche a una maggiore fiducia nella candidatura di Pordenone città italiana della cultura, per il 2026. «Naturalmente non credo alle culture di regime create dall'alto, ma credo a questo meraviglioso modello che ci fa diventare concorrenti con delle chance reali per diventare Città della cultura: un obiettivo che abbiamo sfiorato qualche anno fa ma che possiamo centrare adesso», ha affermato Agrusti, aggiungendo però che sempre si può migliorare. Come? «Evitando di disperdere risorse in cose, pur pregevoli, ma che nascono dall'ambizione di un singolo o da gruppetti ristretti – ha aggiunto -. Piuttosto sarebbe meglio puntare sui fari, perché i fari portano appresso tutto il resto». —



Cultura Business da 2 miliardi

Cresce il valore aggiunto delle imprese del settore: +11%
Trieste sesta in Italia per numero di lavoratori "creativi"

MAURA DELLE CASE

Stagioni teatrali sospese, concerti annullati e musei chiusi sono solo un brutto ricordo, il prezzo pagato alla pandemia dal sistema produttivo culturale e creativo italiano, che nel 2022 ha definitivamente imboccato la via della ripresa superando i livelli di valore aggiunto prodotto e di occupazione del 2019. La ricchezza prodotta dal settore l'anno passato si è attestata a quota 95,5 miliardi di euro, in aumento del +4,4% sull'ultimo anno pre pandemia, mentre i lavoratori impiegati nel comparto hanno raggiunto la soglia di 1,5 milioni.

Il Friuli Venezia Giulia segue il trend nazionale. Anzi, fa meglio. Il valore aggiunto del sistema culturale e creativo della regione nel 2022 è pari a 2 miliardi di euro (pesa il 2,1% sul totale Italia) rispetto agli 1,8 miliardi del 2019, in crescita a doppia cifra, dell'11,1%, poco meno di tre volte tanto l'incremento nazionale. Manca invece ancora un soffio per recuperare i livelli occupazionali: nel 2022 i lavoratori della filiera si sono attestati a 31mila 500 unità, ancora 300 in meno rispetto al 2019.

Guardando alle province, Trieste si ritaglia storicamente un ruolo di primo piano, quinta - dopo Milano, Roma, Arezzo e Torino -, precedendo di tre posti Venezia per incidenza percentuale, pari al 7,1%, del valore aggiunto prodotto dal sistema culturale e creativo sul totale dell'economia regionale. E piazzandosi al sesto posto - superata dalle stesse cinque più Firenze - per incidenza percentuale (7,1%,) dell'occupazione sul totale Fvg. Quanto a Gorizia, invece, guida la classifica delle città italiane in cui è più elevata la concentrazione di organizzazioni non-profit operanti nel settore.

A scattare la dettagliata istantanea sullo stato di salute di uno dei settori bandiera del made in Italy è stata ancora una volta Fondazione Symbola con il report Io Sono Cultura. Presentato nei giorni scorsi, il rapporto permette

Economia e sviluppo in Friuli Venezia Giulia









DALLA LETTURATURA AL ROCK
LIBRI A PNLEGGE, I PUPKIN AL MIELA, UN INCONTRO A ÈSTORIA E UN CONCERTO

Secondo il presidente del Miela D'Antona la città ora deve sfruttare la sua ricchezza culturale per diventare meta di un turismo colto

«Ogni proposta teatrale qui ha un'identità specifica Noi intercettiamo le novità»

TRIESTE

Un numero di teatri decisamente superiore alla media italiana e un'ampia offerta culturale. Sono questi secondo Enzo D'Antona, presidente del Teatro Miela, i principali elementi per cui nel rapporto "Io sono cultura 2023" Trieste risulta la quinta provincia d'Italia per valore aggiunto del sistema produttivo culturale e creativo nell'economia locale. Insomma, a Trieste la cultura non è solo nutrimento per l'anima, ma anche un importante motore economico.

Certo se l'offerta è così vasta e variegata molto si deve anche a una tradizione consolidata: «Trieste è una città colta, per cui i consumi culturali dei suoi abitanti sono molto alti e andare a teatro, in particolare, è una consuetudine di vecchia data», commenta D'Antona, ricordando come



ENZO D'ANTONA
PRESIDENTE
DI BONAWENTURA – TEATRO MIELA

la città vanti tre teatri stabili, un teatro lirico e alcuni teatri sperimentali, tra cui il Miela è il più noto. «Siamo un teatro piuttosto peculiare nel panorama culturale nazionale: nasciamo 32 anni fa come cooperativa e contiamo oltre 300 soci che all'epoca hanno messo sul piatto un milione di lire ciascuno per portare a Trieste ciò che non c'era, intercettando in Italia le novità più originali del settore e portandole in città». Proprio questa differenziazione nelle proposte ha favorito lo sviluppo di un circuito teatrale unico: «Non siamo in competizione con gli altri teatri, perché ciascuno ha un'identità specifica, che si rispecchia nel cartellone e nelle produzioni culturali».

Finalmente, dopo il calo dovuto al Covid, il pubblico sta tornando ad affollare le sale: a giugno il Miela aveva già raggiunto il numero di spettatori del 2022. La grande scommessa per Trieste ora, secondo D'Antona, è sfruttare la sua enorme offerta culturale presente e le glorie della cultura del passato per diventare meta di un turismo colto: «Abbiamo tutti gli strumenti per essere una delle capitali culturali d'Italia: su questo, come Miela, continueremo a fare la nostra parte». —

G.B.

di analizzare l'evoluzione della filiera nel 2022, in termini di produzione di ricchezza, creazione di posti di lavoro, andamento dello stock delle imprese, incidenza delle attività non profit. Come detto, in Friuli Venezia Giulia il valore aggiunto del settore l'anno scorso si è attestato a 2 miliardi di euro, realizzato per metà dalle attività core e per l'altra metà dalle attività "creative driven", intendendo con le prime i comparti "tradizionali" - architettura e design, comunicazione, audiovisivo e musica, videogiochi e software, editoria e stampa, performing arts e arti visive nonché patrimonio storico e artistico -, con le seconde tutte le attività economiche che pur rientrando direttamente nei settori culturali e creativi, contribuiscono all'arricchimento culturale del Paese attraverso la presenza di profili professionali che hanno un ruolo significativo nella filiera. Particolarmente in quella Fvg che nel caso delle attività creative driven si ritaglia un ruolo di primo piano tra le regioni italiane, prima insieme al Lazio per incidenza percentuale, il 2,8%, sul totale dell'economia (la media nazionale è del 2,5%).

Zoomando sulle imprese, il rapporto certifica anche la ripresa del tessuto imprenditoriale del settore, dopo una contrazione significativa registrata più nel 2021 che nel 2020, anno quest'ultimo che aveva visto iniettare misure di sostegno anche nell'ambito delle imprese attive nei settori culturale e creativo. A livello nazionale lo stock delle imprese a fine 2022 è pari a 275.318, +1,8% sul 2021 e +0,3% sul 2019. In Fvg sono complessivamente 5.038, +2,3% rispetto alle 4.924 del 2021, ancora 52 in meno rispetto alle 5.090 del 2019. Il settore che in regione vanta il maggior numero di imprese nell'ambito delle attività core della cultura e creatività è quello del design e dell'architettura con 1.718 aziende, il 34,1% del totale, un terzo del totale. Seguono i settori di editoria e stampa (1.108 aziende, 22%), videogiochi e software (727, 14,4%), comunicazione (623, 12,4%), performing arts e arti visive (602,), audiovisivo e musica (240, 4,8%) e infine patrimonio storico artistico (20, 0,4%). Nella graduatoria che considera il peso delle imprese del settore culturale e creativo sul totale di ogni singola regione, il Friuli Venezia Giulia sul terzo gradino del podio con il 5,1%, dopo la Lombardia, che conferma la propria leadership con un'incidenza del 6,1%, e il Lazio con una quota del 5,5%. Trieste è la quarta provincia italiana per peso delle imprese culturali, che sono il 6,2% del totale. Significativa in Fvg anche la presenza delle attività non profit operanti nel settore. In totale sono 1.308, 11,9 ogni 100 organizzazioni non profit, percentuale che sale al 23,3% sul totale delle imprese for profit operanti nello stesso settore, un valore che è poco meno del doppio di quello nazionale (13,9%). —

Alle realtà attive nel design e nell'editoria, si affiancano quelle specializzate in videogame e performing art

Gorizia guida la classifica delle città italiane in cui è maggiore la presenza di organizzazioni non-profit

FONDAZIONE SYMBOLA

Il report annuale su incassi e occupati

"Io Sono Cultura" è un progetto di ricerca annuale che dal 2011 racconta il valore economico e sociale delle imprese che operano nel settore culturale e creativo. A realizzarlo è la Fondazione Symbola in collaborazione con Unioncamere. Il monitoraggio si avvale del coinvolgimento di numerosi esperti, "arruolati" per analizzare il trend in atto e mostrare come cultura e creatività rappresentinp per l'Italia driver di primo piano dell'economia.

Dal 2019 Colombo è a capo dell'associazione vicino/lontano a Udine
«La proposta ricettiva va incrociata con eventi di approfondimento»

«Fondamentale costruire reti cross-settoriali per moltiplicare i benefici»

UDINE

FABIANA DALLAVALLE

«È indubbio che soprattutto in Italia la cultura sia un formidabile attivatore di economia. Di qui la necessità di fare sistema e intrecciare maggiormente l'offerta turistica con quella culturale (non solo storico-artistica), anche in considerazione del fatto che il turismo culturale ha una rilevanza particolare (45% circa). Ma è anche importante lavorare alla costruzione di reti cross-settoriali perché ogni comparto possa trarre il maggior beneficio dalle attività delle diverse imprese culturali creative». Così Paola Colombo, presidente dal 2019 dell'associazione culturale vicino/lontano, ora ente del Terzo settore.

«Il festival vicino/lontano si riconosce pienamente nella definizione di "festival di approfondimento culturale" coniata nel 2008 dal professor Guerzoni per la prima edizione della ricerca "Effettofestival" e che è poi stata acquisita nella letteratura accademica per definire un fenomeno che sempre più caratterizza il mondo culturale italiano. La nostra associazione, con il suo festival, nato nel 2005, fa parte di quella cerchia abbastanza ristretta di iniziative che concepiscono ogni anno programmi specifici, con interventi ideati e commissionati ad hoc - e poi costruiti con cura artigianale - che nel tempo li hanno resi dei veri e propri produttori culturali». Un festival che da quasi 20 anni promuove la cultura del confronto, con il 27% di nuovo pubblico (dato emerso dai questionari raccolti durante l'edizione di maggio 2023. «La manifestazione è percepita come un'occasione preziosa per sentirsi comunità. Il "benessere" è legato anche alla conquista di consapevolezza critica e comportamenti socialmente responsabili e sostenibili. Le attività culturali e creative costituiscono un fattore di promozione del benessere individuale - dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita – e favoriscono la coesione sociale». —



PAOLA COLOMBO
DAL 2019 PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE VICINO/LONTANO

Turismo in Friuli Venezia Giulia

FORNI DI SOPRA

A piedi o in bici tra le malghe

A Forni di Sopra c'è un bellissimo itinerario da percorrere a piedi o in mtb o in e-bike. Si può salire a Malga Varmost in seggiovia (trasportando le bici) per risparmiare un po' di dislivello e da qui fare la traversata verso le malghe Tartoi e Tragonia, rimanendo sempre a quota 1.700. Panorama spettacolare con le cime dolomitiche sullo sfondo.



Il Parco avventura Madessa, una delle novità dell'estate: è stato realizzato a Ravascletto sopra i campetti assieme ad altre attrattive

PIANCAVALLO

In ventimila martedì alla festa

La fuga dal caldo torrido ha fatto segnare anche il ritorno di Piancavallo tra feste e hotel pieni. L'altro giorno erano in 20 mila nella stazione turistica. Si tratta di una stagione senza precedenti per gli albergatori. L'ultimo successo appunto, martedì scorso, con la festa per "Quel maledetto Ferragosto in alta quota".

Agosto salva la stagione montana Ma i posti letto sono sempre pochi

Alberghi e appartamenti vicini al tutto esaurito da Tarvisio a Sappada fino a inizio settembre

Mattia Pertoldi / UDINE

Agosto "salva" la stagione estiva della montagna friulana con presenze vicine al "sold out" fino alle prime settimane di settembre. Il tutto, però, a fronte di numeri contenuti, quanto ad accoglienza, se confrontato con quelli del mare che, almeno stando agli andamenti di giugno e luglio, soffre parecchio con una stima di presenze in calo a doppia cifra. Per quanto riguarda l'arco montano del Friuli Venezia Giulia, dunque, i conti finali si faranno fra qualche settimana, anche se tra caro-prezzi, inflazione e addio all'effetto post-Covid che per due anni ha portato gli italiani a preferire le vacanze nel nostro Paese rispetto a quelle all'estero, sarà difficile ripetere i risultati dell'ultimo biennio. Intanto, tuttavia, almeno ad ascoltare operatori ed esperti del settore, il Ferragosto ha regalato una vera e propria boccata d'ossigeno all'intero comparto.

«Le prenotazioni sono aumentate – conferma **Paola Schneider**, presidente regionale di Federalberghi e con una struttura di proprietà a Sauris –. Fino al 10 settembre siamo sicuri che lavoreremo bene in montagna. Poi, con il ritorno degli studenti a scuola è chiaro che il grosso delle presenze si concentrerà nei fine settimana e i numeri, così come le aperture, dipenderanno dalla scelte dei singoli albergatori». Ora, se analizziamo la disponibilità di posti letto a Sauris – con Schneider tuttavia che parlava della montagna in generale – questi sono sicuramente limitati, per poi aumentare considerando Bed&Breakfast e case vacanze.

Meglio, invece, va nel Tarvisiano dove ai più o meno 1.500 posti-letto degli hotel se ne sommano altrettanti tra affittacamere e appartamenti. Il tutto, tra l'altro, in una stagione che **Claudio Tognoni** valuta positivamente. «I dati in nostro possesso indicano un finale di agosto da tutto esaurito – spiega il direttore del Consorzio di promozione turistica di Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo –. Tra campionato di scacchi, No Borders e cicloturismo la stagione è partita molto bene già a maggio. Poi a luglio il comparto ha tenuto, nonostante il maltempo. Ci eravamo organizzati e non abbiamo ricevuto molte disdette di prenotazioni. Il caro prezzi? Devo dire che da noi non ho notato un aumento eclatante come da altre parti d'Italia». Quanto alla tipologia di turisti, Tognoni spiega come la situazione sia sostanzialmente identica agli scorsi anni. «Storicamente registriamo una percentuale di stranieri maggiore rispetto ad altre aree – conclude – grazie soprattutto ai cicloturisti in arrivo da Austria, Germania e Nord Europa. Ferragosto, invece, è il periodo degli italiani, ma devo dire che quest'anno sono molto contento dell'andamento di No Borders dove si sono visti parecchi turisti stranieri, compresi una cinquantina di canadesi e statunitensi per il concerto di Jack Johnson».



CLAUDIO TOGNONI
«I DATI IN NOSTRO POSSESSO INDICANO UN FINALE DI AGOSTO DA TUTTO ESAURITO. TRA CAMPIONATO DI SCACCHI, NO BORDERS E CICLOTURISMO LA STAGIONE È PARTITA MOLTO BENE GIÀ A MAGGIO. POI A LUGLIO IL COMPARTO HA TENUTO, NONOSTANTE IL MALTEMPO»

Leggermente diversa, infine, è la situazione a Sappada dove i posti letto a disposizione sono circa 2 mila di cui più o meno 650 negli alberghi. «Ero abbastanza preoccupata, invece le cose stanno andando meglio di quanto pensassi – spiega **Monica Bertarelli**, a capo del Consorzio Sappada Dolomiti Turismo –. I segnali di giugno e luglio non erano confortanti. Da una settimana, però, siamo tutti pieni e lo saremo fino al secondo sabato di settembre. Vedo anche tanti stranieri. Non gruppi folti, ma provenienti da diverse località. Probabilmente stanno dando i loro frutti fiere e workshop svolti in giro per il mondo». Bertarelli, inoltre, analizza l'andamento della stagione e guarda al futuro «È vero, abbiamo tante famiglie – sostiene –, ma sono quelle che spesso affittano un appartamento e si portano la spesa da casa. Se vogliamo che le strutture tengano aperto anche nei mesi morti come ottobre e novembre serve anche un altro target: coppie senza figli e pensionati. Abbiamo bisogno di servizi all'altezza e attenzione da parte della Regione che capisca come Sappada debba guardare anche in un'altra direzione, oltre al concetto di località per le famiglie».

Quanto ai prezzi, l'analisi si divide. «Sappada possiede una ristorazione di altissimo livello – conclude –, ma spesso a mancare sono strutture ricettive all'altezza. I nostri due o tre stelle non sono cari e in questa stagione ci sono anche attività che chiuderanno con il segno "più" per quanto fosse impossibile immaginare di restare sui livelli dello scorso anno». —



MONICA BERTARELLI
«ERO ABBASTANZA PREOCCUPATA, INVECE LE COSE STANNO ANDANDO MEGLIO DI QUANTO PENSASSI. I SEGNALI DI GIUGNO E LUGLIO NON ERANO CONFORTANTI. DA UNA SETTIMANA, PERÒ, SIAMO TUTTI PIENI E LO SAREMO FINO AL SECONDO SABATO DI SETTEMBRE»

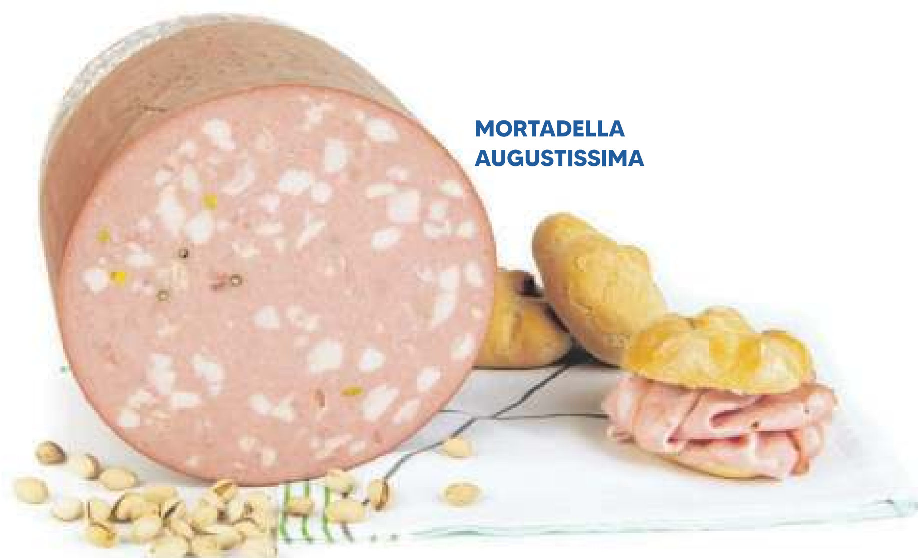
SUPER IPER VISOTTO
ti fa risparmiare!

PREZZI BASSI tutta l'estate
Offerte dal 16 al 29 agosto 2023

SCANSIONA E RISPARMIA!
Inquadra il codice QR
e trova il punto vendita
più vicino a te!
Oppure vai su:
supermercativisotto.it/punti-vendita



MORTADELLA AUGUSTISSIMA



€ 0,79 €/Kg 7,90
all'etto

MOZZARELLA SANTA LUCIA 3x125 g



€ 2,65 €/Kg 7,07

THÉ LIMONE/PESCA SANT'ANNA 1,5 lt



€ 0,79 €/lt 0,53

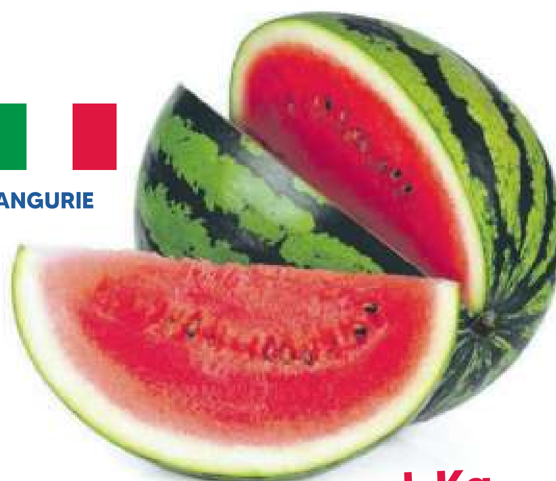
4 MAGNUM assortito 4x79 g



€ 3,49 €/Kg 11,04



ANGURIE



al Kg
€ 0,59

POLLO RUSTICANELLO FILENI



-50%
~~€ 9,99~~
al Kg
€ 4,99

LA FRUTTA E LA VERDURA

CETRIOLI	€ 1,29	Kg
BANANE	€ 1,49	Kg
MISTICANZA ORTOROMI 250 g	€ 0,99 (€/Kg 3,30)	

LA MACELLERIA

HAMBURGER DI SCOTTONA BOVINO ADULTO	€ 10,90	Kg
FETTINE VITELLO EXTRA	€ 13,90	Kg
SALSICCIA CASARECCIA PITACCOLO -20%	~~€ 7,50~~ € 5,99	Kg

LA GASTRONOMIA

PROSCIUTTO CRUDO S.DANIELE DOP Martelli Stagionato 20 mesi	€ 2,29 (€/Kg 22,90)	etto
PROSCIUTTO COTTO ALLA BRACE VIDA NOVITÀ	€ 1,49 (€/Kg 14,90)	etto
FORMAGGIO MONTASIO FRESCO DOP (Specialità FRIULANA)	€ 0,89 (€/Kg 8,90)	etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

PROSCIUTTO COTTO DI ALTA QUALITÀ GRANTERRE 110 g	€ 1,99 (€/Kg 18,09)
SPALMABILE NUVOLA SANTA LUCIA 180 g	€ 1,19 (€/Kg 6,61)
BURRATA BUFALA PONTEREALE 125 g	€ 1,29 (€/Kg 10,32)

I SURGELATI

COTOLETTE DI POLLO SURGELATO AIA 280 g	€ 1,75 (€/Kg 6,25)
2 PIZZE RE POMODORO assortite	€ 5,39 (€/Kg 6,91)
VIENNETTA assortita 320 g	€ 2,99 (€/Kg 9,34)

LA DISPENSA

SALSE PRONTE AGROMONTE assortite 330 g	€ 1,39 (€/Kg 4,21)
PASTA INTEGRALE DE CECCO assortita 500 g	€ 1,29 (€/Kg 2,58)

PERSONA, CASA, PET CARE

SHAMPOO E BALSAMO DIKSON assortiti 500 ml	€ 2,90

Turismo in Friuli Venezia Giulia

L'INTERVISTA

ALESSANDRA BELTRAME

Parla Giovanni Duratti, presidente del Comitato direttivo regionale
«In Friuli gestiamo 666 percorsi, per un totale di 4.277 chilometri»

Sentieri e vie ferrate in 400 sono al lavoro per la sicurezza Ecco i consigli del Cai

I sentieri sono un pregio della montagna friulana. Poter visitare a piedi le nostre valli e cime è uno dei piaceri di una vacanza alle alte quote e una delle ragioni per scegliere le Alpi e Prealpi Carniche e Giulie e le Dolomiti Friulane. L'escursionista occasionale e il turista ne approfittano ampiamente in estate, senza conoscere quanto impegno ci sia per mantenerli. Né si pensa che la gran parte dei percorsi fra prati e boschi sia curata da volontari, nello specifico dai soci del Club alpino italiano appartenenti alle 27 sezioni della regione.

Le recenti proteste contro la trasformazione di uno di questi sentieri, il 227, in una strada forestale – ma altre zone sono interessate a simili interventi – ha portato l'attenzione sull'importanza della loro difesa e sugli aspetti paesaggistici e naturalistici, nonché di sicurezza. Ne abbiamo parlato con Giovanni Duratti, da aprile presidente del Comitato direttivo regionale del Cai. Scoprendo che altri problemi minacciano la sentieristica montana in regione.

Presidente Duratti, quanti sono i sentieri di cui vi occupate?

«I sentieri gestiti dal Cai sono ben 666, cifra "diabolica" per quantità, che riceve un'ulteriore conferma dai chilometri che assommano: 4.277. Per capirci, è più di due volte e mezzo la distanza da Bolzano ad Agrigento. Ma non è finita: ci sono anche 43 vie ferrate (percorsi su roccia attrezzati per agevolare la salita alle cime con corde e imbragatura), 37 sentieri attrezzati (con corde e altri ausili fissi). Inoltre abbiamo anche la gestione dei cammini (Pievi, Alpe Adria Trail, Kugy e altri) che spesso coincidono con la sentieristica Cai, ma hanno tabelle e segna-via propri».

Come avviene la manutenzione?

«Tutto questo sistema viario pedonale montano e pedemontano va verificato e curato con sfalci e taglio di rami, rimozione di alberi caduti, rifacimento del fon-do in caso di dilavamento da pioggia e smottamenti e di alcune piccole strutture quali ponti e scalini. Un lavoro ingente che – è intuibile – è stato molto aggravato dagli eventi meteorologici estremi che si ripetono con più frequenza negli ultimi anni. È un lavoro pesante, in termini di manodopera. Comprende anche la segnatura orizzontale e verticale. Dove le nostre forze non possono arrivare, ci avvaliamo di ditte forestali. La manutenzione ordinaria dovrebbe avvenire ogni cinque anni. Questo vuol dire che ogni anno dobbiamo occuparci di circa 1.000 chilometri».

Per mantenere questa enorme rete di sentieri svolgete lavoro volontario e la Regione contribuisce rimborsando le spese. Qual è l'importo che vi viene riconosciuto?

«La legge 36/17 stanzia 350.000 euro l'anno. Ma parte di questo finanziamento va alle sezioni per promozione, corsi e altre attività, parte per la manutenzione del catasto regionale, parte per la certificazione delle ferrate, eccetera. Alla fine, per sentieri, bivacchi e rifugi ne restano circa 250.000. Altri contributi ci arriva-no dalle Comunità di Montagna per i loro territori, e da Promoturismo per alcuni cammini».

Quanto incide la manutenzione dei rifugi e dei bivacchi nel costo complessivo degli interventi?

«Molto. Non sono più le strutture spartane di 50 anni fa, devono giustamente sottostare a criteri che per legge devono essere rispettati, dunque la loro manutenzione e adeguamento richiede ingenti investimenti. Sono punti di riferimento preziosi per chiunque frequenti la montagna e quelli di proprietà Cai sono 49: 19 rifugi e 30 bivacchi (di cui due speleologici), a cui si aggiungono 11 ricoveri e due capanne sociali. Tutto questo, per esempio, ha inciso nel 2022 per oltre 100 mila euro, quindi solo il rimanente dello stanziamento è stato dedicato ai sentieri».

LE CIME
L'OBIETTIVO DEI CAMMINATORI È RAGGIUNGERE LA VETTA

«Un lavoro ingente molto aggravato dagli eventi meteorologici estremi che si ripetono con sempre più frequenza»

La cifra è sufficiente?

«Assolutamente no. Infatti ogni anno lasciamo da parte qualche intervento, con il risultato che l'arretrato cresce. Oltre all'ordinario, oggi abbiamo 11 sentieri inagibili e 9 dismessi, che sono i più impegnativi e costosi. Se un sentiero inagibile non viene curato, ogni anno peggiora e l'intervento per ripristinarlo diventa lungo e oneroso finendo fra i dismessi, per i quali talvolta il ripristino non viene più neppure considerato. Ecco perché bisogna intervenire subito, altrimenti rischiamo di perdere irrimediabilmente una parte del patrimonio regionale. C'è da aggiungere che ogni tanto qualcuno, incurante dei nostri cartelli di "sentiero dismesso", si avventura ugualmente, a rischio di far intervenire il Soccorso alpino».

Le vie ferrate richiedono una certificazione di sicurezza e controlli costanti. Come vi regolate?

«Per le ferrate ci avvaliamo delle guide alpine, sia per la manutenzione, sia per il controllo e la certificazione. Attualmente abbiamo 5 ferrate inagibili, ma due so-no in corso di adeguamento. Un intervento importante eseguito di recente ha riguardato la messa in sicurezza della Scala Pipan sulla via normale al Montasio. La Pipan è stata spostata per evitare scariche di sassi e renderla più sicura. L'intervento è costato oltre 60.000 euro: fra progettazione, licenze e lavori, è durato quasi tre anni. Vorrei citare anche la via attrezzata di Las Calas, una bellissima forra sopra Paularo accessibile a tutti: il sentiero, che corre su una cengia laterale, è stato riattrezzato con chiodi inox per la massima sicurezza».

Come si può verificare se un sentiero o una ferrata sono agibili?

«Gestiamo anche questo. Nel sito cai-fvg.it c'è il catasto delle vie che ci è stato chiesto di gestire e che abbiamo catalogato, in attesa che arrivi il catasto nazionale. Sul nostro sito si può cercare il sentiero in base al numero o alla località. Sono riportate una serie di notizie riguardanti lo sviluppo del percorso, la difficoltà, il dislivello e, a seconda dei casi, la sicurezza e l'inagibilità totale o parziale. L'aggiornamento è anche garantito dalle segnalazioni degli utenti, che ci avvisa-no di eventuali problemi con una mail a giuliocarnicasentieri@cai-fvg.it. Fra la segnalazione, la verifica e l'inserimento del dato sul catasto, normalmente passano al massimo 2-3 giorni».



GIOVANNI DURATTI
PRESIDENTE DEL COMITATO DIRETTIVO REGIONALE DEL CAI

Parlando di sentieri, un tema di cui si dibatte è la convivenza escursionisti-cicloturisti.

«Il cicloescursionismo si sta diffondendo, grazie anche alle biciclette a pedalata assistita e, purtroppo, su certe vie strette e con pendenze elevate la convivenza è pericolosa. Il sentiero è in primo luogo creato e mantenuto per chi cammina, dunque serve con urgenza una normativa che regoli la percorribilità. Lo stesso vale per i motociclisti».

Il caso della strada in corso di realizzazione al posto del sentiero 227 in Carnia ha avuto ampia eco. Qual è la posizione del Cai regionale?

«Le linee guida del Club alpino nazionale sono chiare da tempo. Abbiamo sempre dichiarato con documenti e risoluzioni pubbliche (reperibili sul sito cai-fvg.it) la nostra contrarietà alla proliferazione di strade forestali non giustificate da effettive necessità pubbliche. Il Cai regionale è convinta-mente concorde con questa linea. Per cui se qualcuno si illude che possa chiudere gli occhi su certe iniziative sbaglia di grosso: difenderemo sempre i percorsi da fare a piedi. Gli ultimi interventi sono quelli sul sentiero Cai 227, sulla nuova strada che dovrebbe salire al rifugio Marinelli, ma altri si stanno preparando. Sul primo vogliamo ribadire che non abbiamo mai prestato consenso all'intervento, né che abbiamo concordato le modifiche».

La diffusione del cicloturismo in quota: «Serve con urgenza una normativa che regoli la percorribilità Idem per le moto»

«Siamo sempre stati contrari alla proliferazione di strade forestali non giustificate da effettive necessità pubbliche»

In conclusione, che cosa chiedete alla Regione per la sentieristica?

«Un piano pluriennale di almeno cinque anni che ci garantisca uno stanziamento adeguato. Abbiamo stimato che per sistemare tutti i sentieri ci servirebbe annualmente il triplo di quanto stanziato. Mantenere percorribili tutti i sentieri, anche i meno conosciuti, permette di distribuire le presenze sulle vie minori, evitando l'affollamento di quelle più conosciute. È un tema molto sentito in montagna, dove si va per la tranquillità e i silenzi. Un invito per contrastare il cosiddetto "overtourism" che ha rivolto anche il Club alpino italiano. Abbiamo inoltre proposto una modifica alla legge regionale 36/17 per renderla più agile e adeguata alla nostra attività e siamo in attesa di una risposta dall'assessore competente. C'è comunque anche un altro problema».

Quale?

«Degli oltre 18.500 soci Cai in regione, i "sentieristi", cioè coloro che si occupano di mantenere i sentieri, sono circa quattrocento, appartenenti alle varie sezioni e gestiti dalla Commissione Giulio Carnica sentieri e opere alpine che fa capo al Cdr Fvg. È una cifra importante, segno della forza e della vitalità del volontariato Cai. Ma il numero è in costante calo, così come cresce l'età media. Insomma, c'è un po' di stanchezza, dovuta a tanti fattori. E forse la scarsità di risorse materiali non è fra gli ultimi. Se fra i lettori ci fosse qualcuno interessato, lo invito a rivolgersi alla più vicina sezione Cai». —

Turismo in Friuli Venezia Giulia

Vanno sulle Dolomiti coi sandali di gomma

Quattro giovani veneti sono rimasti bloccati su un pendio a 2000 metri. Il soccorso con l'elicottero è costato 10 mila euro

Viviana Zamarian / UDINE

Erano arrivati a un tratto franato a quota 2.000 metri indossando sandali di gomma. E, dopo aver provato ad attraversalo più volte senza riuscirvi – impossibile, del resto con quelle calzature da spiaggia che non facevano sufficientemente presa –, hanno chiamato i soccorsi. Quattro giovani di Padova, a Ferragosto, sono stati recuperati in serata lungo il sentiero 373 sui fianchi del monte Rua, a Forni di Sotto, dalla locale stazione del Soccorso alpino assieme all'elisoccorso regionale.

Il gruppetto di amici, composto da due maschi e due femmine tra i 29 e i 33 anni, con un cane di taglia media, era partito al mattino dal Rifugio Pussa in Val Settimana, nel Pordenonese, con l'intenzione di percorrere l'anello che tocca il monte Rua, Casera Pramaggiore e poi rientra al Rifugio Pussa.

Poi, verso le 18.30, sono rimasti bloccati sul tratto franato alcuni giorni prima dopo un forte temporale (dove già in passato è capitato di dover soccorrere altri escursionisti). Essendo partiti tardi non sarebbero riusciti neppure a tornare indietro in tempo prima del buio, trovandosi appena a metà del cammino. Di fatto, i quattro amici erano rimasti bloccati in quota, impossibilitati a completare la loro escursione.

In quota

L'intervento è avvenuto sul versante friulano della catena montuosa nel Pordenonese

È stato così necessario l'intervento dell'elisoccorso che ha sbarcato il personale sanitario e imbarcato un tecnico cinofilo del Soccorso alpino, considerata la presenza del cane. Con vari interventi con il verricello, ha imbragato e recuperato i quattro e l'animale – dopo un'ora e mezzo di volo – per lasciarli a Forni di Sopra, da dove sono rientrati autonomamente. Non sono mancate le polemiche da parte di chi, considerato il costo dell'intervento per portare a termine il soccorso, ribadisce che in montagna bisogna andare preparati, partendo innanzitutto dalla giusta scelta delle scarpe e da un abbigliamento che deve essere adeguato per le escursioni in alta quota. Insomma, non può esserci alcuna improvvisazione viste, come detto, le ingenti spese affrontate durante le operazioni di soccorso.

Considerato che il costo di utilizzo del velivolo usato martedì per questo soccorso (un Airbus H145) oltrepassa i cento euro al minuto, la missione è costata circa diecimila euro alle casse pubbliche della Regione Friuli Venezia Giulia. Il servizio di elisoccorso per incidenti in montagna, infatti, è gratuito. —


I sandali che indossavano i ragazzi e, a destra, il pendio con la frana dove sono rimasti bloccati

Conti e politica

Benzina alle stelle e boom di accise Estate record per le casse dello Stato

A fine stagione previsti incassi pari a 2,2 miliardi. La finanza intensifica i controlli, riscontrate finora 325 irregolarità

Francesco Carbone / ROMA

Prezzi della benzina sempre più alle stelle. E se per le famiglie italiane rappresenta l'ennesima stangata sulle vacanze, lo Stato invece ringrazia. Per effetto delle accise e dell'Iva sui carburanti, infatti, tra esodo e controesodo estivi nelle sue casse, secondo le stime, entreranno circa 2,2 miliardi di euro.

LA STRATEGIA DI URSO

I prezzi alla pompa di benzina corrono, nonostante l'obbligo di esporre ai distributori i cartelli con il prezzo medio dei carburanti. Il ministro Adolfo Urso difende la strategia del governo: «Il prezzo industriale della benzina depurato dalle accise è inferiore rispetto ad altri Paesi europei come Francia, Spagna e Germania». E per quanto riguarda i cartelloni, per il ministro del made in Italy si tratta di «una misura risultata pienamente efficace che ha consentito, in un sistema di mercato, di contrastare la speculazione, dando piena trasparenza e quindi consapevolezza e capacità di scelta al consumatore».

Tuttavia, proprio per «l'alta volatilità» dei prezzi dei carburanti, a Ferragosto la Guardia di finanza ha «intensificato i controlli a tutela dei cittadini», un piano che andrà avanti fino alla fine dell'anno. I primi risultati sembrano evidenziare che l'adeguamento alle nuove regole è ancora insufficiente. Dal primo agosto sono stati fatti 1.230 interventi trovando irregolarità in 325 casi e con 789 violazioni contestate.

L'ALLARME DEI CON SUMATORI

I consumatori e le associazioni di categoria dei benzinai protestano contro il caro benzina. Assoutenti chiede al governo un intervento sulle accise: creare un automatismo che possa ridurre le tasse in occasione delle fiammate internazionali dei prezzi. E poi redistribuire gli extraprofitti. Mentre il Codacons annuncia un esposto a 104 procure per verificare l'eventuale aggiotaggio. La Fegica, federazione dei gestori, sottolinea invece come sia «il sedicesimo giorno consecutivo che i prezzi medi dei carburanti comunicati dal ministero hanno subito un aumento. Il cartello imposto ai distributori dal governo - si afferma - nulla ha potuto. La misura non solo è inutile ma rischia di essere controproducente».



ADOLFO URSO
MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

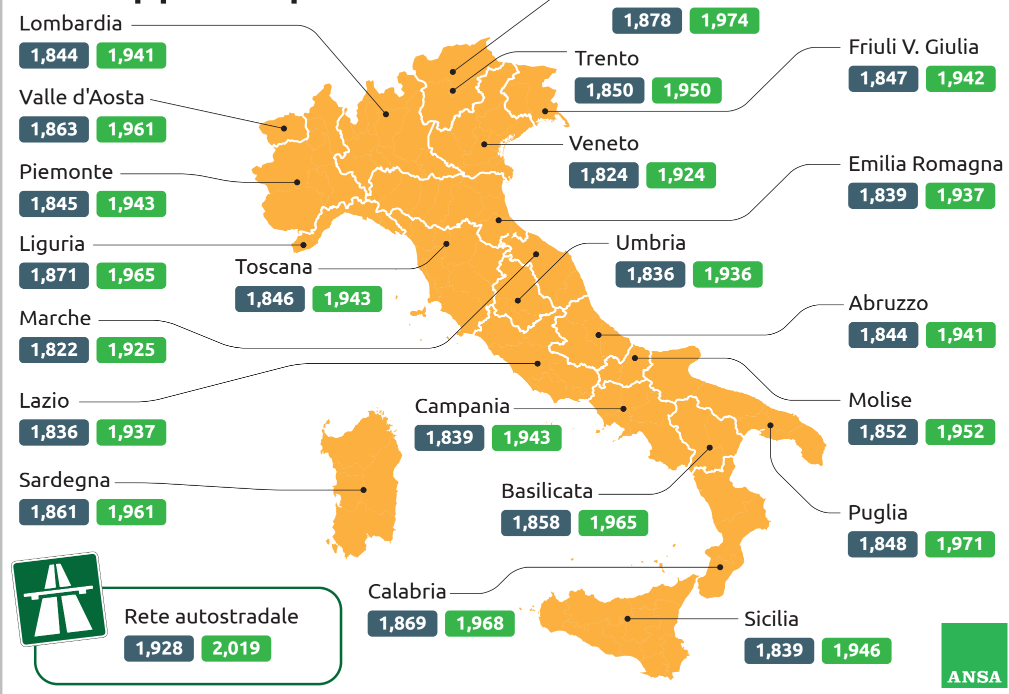
«Il costo del carburante escluse le tasse è più basso di altri Paesi europei. I prezzi sui cartelloni hanno funzionato»

Un effetto peraltro già segnalato come rischio dall'Antitrust, durante le audizioni parlamentari sul cosiddetto decreto Trasparenza. All'attacco pure i partiti di opposizione. Per il Pd, le dichiarazioni del ministro Urso sono «fuori dalla realtà», mentre per il Prc il ministro «fa orecchie da mercante».

Intanto Assoutenti fa i conti: ipotizzando 15 milioni di autovetture a benzina o gasolio in circolazione sulle autostrade italiane e una media di tre pieni solo per gli spostamenti e il successivo ritorno, si stima che lo Stato incassi oltre 2,2 miliardi grazie alle imposte sui carburanti. Una media, tra tasse su benzina e gasolio, di 1.513.125.000 a titolo di accise e 762.750.000 a titolo di Iva. Iva e accise pesano oggi per il 55,6% su un litro di verde e per il 51,8% sul gasolio. Considerando il prezzo medio dei carburanti della settimana dal 7 al 13 agosto fornito dal ministero dell'Ambiente gli italiani pagano su ogni litro di verde ben 1,077 euro di tasse. —



I cartelli di una stazione di servizio mostrano i prezzi dei carburanti: sia la benzina che il gasolio costano più di due euro al litro ANSA



L'ANNUNCIO DELLE FORZE DI OPPOSIZIONE

Avanti tutta sul salario minimo Raccolte on line 200 mila firme

Il centrosinistra ricompattato dalla battaglia per un contributo garantito di 9 euro lordi all'ora La proposta di legge in standby alla Camera fino a inizio ottobre

ROMA

-a battaglia per il salario minimo garantito compatta le opposizioni che in pochissimi giorni - annunciano - hanno raccolto 200 mila firme.

Dai canali social, esultano per il risultato Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni, deputati di Alleanza verdi e sinistra. Spiegano che è una misura semplice ma fondamentale, che potrebbe cambiare la vita di milioni di italiani. «Opponendosi alla nostra proposta di salario minimo - aggiungono - il governo Meloni dimentica che 4 milioni di nostri concittadini guadagnano meno di questa cifra e attendono con ansia un cambiamento tangibile». Per il Partito democratico, esprime soddisfazione Sandro Ruotolo, componente della segreteria del Pd, che in un tweet sottolinea: «Salario minimo subito. In due giorni 200 mila firme. Una marea, un ferragosto unico. 9 euro lordi all'ora. È il minimo. Sotto questa soglia si chiama sfruttamento. Insieme si vince!». La deputata del M5s, Chiara Appendino, dai microfoni di Agorà, si rivolge direttamente al governo che «ha negato per mesi il dramma sociale ed economico e questo significa intervenire in modo tardivo sugli extraprofitti, smantellare il reddito di cittadinanza, dire no al salario minimo». L'ex sindaca di Torino si domanda se «si possano lasciare per strada 169 mila famiglie» e «si possa dire salario minimo, o no?». Sull'ipotesi di un confronto con il Cnel, come auspicato dalla maggioranza, i 5 Stelle ribadiscono la proprio disponibilità. Ma è il leader Giuseppe Conte a incalzare: «Questo è il tempo di agire. Se l'obiettivo del governo è spaccare il mondo dei lavoratori, lasciandone indietro milioni, non possiamo essere disponibili al confronto». Sulla petizione, Conte ha aggiunto che «sta registrando una risposta straordinaria».



Nicola Fratoianni ANSA

Avs, Pd e M5s esultano per la petizione Distinguo di Renzi «Sono populisti»

Soddisfatto è pure Carlo Calenda, che sulle firme raccolte esulta: «Un grande risultato che dimostra che il Paese è con noi». Sempre dalla segreteria nazionale di Azione, Osvaldo Napoli sottolinea come il partito sia disponibile a discutere «eventuali proposte del governo in materia di salario, purché si muovano sul terreno della concretezza e in tempi ragionevoli di attuazione».

Voce fuori dal coro, tra le opposizioni, spicca quella del leader di Italia viva, Matteo Renzi: «Che cosa fanno i populisti di sinistra? Una bella raccolta di firme. Utilità concreta? Zero», sentenzia. —



Folla di passeggeri in arrivo ed in partenza all'aeroporto internazionale di Fiumicino in questi giorni di agosto ANSA

Caro voli, le compagnie Ue contro la stretta dell'Italia

Scrivono alla Commissione e lamentano una violazione della libertà di fissare i prezzi. Ma il ministero delle Imprese difende il decreto: è in linea con le direttive

Sabina Rosset / BRUXELLES

Dopo Ryanair, contro la stretta italiana sul caro voli si schiera l'associazione europea delle compagnie aeree, Airlines for Europe. Si rivolge alla Commissione europea perché chiarisca «con l'Italia» l'impatto del decreto sul mercato europeo del trasporto aereo «libero e deregolamentato». E, lamentando un possibile effetto domino in altri Paesi, chiede se il provvedimento non violi il diritto delle compagnie aeree di competere e fissare i propri prezzi e servizi.

LA DIFESA DELL'ITALIA

Per il ministero delle Imprese, però, le misure annunciate sono «pienamente in linea con le direttive europee in materia di tutela dei consumatori». Il ministero ha quindi ribadito di essere intervenuto dopo «fenomeni speculativi» evidenziati dal Garante della concorrenza nelle tratte da e verso la Sicilia. L'Enac, ha aggiunto, «ha appurato come il costo dei biglietti sia cresciuto in modo del tutto anomalo proprio in coincidenza con eventi come il deragliamento del treno merci nei pressi della stazione di Firenze Castello o dell'alluvione in Emilia-Romagna, quando non erano praticabili altri mezzi di trasporto». Il ministero ha quindi fatto quindi sapere di voler «tutelare i passeggeri dai fenomeni speculativi» emersi «proprio nei momenti di maggiore bisogno».

Riguardo all'algoritmo che profila gli utenti, è «una pratica commerciale distorsiva» che «lede anche il fondamentale diritto alla privacy, e ciò è assolutamente inaccettabile», ha segnalato il ministero. Dunque ha puntato il dito contro Ryanair: «La compagnia aerea che ha maggiormente evidenziato tali questioni risulta essere stata sanzionata undici volte negli ultimi anni dall'Autorità garante proprio per fenomeni distorsivi del mercato».

Da parte sua Airlines for Europe si è difesa evidenziando che «la libertà dei prezzi è una componente fondamentale del successo del mercato unico europeo dell'aviazione». Inoltre, «preoccupati che il decreto legge varato dal governo italiano contravvenga alle norme dell'Ue che garantiscono questa libertà e comprometta seriamente il mercato unico dell'aviazione», fa sapere di aver « chiesto alla Commissione europea di affrontare le nostre preoccupazioni con le autorità italiane e di garantire il pieno rispetto delle leggi dell'Ue che regolano il mercato unico dell'aviazione in Europa».



OURANIA GEORGOUTSAKOU
DIRETTRICE DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE COMPAGNIE AEREE

«Il rischio del decreto italiano è che crei un precedente con norme simili negli altri Stati membri della Ue»

LA LETTERA ALLA UE

Nella sua lettera a Bruxelles il direttore dell'associazione, Ourania Georgoutsakou, ha segnalato pure il rischio che il cosiddetto decreto Asset crei un precedente: potrebbe «portare a un effetto domino che porti all'adozione di norme simili in altri Stati membri dell'Ue». Un tetto alle tariffe aeree, poi, «violerebbe» il diritto delle compagnie «di competere ogni volta che è possibile, di fissare i prezzi e di definire i servizi come meglio credono». La scorsa settimana Ryanair aveva reagito contro quegli interventi sui prezzi definiti «illegali» e minacciando conseguenze sulla propria operatività in Italia. Già allora l'esecutivo comunitario aveva riferito di aver chiesto chiarimenti all'Italia e tuttora spiega di essere in attesa «di informazioni più dettagliate sul contenuto della misura». Tuttavia, la Ue ribadisce il suo sostegno a «misure per promuovere la connettività a prezzi accessibili, purché in linea con le norme del mercato interno dell'Ue». E ricorda che il diritto europeo garantisce la libertà delle compagnie «di fissare i propri prezzi, a condizione che rispettino le disposizioni in materia di trasparenza». —

TASSA SU EXTRAPROFITTI

I paletti di FI «Non colpisca le banche più piccole»

ROMA

Digerita a fatica la scelta di Giorgia Meloni di varare a sorpresa una tassa sugli extraprofitti delle banche, Antonio Tajani fissa una serie di paletti: l'intervento è una tantum, deve essere deducibile e vanno esclusi gli istituti di credito del territorio. Dal festival della Versiliana, il vicepremier preannuncia che andranno in questa direzione gli emendamenti di Forza Italia, quando il Parlamento esaminerà il decreto omnibus.

Un confronto che si annuncia intenso all'interno del centrodestra. Sarà il primo dossier da affrontare al ritorno dalla pausa per Meloni, che ha trascorso Ferragosto in Albania con la famiglia.

Tra una riflessione sull'instabilità dell'Africa («Fu un errore gravissimo lasciare ammazzare Gheddafi») e l'annuncio del viaggio in Cina a settembre per sollecitare Pechino a «spingere la Russia a lavorare per la pace» in Ucraina, il leader di FI ha preso di petto la tassazione sugli extraprofitti delle banche. La norma ha irritato il suo partito per il contenuto tenuto coperto dalla premier fino all'ultimo. Ma ha indispettito pure i leghisti per il metodo scelto.

Tajani mette in chiaro che la vicenda «non pone alcun problema alla solidità dei rapporti tra i partiti di maggioranza», ma nota che FI è «un partito liberale, siamo diversi dalla Lega e da Fratelli d'Italia». Con la notizia della tassa sugli extraprofitti delle banche «abbiamo perso 10 miliardi di euro in Borsa» italiana, «forse se lo facevano a Borse chiuse il venerdì sera, sarebbe stato meglio», è stata una delle osservazioni. —

IL CONFLITTO IN EUROPA

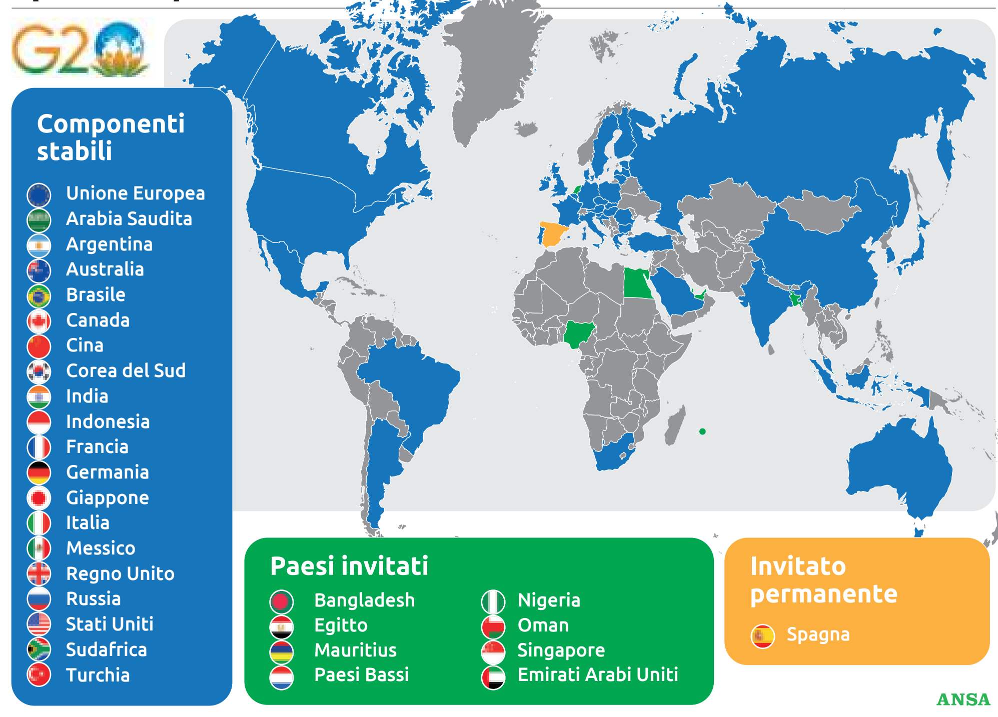
L'India non ha invitato l'Ucraina al G20 «La guerra non è il focus del summit»

Per Nuova Delhi l'obiettivo dichiarato è tenere i riflettori puntati sui Paesi emergenti. Regolarmente convocata la Russia

Valentina Brini / NEW DELHI

Dietro le quinte l'adagio si ripete da tradizione: il G20 non è palcoscenico per la sicurezza internazionale. E, fedele alla sua politica di non allineamento, l'India padrona di casa lo certifica con un segnale inequivocabile: a Delhi il 9 e 10 settembre l'Ucraina non ci sarà. Una scelta utile, nella visione del ministro degli Esteri indiano Subrahmanyam Jaishankar, a mantenere i riflettori puntati sui Paesi emergenti. Ma che lascia presagire tensioni e lunghi negoziati tra le diplomazie per arrivare a una dichiarazione finale capace di fare riferimento alla guerra e alle sue conseguenze al cospetto anche di Mosca, invitata di diritto al forum politico. Seppur con l'incognita della presenza, ancora tutta da confermare ma data assai improbabile, del presidente Vladimir Putin, sempre esposto al mandato di cattura spiccato dalla Corte penale internazionale.

Incognita su Putin, data per improbabile la sua partecipazione all'evento



L'ELENCO

Pubblicata sul sito della presidenza del G20 a poco più di tre settimane dal summit, la lista confezionata da Delhi conta ventinove ospiti: oltre ai consueti venti Paesi più industrializzati, l'invito è stato esteso anche alla Spagna, in qualità di membro permanente, ai Paesi Bassi, e poi a Bangladesh, Nigeria, Mauritius, Egitto, Oman, Singapore ed Emirati Arabi Uniti. Scorrendo l'elenco, dell'Ucraina nemmeno l'ombra. Del resto, si è giustificato il capo della diplomazia indiana, il G20 «non è il Consiglio di sicurezza dell'Onu, è una piattaforma focalizzata sulla crescita globale» che «deve restare al centro dell'attenzione». E il mancato invito, è il chiarimento, non mette certo in discussione le «relazioni buone e solide in campo economico, militare, tecnologico e di sicurezza alimentare» tra Delhi e Kiev, evidenziate anche dagli incontri - l'ultimo a margine del G7 di Hiroshima a maggio - tra il primo ministro Narendra Modi e il presidente Volodymyr Zelensky. L'esclusione dell'Ucraina - in discontinuità con la linea dettata nel novembre scorso anno dall'Indonesia al G20 di Bali - conferma però la fermezza dell'India nel mantenersi «indipendente» davanti al conflitto. E alimenta nuove polemiche intorno al supporto internazionale a Kiev all'indomani delle controverse parole del braccio destro di Jens Stoltenberg, Stian Jenssen, che aveva indicato la cessione di alcuni territori ucraini a Mosca come «una soluzione» per un'adesione del Paese alla Nato, facendo infuriare il consigliere presidenziale ucraino Mykhailo Podolyak. Uscita di cui lo stesso Jenssen ha poi fatto mea culpa, definendola un «errore», mentre la stessa Alleanza è corsa ai ripari riaffermando il suo sostegno alla sovranità e all'integrità territoriale ucraina.

IL PROGRAMMA

Da parte sua, l'India assicura il pieno impegno sulla scena del G20 per arrivare a un testo finale «ambizioso». In queste settimane - con l'intera nazione che attende il grande evento puntellata di manifesti dallo slogan scelto dalla presidenza "One Earth. One Family. One Future" - il lavoro degli sherpa è fitto e destinato a protrarsi fino all'ultimo minuto utile. Tra i corridoi del segretariato del G20 nella capitale indiana circola un cauto ottimismo per il successo finale delle trattative nel segno di quanto espresso a Bali. Oggi come ieri, è l'annotazione di Jaishankar, le conseguenze della guerra «continuano a dominare l'economia mondiale». E a colpire anche quel Sud globale di cui l'India vuole rappresentare «la voce» e le istanze, dando più spazio - in una formula ancora da definire - anche all'Unione africana con l'intento di «plasmare un nuovo ordine mondiale». Nuove architetture, soprattutto economiche, che prima di approdare a Delhi saranno all'ordine del giorno anche del vertice dei Brics, il club degli emergenti o ex tali - capeggiati da Russia, Cina, India e Brasile - il 22-24 agosto in Sudafrica. Le loro priorità, nella visione indiana, dovranno essere ascoltate dalle economie più sviluppate a settembre. —



Preparativi per il G20 India a Mumbai ANSA

Regno Unito

Prese tre spie russe Con loro avevano documenti italiani

Ci sono anche passaporti italiani fra i documenti falsi sequestrati da Scotland Yard ai tre cittadini bulgari arrestati a Londra e nel Norfolk e successivamente incriminati per sospetta attività di spionaggio al servizio di Mosca. È uno dei dettagli emersi sui media del Regno Unito rispetto ai presunti agenti russi che sono già stati definiti come «cellula spionistica» da tempo infiltrata nel Paese.

GLI ATTACCHI

Nei video diffusi da Kiev i raid al ponte di Crimea «Il conflitto sarà lungo»

ROMA

Prima lo aveva dichiarato in modo abbastanza esplicito il segretario del Consiglio di sicurezza nazionale Oleksiy Danilov, ora i video ceduti dal Servizio di sicurezza civile ucraino (Sbu) alla Cnn non lasciano più dubbi: c'è Kiev dietro gli attacchi al ponte di Kerch, in Crimea. Sia per quanto riguarda quelli dell'8 ottobre 2022 che per quelli del mese scorso. Le immagini diffuse si riferiscono all'attacco del 17 luglio, quando un primo drone, imbottito con 850 kg di esplosivo, si avvicina al pilone colpito, mentre un secondo velivolo si dirige verso il lato ferroviario del ponte. Una sortita realizzata con droni di superficie marini sperimentali, i 'Sea baby', stando a quanto sostenuto dal capo dell'Sbu, Vasyl Maliuk. La promessa è che ne seguiranno altri. La certezza, secondo la vice premier e ministra per la Reintegrazione dei territori temporaneamente occupati, Iryna Vereshchuk, è che la guerra non finirà tra «due-tre settimane», «entro la fine dell'anno» o «la prossima primavera».


Uno degli attacchi al ponte ANSA

Una conferma che la guerra sarà lunga e che tutti, cittadini e governo, devono essere pronti ad affrontarla. Qualcosa, sul campo, si muove: Kiev ha annunciato di aver riconquistato il villaggio di Urozhaine, nella regione di Donetsk, e di aver messo fuori combattimento cinque grandi navi d'assalto anfibio russe, sulle dodici che i vertici della marina ucraina hanno registrato nella flotta del Cremlino. Successi che arrivano all'indomani della visita del presidente ucraino Volodymyr Zelensky alle truppe ucraine impegnate sulla linea del fronte meridionale nella regione di Zaporizhzhia, lungo la quale si «stanno conducendo operazioni offensive nel settore di Melitopol».

Ma la Russia non smette di attaccare posizioni strategiche in Ucraina. —

PROGETTO PILOTA

Nasce il rublo digitale La strategia di Mosca per aggirare le sanzioni

MOSCA

Dopo un lavoro preparatorio durato due anni, la Russia ha rotto gli indugi, avviando un progetto pilota per l'introduzione del rublo digitale che ha tra i suoi obiettivi quello di garantirsi l'accesso alle transazioni internazionali contrastando gli effetti delle sanzioni occidentali contro le sue banche. Ed è significativo che tra i 20 Paesi che hanno già avviato iniziative di questo tipo figurano la Cina e l'India, che mantengono immutati i loro rapporti economici-finanziari con Mosca. Ma realizzare un sistema alternativo a quello bancario tradizionale appare ancora come un traguardo lontano. Per ora il rublo digitale - emesso dalla Banca centrale, a differenza delle criptovalute - verrà utilizzato in Russia da 600 cittadini e 30 imprese commerciali di 11 città, grazie ai servizi forniti da 13 banche. L'anno prossimo all'iniziativa si aggiungeranno altre 16 banche. L'esperimento parte nel pieno delle turbolenze valutarie che hanno investito nelle ultime settimane la Russia, con la caduta del rublo dovuta alla forte riduzione dell'attivo delle partite correnti a causa della diminuzione delle entrate dalle esportazioni di energia, in contemporanea con l'aumento delle importazioni. Ieri il board della Banca centrale si è riunito per una sessione di emergenza in cui ha deciso di innalzare di ben 3,5 punti percentuali il tasso di riferimento, portandolo al 12%. E ciò dopo un aumento di un punto percentuale il mese scorso.



Dollaro e rublo ANSA

La moneta nazionale ha reagito lentamente a questa cura da cavallo, riprendendosi gradualmente dai record negativi di 101 rubli per dollaro e 111 rubli per euro di lunedì. Nel tardo pomeriggio il dollaro è sceso sotto i 95 rubli e l'euro sotto i 103 rubli. —


L'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump ANSA

È accusato, con altre 18 persone, di aver sovvertito il voto in Georgia
Il pm: «È stato il capo di una cospirazione e di una impresa criminale»

Trump viene incriminato per il racket delle elezioni «Una caccia alle streghe»

IL TYCOON

C. Salvalaggio / WASHINGTON

Una «caccia alle streghe», una «interferenza elettorale» da parte di procuratori «mostri controllati e coordinati dal dipartimento della Giustizia e dai pazzi della sinistra radicale», «un totale shutdown della democrazia». Donald Trump chiede il rinvio di tutti i processi a dopo le elezioni e sfoga tutta la sua ira sul social di casa Truth per la quarta incriminazione, arrivata lunedì sera quando il gran giurì della contea di Fulton ad Atlanta ha approvato le pesanti accuse della procuratrice dem Fani Willis per i tentativi suoi e di 18 alleati di sovvertire il voto del 2020 in Georgia. Tra loro anche il suo ex avvocato personale Rudy Giuliani, il suo ex capo dello staff Marc Meadows, nonché i legali Kenneth Chesebro e John Eastman, gli architetti del piano per usare elettori fake pro Trump in Georgia e in altri Stati vinti da Joe Biden.

IL PROCESSO

Tutti dovranno presentarsi per la formalità di rito al carcere locale (ammesse le tv) entro il 25 agosto, scadenza fissata dalla pm. Il tycoon non ha ancora fatto sapere quando si costituirà ma intanto ha annunciato per lunedì - alla vigilia del primo dibattito tv i tra candidati repubblicani al quale non ha ancora confermato la sua partecipazione - una conferenza stampa nella sua residenza di Bedmister, in New Jersey, dove presenterà un «ampio, complesso, dettagliato ma irrefutabile rapporto sulle frodi elettorali presidenziali accadute in Georgia».

Nelle precedenti incriminazioni, l'ex presidente aveva già collezionato 78 capi di imputazione. Ora ne aggiunge altri 13 e sale a 91 ma con un'accusa ben più insidiosa e imbarazzante: la violazione della versione statale della legge anti racket, nota come Rico (Racketeer Influenced and Corrupt Organizations), una normativa che prevede da 5 a 20 anni di reclusione e che in genere è usata contro la mafia, ad esempio per condannare boss come John Gotti e Vincent Gigante.

Per il pubblico ministero in effetti Trump è stato il capo di una «cospirazione», di una «impresa criminale» per «cambiare illegalmente l'esito delle elezioni a suo favore», con la complicità «consapevole e deliberata» di 18 fedelissimi.

L'ACCUSA

Un castello accusatorio di 41 capi di imputazione complessivi, con 161 atti di "racketeering" e altri reati statali (e quindi non perdonabili con la grazia che spera di usare nei due procedimenti federali) come la cospirazione per impersonare un pubblico ufficio e commettere una serie di falsi. In 97 pagine la procuratrice distrettuale elenca otto modi in cui l'ex presidente e i suoi alleati avrebbero ostacolato la ratifica dell'esito delle elezioni, ad esempio mentendo al parlamento locale della Georgia e ai funzionari dello Stato, creando falsi «grandi elettori» che dichiararono la vittoria di Trump, intimidendo impiegati elettorali, tentando di corrompere funzionari del dipartimento di Giustizia, interferendo con le macchine elettorali in una contea per rubare dati, cercando di coprire le proprie azioni criminali. —

IL REGIME IN AFGHANISTAN

Talebani, 2 anni al potere Buio profondo a Kabul

I talebani non sono cambiati. Al contrario. Dal loro ritorno al potere il 15 agosto 2021 le condizioni di vita degli afghani, e soprattutto delle afghane, sono andate via via peggiorando con una «continua, sistematica e scioccante soppressione dei diritti umani, compresi il diritto all'istruzione, al lavoro, alla libertà di istruzione», è la denuncia dell'Onu. Nella giornata decretata festiva dal regime per celebrare la riconquista di Kabul, la disfatta dell'allora governo e la partenza disordinata e rocambolesca degli americani, dei loro alleati e dei loro collaboratori locali - che più di tutti rischiavano la vendetta dei mullah -, i talebani hanno rivendicato quello che ai loro occhi appare un successo: «La conquista di Kabul ha dimostrato ancora una volta che nessuno può controllare l'orgogliosa nazione afghana e che a nessun invasore sarà permesso di minacciare l'indipendenza e la libertà dell'Afghanistan». —

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I nuovi ecosistemi al posto dei ghiacciai

La Terra così come la conosciamo sta cambiando a un ritmo sempre più veloce: entro il 2100 la metà delle terre ora coperte da ghiacciai, escludendo Antartide e Groenlandia, potrebbero essere rimpiazzate da nuovi ecosistemi. Una trasformazione che interesserà un'area di dimensioni comprese tra quelle del Nepal e quelle della Finlandia. Lo afferma lo studio pubblicato sulla rivista Nature e guidato dal Conservatorio delle Aree Naturali dell'Alta Savoia di Annecy, in Francia. Il risultato indica l'importanza, oltre che di diminuire il più possibile le dannose emissioni di gas serra, di proteggere e preservare questi nuovi ambienti: potranno, infatti, dare rifugio a tante specie adattate a vivere in climi freddi e ora in pericolo. Scioglimento e ritiro dei ghiacciai sono tra le conseguenze della crisi climatica, ma finora sono stati pochi gli studi che hanno analizzato il rapido avvicendamento di ambienti diversi che sta avvenendo su scala globale. —

LE VIOLENZE

Pakistan, saccheggiate alcune chiese cristiane

Una folla inferocita ha attaccato ieri mattina la «colonia cristiana» a Jaranwala, nella diocesi di Faisalabad, in Pakistan. Alcune chiese cristiane sono state saccheggiate, distrutte o date alle fiamme. Catechisti picchiati e parroci in fuga: il tutto ripreso dai cellulari in alcuni video che sono stati rilanciati sui social. Ferma la condanna di quanto accaduto da parte del governo italiano: «In Pakistan a causa di accuse di blasfemia, peraltro infondate, sono state attaccate diverse chiese cristiane a Jaranwala. Rinnovo il mio appello affinché cessi ogni forma di violenza nei confronti delle minoranze religiose e venga garantita la libertà di manifestare il proprio credo», ha sottolineato il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il primo ministro pakistano ad interim Anwaar-ul-Haq Kakar ha dichiarato che saranno presi provvedimenti severi contro i responsabili di questi attacchi nel Punjab. —

SI RIALZA LA TENSIONE IN LIBIA

Scontri tra milizie a Tripoli Nel fuoco 55 morti e 146 feriti

ROMA

L'instabile Libia torna prepotentemente alla ribalta delle cronache con violenti scontri armati nella capitale Tripoli, insanguinata dai cadaveri di almeno 55 miliziani rimasti uccisi nei combattimenti. Ad accendere la miccia è stato l'ennesimo confronto tra milizie rivali, le vere padrone del territorio, oltretutto schierate dalla stessa parte della barricata, quella dei sostenitori del governo di unità nazionale sotto egida Onu guidato dal primo ministro Abdul Hamid Dbeibah. Mohamed Hamza, comandante della «Brigata 444», una delle formazioni schierate con l'esecutivo che garantiscono de facto la sicurezza in parti della capitale, è finito in manette lunedì sera all'aeroporto di Mitiga. L'area è sotto il controllo della potente Forza di deterrenza speciale, la «Rada». Ignote le ragioni di quello che la Brigata 444 ha considerato un vero e proprio affronto, dichiarando lo stato di emergenza e mobilitando la forza armata. I combattimenti si sono sviluppati lungo le periferie del sudest della capitale, in particolare nella zona di Ain Zara. Dopo oltre ventiquattro ore di scontri a fuoco il bilancio ancora provvisorio è di 55 morti e 146 feriti, hanno reso noto fonti mediche. Tre ospedali da campo e circa 60 ambulanze sono stati utilizzati per aiutare i feriti ed evacuare i civili in aree più sicure, oltre 230 le famiglie spostate dalle zone coinvolte. A far tornare la calma l'accordo raggiunto dopo lunghe ore di trattative tra le due milizie. L'intesa, che sarebbe stato mediata dal premier Dbeibah, ha portato alla liberazione del colonnello Hamza. La sua formazione, impegnata anche in attività anticontrabbando nel sud e sulla strada costiera che collega Tripoli alla Tunisia, è affiliata al ministero della Difesa, mente la Rada è legata a posizioni del Consiglio presidenziale. La popolazione sembra ormai rassegnata a una instabilità che dura dalla fine del regime di Gheddafi nel lontano 2011. —


Un'ambulanza andata a fuoco durante gli scontri a Tripoli ANSA/AFP

GLI INCIDENTI MORTALI

Dal mare ai laghi, le vittime del Ferragosto

Una bambina di 11 anni è annegata a Como. In montagna un uomo di 67 anni è morto scivolando da un pendio ripido

Valentina Roncati / ROMA

Sotto violenti temporali in Alto Adige e temperature di fuoco nel resto d'Italia, è stato un Ferragosto trascorso fuori casa da quasi un italiano su due ma funestato da numerosi incidenti con vittime, la gran parte di giovane età. Oltre alla bambina senegalese di 11 anni annegata nelle acque del ramo lecchese del Lago di Como davanti agli occhi del padre, un altro giovanissimo senegalese, di soli 20 anni, mentre stava navigando sul lago di Bolsena insieme ad alcuni amici a poca distanza dal porto di Capodimonte, non è più riemerso dopo essersi tuffato dall'imbarcazione ed è stato poi ritrovato morto. In Costiera Amalfitana sono ancora senza esito le ricerche di un 29enne salernitano disperso da due giorni. Il ragazzo era in barca con altri due amici quando, probabilmente a causa di un'onda, è finito in mare. A quel punto, nel tentativo di recuperarlo, sarebbe stata effettuata una manovra errata, ferendo il 29enne con l'elica della barca. Uno degli amici si è lanciato in acqua per provare a recuperarlo ma il corpo è finito giù in poco tempo. Un altro giovanissimo di soli 24 anni viene cercato dai vigili del fuoco e i sub da ieri pomeriggio. Il giovane, di Bovolone (Verona), si era tuffato nel fiume Sarca e non è più riemerso. Del veronese è anche Francesco Zanetti, 32 anni di Sona (Verona) che è stato ripescato morto dalla Guardia Costiera di Salò (Brescia) nelle acque del Lago di Garda, in cui si era avventurato in acquascooter in orario vietato dalla legge. Un turista di 78 anni, di Castenaso, in provincia di Bologna, è stato invece stroncato da un improvviso malore, mentre era in mare a circa 15 metri dalla battigia nel giorno di Ferragosto a Riccione.

Un cadavere è stato trovato dalla Guardia Costiera a Fregene Sconosciuta l'identità

SULLA COSTA

E non si conosce ancora l'identità dell'uomo, di circa 50-60 anni, il cui cadavere è stato recuperato in mare dalla Guardia costiera a 6 miglia a largo di Fregene, sul litorale laziale. Numerosi anche gli incidenti in montagna.

TRA I SENTIERI

Quattro ragazzi tra i 20 e i 30 anni sono rimasti bloccati da una piccola frana a 2mila metri a Forni di Sotto (Udine), non lontano dalla vetta della montagna, perché coi sandali non riuscivano a varcare i detriti. La comitiva - c'era anche un cane - è stata tratta in salvo con un oneroso intervento dell'elicottero sanitario Fvg. Un uomo di Modena di 67 anni è stato invece ritrovato senza vita in Valsorda: potrebbe essere scivolato lungo un pendio ripido e con salti di rocce. È morto anche il 73enne soccorso nei boschi di Craveggia, località della val Vigezzo nel Verbano-Cusio-Ossola. Era scivolato, cadendo in un canalone, e le sue condizioni erano parse da subito molto gravi.

Nei boschi della Valtellina è morto un altro cercatore di funghi lombardo di 55 anni nelle ultime ore, dopo che nel weekend altre 2 persone avevano perso la vita, cadendo in dirupi nella stessa zona. —



Soccorritori al lavoro sul lago di Como alla ricerca della bambina annegata

IL PRESUNTO ASSASSINO IN FUGA

Uccide il padre e l'amico Poi scappa nei boschi Il paese gli dà la caccia

TORINO

Nei boschi attorno a un borgo collinare in provincia di Cuneo decine di carabinieri danno la caccia, da ieri pomeriggio, a un giovane di 21 anni, accusato di avere ucciso a coltellate il padre e un altro uomo, un amico di famiglia. La vicenda a Montaldo Mondovì, un paese con poco più di 500 residenti in Valle Corsaglia, una delle valli del territorio di Mondovì, tra Piemonte e Liguria. Un borgo arroccato su una collina immerso nel verde dei boschi. E proprio tra campi e foreste è fuggito il presunto omicida, un ragazzo di 21 anni, di origini olandesi, con qualche problema psichico. Era ospite in paese, per un periodo di vacanza, nella casa di una famiglia di amici del padre. In quell'abitazione nel pomeriggio sarebbe scoppiato un litigio, per motivi al momento sconosciuti: secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri del comando provinciale di Cuneo, il giovane in casa ha afferrato un coltello in cucina e ha colpito il padre, ferendolo mortalmente e poi il proprietario di casa che era intervenuto. Quest'ultimo, con lesioni gravissime, è stato portato in ospedale con un elicottero del 118, ma è deceduto nella serata. Anche lui era olandese e aveva 59 anni. Scattato l'allarme, in paese sono arrivati le ambulanze e le forze dell'ordine ed è stata avviata la caccia all'uomo, che ha visto impegnate decine di carabinieri, schierati a perlustrare le case e le cascine del paese collinare e nei boschi attorno a Montaldo Mondovì mentre un elicottero dell'Arma ha sorvolato incessantemente la zona per cercare di scorgere il fuggitivo. Si cerca un ragazzo alto circa 1 metro e 75 centimetri, che indossa maglietta e pantaloncini. È considerato ancora pericoloso e i carabinieri invitano alla massima attenzione tutte le persone che sono a Montaldo e nei paesi vicini. Le ricerche dei militari dell'Arma, nonostante lo spiegamento di forze, non sono facili poiché il territorio boscoso attorno a Montaldo Mondovì è molto esteso e con zone intricate e difficili da esplorare. La caccia all'uomo è stata estesa anche nel territorio dei paesi vicini a Montaldo: Roburent, Monastero Vasco, San Giacomo di Roburent, fino alla zona del santuario di Vicoforte. Fino a ieri sera nessuna traccia del presunto autore del duplice omicidio. Le ricerche sono diventate ancora più difficili con il sopraggiungere del buio. I carabinieri raccomandano chiunque abbia informazioni utili a contattare il 112. Le operazioni sono seguite anche dal sindaco di Montaldo Mondovì, Giovanni Balbo. —

L'AGGRESSIONE FATALE

Riceve un pugno Muore dopo dieci giorni di coma Il killer è libero

Uno sguardo di troppo a una donna la causa della violenza Un 30enne si autoaccusa in caserma, ma molti dettagli non tornano agli inquirenti

LUCCA

È morto in ospedale l'uomo colpito con un pugno davanti a un bar di Altopascio, vicino a Lucca, il 6 agosto da un giovane che, secondo una ricostruzione, lo accusava di aver dato un'occhiata di troppo alla sua ragazza. La vittima, Luigi Pulcini, 75 anni, fu aggredito in strada, in piazza Umberto I, in circostanze controverse. L'aggressore, che fuggì, non è mai stato identificato e ora ci sono indagini per omicidio volontario. Luigi Pulcini è morto all'ospedale di Cisanello di Pisa a Ferragosto. Non è mai uscito dal coma. È stato operato subito d'urgenza per ridurre i traumi cranico-facciali ricevuti, ma le sue condizioni sono rimaste sempre difficili. Non è nota l'identità dell'aggressore. Indagini dei carabinieri e dei vigili urbani stanno cercando di stabilirla. Nei giorni scorsi alla caserma di Altopascio si è presentato un 30enne che si è autoaccusato, ma gli inquirenti della procura di Lucca, che coordina l'inchiesta, non credono alla sua versione e si sono convinti che stia invece tentando di coprire il vero responsabile. Il fatto che una persona si accusi di un reato che non ha commesso è uno degli aspetti che sollevano più dubbi della vicenda e stanno alimentando l'interesse degli investigatori per definire meglio il contesto dell'aggressione. Le indagini sono complicate. Ci sarebbero dei testimoni, sono state visionate le immagini delle telecamere posizionate nei paraggi. Una teste, la cui presenza è sicura, è la stessa ragazza che sarebbe motivo della reazione per il presunto complimento che il 75enne le avrebbe rivolto. Era accompagnata da un giovane, probabilmente il fidanzato, ma al momento non risulta che sarebbe colui che ha colpito Pulcini. Anche sullo sguardo verso di lei ci sarebbero dubbi tra gli investigatori come reale causa scatenante dell'aggressione. —

I DATI ISTAT

Chiese sempre più vuote Solo 1 su 5 va a messa

Chiese sempre più vuote in Italia: nel 2022 è stato toccato il minimo storico con il 18,8 per cento delle persone che almeno una volta a settimana partecipano ad un rito religioso. Sono molto più numerosi, il 31%, coloro che lo scorso anno non hanno mai messo piede in un luogo di culto, se non per un evento particolare, come un matrimonio o un funerale. In vent'anni la pratica religiosa in Italia ha subito un costante calo fino a dimezzarsi: si è passati dal 36,4% della popolazione nel 2001, che affermava di essere un praticante, a meno del 19% dello scorso anno. Il calo è stato progressivo negli anni ma lo scalino più ampio si è registrato dal 2019 al 2020 con la perdita del 4% delle persone che andavano a messa prima della pandemia. È l'anno del Covid, infatti, in cui furono sospese le celebrazioni in presenza, anche se era comunque consentito recarsi in chiesa. —

L'ANTICICLONE AFRICANO

Torna il grande caldo Record lo scorso luglio

Nuovo aumento delle temperature nel fine settimana per effetto dell'anticiclone africano che si va rafforzando sull'Italia con picchi di 37-39°C già entro il week end a Firenze, Roma, Bologna, Prato, Terni, Pavia, Alessandria, Rovigo, e poi all'inizio della prossima settimana fino a 40 gradi in Toscana e in Pianura Padana. Caldo che potrebbe essere spazzato via dalla perturbazione atlantica attesa fra il 26 e il 27 agosto, secondo la tendenza segnalata da www.iLMeteo.it. E a guardare indietro, il luglio 2023, come conferma la Nasa nel rapporto dell'Istituto Goddard per gli Studi Spaziali, non solo è stato il più caldo di qualsiasi altro luglio precedente, ma è stato il mese più caldo mai registrato fin dal 1880, cioè fin da quando si hanno dati a disposizione. Il record è dovuto alle altissime temperature della superficie dei mari. —

Politica – Il Carroccio

Lega regionale in controtendenza Guadagna iscritti: 900 militanti

Ecco i numeri del Friuli Venezia Giulia, mentre i semplici tesserati sono attorno a quota 1.600

Mattia Pertoldi / UDINE

Il Friuli Venezia Giulia è una delle quattro regioni d'Italia dove la Lega non perde iscritti, ma li mantiene sostanzialmente invariati negli anni e, anzi, nel confronto con il recente passato può vantare anche un aumento di alcune decine di sostenitori. Una fotografia, questa, figlia dei numeri del tesseramento della Carroccio inseriti nei 23 bilanci del 2022 dalle varie ramificazioni territoriali del partito alla voce relativa alle "quote associative annuali".

Complessivamente i dati parlano di un arretramento del 32% su scala nazionale, con cali molto marcati in diverse zone del Sud – dove il progetto di Lega nazionale tanto caro a Matteo Salvini qualche anno fa sta ormai arenandosi –, ma anche in Lombardia, regione in cui i 14 mila iscritti si sono ridotti a più o meno 8 mila. Il Friuli Venezia Giulia viaggia però in controtendenza assieme a Calabria, Liguria e provincia di Bolzano. E se certamente la dimensione geografica e di popolazione di questi territori non è sufficiente a riequilibrare il quadro nazionale, allo stesso tempo è indubbio come il dato locale non possa che fare piacere ai vertici friulani del Carroccio, primo fra tutti il commissario e segretario regionale Marco Dreosto.

«Per quanto riguarda il tesseramento – spiega il senatore pordenonese – in questo momento siamo a metà del periodo in cui si può aderire alla Lega. Da gennaio a giugno abbiamo registrato più o meno 1.600 iscrizioni semplici, cioè quelle che vengono effettuate anche online. Sostanzialmente siamo in linea con quello degli scorso anni, forse leggermente in aumento anche se è chiaro che da settembre in poi, dopo il congresso, avvieremo una nuova fase».



MATTEO SALVINI
SEGRETARIO NAZIONALE DELLA LEGA E MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

A livello nazionale le quote associative versate annualmente al partito sono calate complessivamente del 32 per cento



MARCO DREOSTO
SENATORE E SEGRETARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Dreosto al momento è l'unico ad avere ufficializzato la propria candidatura a segretario Fvg al congresso regionale

La Lega, vale la pena di ricordarlo, distingue tra tesserati semplici e militanti con questi ultimi, tra l'altro, che saranno i soli con diritto di voto al congresso regionale del 3 settembre. «In Friuli Venezia Giulia – spiega Dreosto – i militanti sono circa 900 e anche in questo caso parliamo di un dato sostanzialmente consolidato. Mi fa piacere e sono soddisfatto perchè sono i militanti coloro che decidono di impegnarsi, direttamente, nella vita del partito, che partecipano ai gazebo e agli incontri elettorali e si candidano con la Lega. Mantenere alto il numero di queste iscrizioni è fondamentale e indica come il partito stia attraversando un periodo positivo».

Tra meno di un mese, dunque, Dreosto si presenterà al congresso come uno dei pochi commissari uscenti a livello nazionale a poter rivendicare non soltanto risultati elettorali senza dubbio buoni – la Lega è stata il partito più votato alle Regionali del 2-3 aprile –, ma appunto, come detto, anche un aumento dei tesserati. Lo Statuto del Carroccio prevede che le candidature possano essere avanzate fino a 72 ore prima del congresso. Chi vorrà correre per la segreteria, e non soltanto per il direttivo, dovrà corredare la sua candidatura con almeno sessanta firme di militanti a suo sostegno.

Al momento Dreosto, forte dell'appoggio di ampie fette di partito e dell'area più salviniana dello stesso, è stato il primo ad aver ufficializzato la volontà di diventare segretario regionale votato dalla base. Il primo, dunque, ma potrebbe essere anche l'unico a presentarsi come candidato nei locali della Fiera di Udine. Al momento, infatti, nessun possibile competitor si è ancora fatto avanti e, secondo alcuni big del Carroccio, una corsa solitaria potrebbe fare bene per una serie di motivi: non porterebbe a una conta interna al movimento, lancerebbe all'esterno un segnale di unità e, con ogni probabilità, aiuterebbe a lasciare alle spalle gran parte delle scorie accumulate negli scorsi mesi tra Reana e piazza Unità. Nate, cioè, con la scelta dei candidati alle Politiche e proseguite con la composizione della lista Fedriga alle Regionali. —

La carenza di manodopera

Ok all'arrivo di braccianti extracomunitari per vendemmia e mele

In tutta Italia previsto l'ingresso di 40 mila lavoratori, alcune centinaia in Friuli
La sola Confagricoltura Fvg ha richiesto 50 addetti per le aziende associate

UDINE

Boccata di ossigeno per l'imminente vendemmia e per la raccolta delle mele. Arriveranno infatti nuovi lavoratori extra comunitari che potranno essere impiegati nelle campagne del Friuli. In Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il Dpcm (Decreto presidente del consiglio dei ministri) che integra i flussi stagionali in occasione dell'avvio delle importanti campagne di raccolta delle mele e della vendemmia.

In tutta Italia l'ingresso previsto è di 40 mila lavoratori stranieri extracomunitari interamente impegnati nel lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero. Lo rende noto la Coldiretti nazionale. In Friuli Venezia Giulia è presumibile che i braccianti siano qualche centinaio, utili in ogni caso ad alleviare la cronica carenza di manodopera del settore. La sola Confagricoltura regionale, per il 2023, ha fatto una richiesta di 50 addetti, mentre la Cia ha presentato domanda per poche unità.

«Per accelerare le procedure il Dpcm – sottolinea ancora la Coldiretti – riserva alle associazioni datoriali 15 mila quote sulle 40 mila previste, che saranno utilizzate a scorrimento rispetto alle domande già presentate alla data di pubblicazione della normativa». «Le quote previste dal Dpcm integrativo sono state già ripartite, con apposita circolare tra gli Ispettorati territoriali del lavoro, le Regioni e le Province autonome dalla Dg-Immigrazione del Ministero del Lavoro sulla base delle domande pervenute agli Sportelli unici per l'immigrazione e del fabbisogno segnalato a livello territoriale».

«In Italia – sottolinea la Coldiretti – un prodotto agricolo su quattro viene raccolto da mani straniere con 358 mila lavoratori regolari provenienti da ben 164 Paesi diversi che sono impegnati nei campi e nelle stalle fornendo più del 30% del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore», secondo il Dossier Idos. I lavoratori stranieri occupati in agricoltura, continua la Coldiretti, sono per la maggior parte provenienti da Romania, Marocco, India e Albania, ma ci sono rappresentanti di un po' tutte le nazionalità. Si tratta soprattutto di lavoratori dipendenti a tempo determinato. Sono molti i "distretti agricoli" dove i lavoratori immigrati sono una componente essenziale e bene integrata nel tessuto economico e sociale come nel caso, conclude la Coldiretti, della raccolta delle fragole nel Veronese, della preparazione delle barbatelle in Friuli con i vivaisti tra i leader mondiali del settore, delle mele in Trentino e in Friuli, della frutta in Emilia Romagna, dell'uva in Piemonte fino agli allevamenti da latte in Lombardia e in Emilia Romagna.



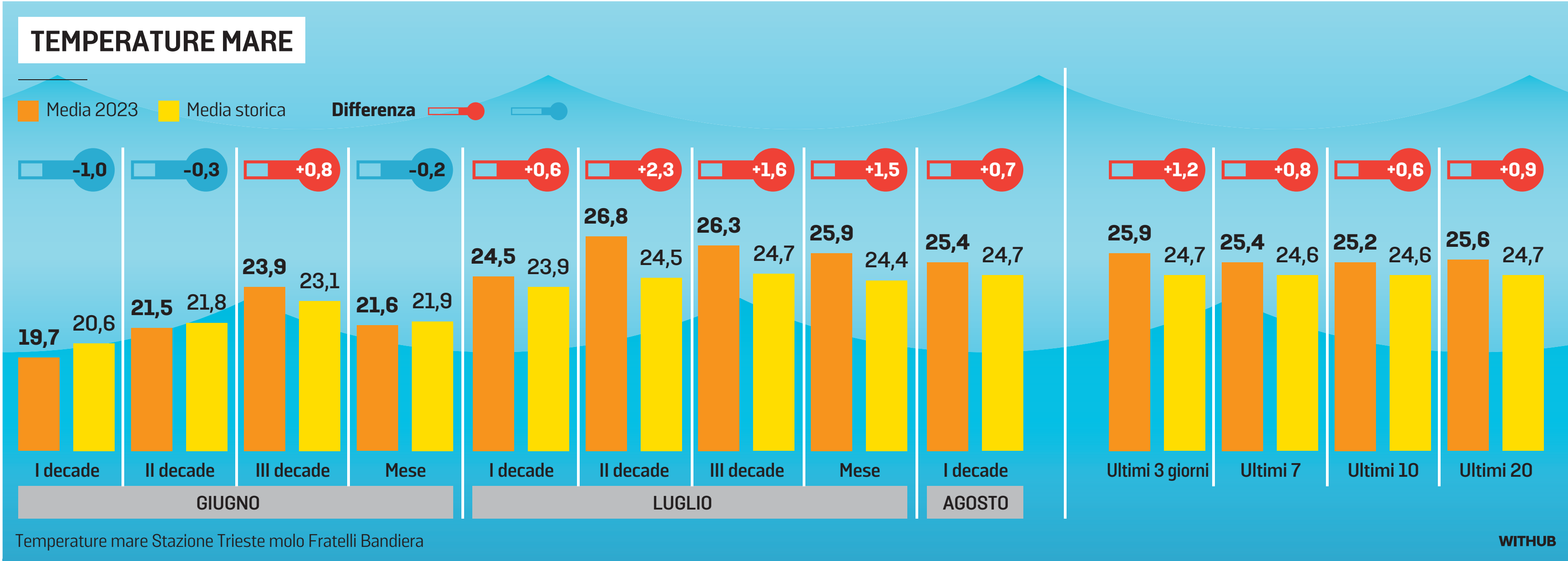
IL LAVORO NELLE CAMPAGNE
SI TRATTA DI MANSIONI CHE GLI ITALIANI NON FANNO PIÙ

Coldiretti: un prodotto agricolo su quattro viene raccolto da mani straniere con 358 mila operai da 164 Paesi

In Friuli Venezia Giulia, solo per rimanere nell'ambito del comparto vitivinicolo, ci sono 16.400 aziende agricole (in calo del 26,5% rispetto alle 22.316 del 2020) che lavorano 28.498 ettari di terreni a vigneto, per la maggior parte a Prosecco e Pinot grigio, ma nelle zone più vocate, come Collio e Colli Orientali del Friuli sono tanti altri i vitigni che danno lustro al territorio. Nelle campagne adesso è vitale avere lavoratori per la vendemmia, ma gli italiani questi lavori non vogliono più farli e così il ricorso ai lavoratori stranieri diventa fondamentale. Non sono mancati, negli ultimi mesi, purtroppo, gli abusi. La Guardia di finanza e l'Ispettorato del lavoro hanno scoperto diversi casi anomali, soprattutto tra le coltivazioni di barbatelle e nei vigneti della destra Tagliamento. Aziende gestite da stranieri che danno supporto ad altre aziende agricole con lavoratori in nero, loro connazionali. Si tratta di "senza tutele", in queste settimane di caldo rovente, spesso lasciati esposti sotto il sole per l'intera giornata, denuncia il sindacato Fai Cisl in allarme anche per i numeri del fenomeno. Negli ultimi due anni in regione sono state aperte oltre 190 partite Iva per lavori soprattutto connessi all'agricoltura, quindi aziende senza terra, ma che forniscono supporto ad altre aziende agricole. —

M.CE.

Estate e meteo



Il mare è sempre più salato e caldo Si va verso il picco dell'anno scorso

Temperature sopra la media. A luglio sfiorati i 26 gradi e nel week-end Nerone potrebbe portare a nuovi rialzi

MARCO BALLICO

C'è un'altra ondata di caldo che incombe e, temperature dell'aria a parte – l'Osmer prevede che nel fine settimana si possano toccare massimo fino a 37 gradi –, anche in mare farà più caldo. Non a livelli record, ma, secondo un trend consolidato negli ultimi anni, ancora una volta sopra la media del periodo.

L'Osservatorio meteorologico regionale ha elaborato i numeri estivi sulla base di un monitoraggio quotidiano. Sulla stazione di Trieste molo Fratelli Bandiera, nel mese di giugno l'acqua ha viaggiato mediamente a 21,6 gradi (-0,2 rispetto a una storia di rilevazioni lunga 29 anni), con impennata dalla prima (19,7) alla terza decade (23,9). Il luglio marino è stato invece decisamente più caldo, con 25,9 gradi (prima decade 24,5, seconda 26,8, terza 26,3), un grado e mezzo sopra media, proprio come nel 2022, mentre nel 2021 si era a +1,9. Agosto è iniziato con temperature del mare in discesa (la prima decade, 25,4, è stata in ogni caso sopra la media di 0,7 gradi), ma l'arrivo dell'anticiclone con temperature dell'aria in aumento e giornate soleggiate potrebbe cambiare lo scenario complessivo anche in golfo. Già negli ultimi tre giorni (25,9-24,7) siamo a 1,2 gradi sopra media. Il dato da battere è sin qui quello del 19 luglio, con una temperatura media a due metri di profondità di 28,1 gradi.

«La temperatura dell'aria – conferma il previsore Sergio Nordio – può senz'altro influenzare quella del mare, ma il comportamento termico dell'acqua risente comunque di temperature anche di vecchia data. Il fatto, per esempio, che nel corso della stagione estiva nell'area del Mediterraneo abbia fatto molto caldo, molto più che in Fvg, fa sì che il nostro mare risenta dell'onda lunga che arriva da territori lontani».

Il report Osmer informa anche della salinità, con valori sia superficiali che per la totalità del golfo più elevati rispetto a quelli indicati dall'analisi della serie storica. In particolare, la media della salinità superficiale nel periodo maggio-luglio 2023 è stata di 36,5 grammi per kg d'acqua (3,5 sopra media) e di 37,7 (contro 36,3) considerando tutto il bacino. Nello strato superficiale del golfo, il monitoraggio ha poi evidenziato una situazione di leggera sovrasaturazione dell'ossigeno disciolto, situazione paragonabile a quella evidenziata dalla serie storica.

I minimi superficiali di 94,3% di saturazione hanno caratterizzato le acque antistanti la foce isontina, i massimi di 117,5% quelle delle stazioni della baia di Panzano. Valori in decisa sovrasaturazione (130-131%) sono stati rilevati il 14 giugno nella stazione antistante la bocca lagunare di Porto Buso, interessata dalle acque provenienti dalla retrostante laguna.

Altra informazione è la presenza a maggio e inizio giugno di rari organismi gelatinosi nel golfo. Si sono osservati degli esemplari della medusa Rhizostoma pulmo, Aurelia, denominata "medusa a quadrifoglio". Tra fine giugno e soprattutto in luglio gli avvistamenti sono aumentati, con l'aggiunta della medusa urticante Chrysaora hysoscella, la "compasso", mentre a inizio agosto è stata segnalata la urticante cubomedusa Carybdea marsupialis nella rada del porto di Grado. A luglio, inoltre, il golfo è stato interessato dalla presenza, sebbene poco abbondante della Salpa maxima, organismo planctonico di natura gelatinosa, innocuo per la salute umana, dell'ordine dei Taliacei, e le acque marine, soprattutto del litorale triestino, sono state interessate dalla fioritura del piccolo mollusco gasteropode Creseis acicula.

Quanto alle previsioni del tempo, oggi l'Osmer parla di cielo sereno o poco nuvoloso, con maggiore variabilità in montagna e probabili rovesci e temporali sparsi nel pomeriggio. In serata qualche temporale, localmente forte, potrebbe interessare marginalmente anche la pianura. Non troppo diversa la previsione su domani, con temporale sparsi che potrebbero però verificarsi già dal mattino. Tra sabato e domenica, invece, solo sole. E gran caldo. L'Osservatorio prevede tempo stabile, cielo sereno, venti a regime di brezza, caldo piuttosto secco e temperature in aumento fino a 34-37 gradi in pianura e 32-36 sulla costa.

A livello nazionale, con Nerone, così lo chiamano i siti meteo commerciali, si potranno toccare i 38-40 gradi in città come Roma, Firenze, Bologna, Ferrara, Pavia, ma anche sull'Umbria meridionale, sulle valli dell'alto Adige e su molte zone della Sardegna. L'anticiclone africano potrebbe durare almeno fino al 23-24 agosto. —



LUGLIO MARINO
È STATO DECISAMENTE PIÙ CALDO, CON 25,9 GRADI (PRIMA DECADE 24,5, SECONDA 26,8, TERZA 26,3), UN GRADO E MEZZO SOPRA MEDIA, PROPRIO COME NEL 2022, MENTRE NEL 2021 SI ERA A +1,9. AGOSTO È INIZIATO CON TEMPERATURE DEL MARE IN DISCESA MA POI È ARRIVATO L'ANTICICLONE



SERGIO NORDIO
«I GRADI DELL'ARIA POSSONO SENZ'ALTRO INFLUENZARE QUELLI DEL MARE, MA L'ANDAMENTO TERMICO DELL'ACQUA RISENTE COMUNQUE DI TEMPERATURE ANCHE DI VECCHIA DATA. IL NOSTRO MARE RISENTE DELL'ONDA LUNGA CHE ARRIVA DA TERRITORI LONTANI».

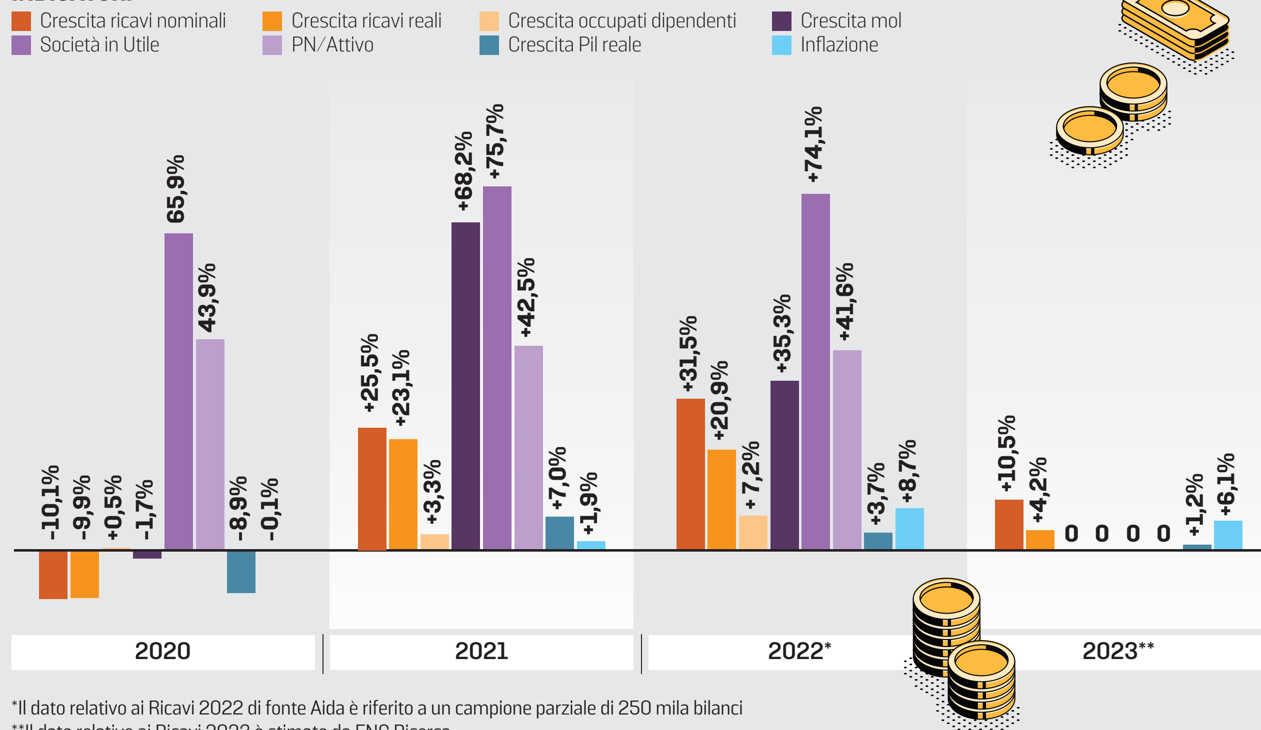
Il comportamento termico del golfo può subire anche episodi di lunga data

Segnalata anche l'abbondante presenza di rari organismi gelatinosi in acqua

ECONOMIA

IL FOCUS SUI BILANCI DELLE IMPRESE

	Percentuale crescita ricavi	Percentuale crescita dipendenti	Società in utile
TRENTINO A.A	23,2%	3,8%	76,5%
BOLZANO	19,8%	3,5%	75,4%
TRENTO	27,8%	4,2%	77,6%
VENETO	22,8%	2,0%	77,9%
BELLUNO	27,1%	-5,5%	79,5%
PADOVA	24,1%	4,0%	77,8%
ROVIGO	20,1%	4,5%	78,4%
TREVISO	23,1%	0,2%	79,4%
VENEZIA	25,5%	2,6%	73,7%
VERONA	18,2%	4,2%	77,3%
VICENZA	25,7%	0,6%	80,0%
FRIULI V.G.	33,2%	1,7%	75,8%
GORIZIA	16,8%	5,9%	73,9%
PORDENONE	22,9%	3,5%	79,5%
TRIESTE	47,2%	-0,4%	73,0%
UDINE	29,8%	0,9%	75,0%



*Il dato relativo ai Ricavi 2022 di fonte Aida è riferito a un campione parziale di 250 mila bilanci
**Il dato relativo ai Ricavi 2023 è stimato da FNC Ricerca

Fonte: Elaborozioni FNC Ricerca su dati Aida, Istat, Mef e banca d'Italia

WITHUB

Imprese Nordest un biennio record «Ma con i tassi alti margini in sofferenza»

L'analisi sui bilanci della Fondazione dei Commercialisti Il Fvg è la regione con la crescita più elevata, quarto il Veneto

Luigi dell'Olio / UDINE

Il Nordest delle imprese ha avuto una dinamica di crescita solida, con aziende in utile. Ma ora il vento sta cambiando. Il Veneto è al secondo posto tra le regioni con il maggior numero di aziende in utile. E anche il Friuli Venezia Giulia figura nella posizione d'onore quanto a progresso da un anno all'altro. A livello provinciale Trieste è in vetta. Il Nord-Est (Emilia Romagna compresa) mette a segno buone performance nelle graduatorie relative ai bilanci aziendali da poco approvati, anche se l'entusiasmo si spegne in merito all'anno in corso, che si annuncia più amaro di soddisfazioni, come per il resto della Penisola.

È quanto emerge dall'Osservatorio sui bilanci 2021-2022 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti sui bilanci delle società di capitali che fornisce una rappresentazione dei principali indicatori economico-finanziari delle società per le quali è disponibile almeno un bilancio nell'ultimo triennio. Dall'analisi sono escluse le società finanziarie e assicurative. La ricerca evidenzia che i ricavi delle società di capitali con sede in Italia sono saliti mediamente del 31,5%, progresso corretto al 20,9% senza considerare l'impatto dell'inflazione. Così, le realtà economiche hanno recuperato gran parte delle perdite subite nell'esercizio precedente e, in alcuni casi, hanno anche superato i livelli pre-Covid. A livello geografico, le regioni che nel 2021-2022 hanno fatto segnare la crescita più elevata dei ricavi sono Lazio (+39,2%), Friuli-Venezia Giulia (+33,2%) e Sardegna (+31,3%), con il Veneto poco sotto la media con un +22,8%. Le province più dinamiche in termini di incremento dei ricavi sono risultate essere Trieste (+47,2%), Cagliari (+40,7%) e Roma (+40%). Le società che hanno chiuso il bilancio in utile sono passate dal 65,9% dell'anno precedente al 75,7% dell'ultimo esercizio. A livello regionale, in testa c'è la Campania con il 79,9% e al secondo il Veneto con il 77,9% (con Vicenza a fare da traino con il suo 80,0% e da Belluno con il 79,5%), mentre il Friuli Venezia Giulia si ferma al 75,8% (zavorrato dal 73,0% di Trieste), vale a dire al di sotto della media nazionale (77%). Detto del passato, le ombre si addensano invece sul futuro prossimo. Gli analisti si attendono per l'anno in corso un ritmo di crescita ben più contenuto, nell'ordine del 10,5% a livello nominale e del 4,2% in termini reali, al quale potrebbe anche far seguito un rallentamento nel 2024.

Del resto, il quadro macroeconomico si va deteriorando, con l'economia italiana che ha registrato una crescita marginale nel primo trimestre, ma un calo nel secondo. Se anche il periodo luglio-settembre dovesse confermare il trend discendente, come fanno temere le rilevazioni su ordinativi e andamento dei flussi turistici, saremmo ufficialmente in recessione. Tutto questo mentre sul fronte della politica monetaria la Banca centrale europea pare orientata a proseguire sulla strada della stretta monetaria, fino a che il carovita non si avvicinerà al 2%, obiettivo statutario per l'Eurotower. In questo scenario, i commercialisti segnalano pertanto un probabile incremento dell'indebitamento e, soprattutto, del costo del debito che peserà sui margini aziendali. «Raccomandiamo la massima prudenza nelle politiche di bilancio da parte delle imprese a partire dall'anno in corso ed invitiamo il governo a rafforzare per quanto possibile l'azione di sostegno nei loro confronti», commenta Elbano de Nuccio, presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti. «Oltre alla riforma fiscale, che certamente favorirà la compliance rendendola anche più efficiente e meno onerosa, ribadiamo la necessità di prevedere misure finanziarie in grado di permettere un atterraggio morbido delle imprese». —

COMMERCIO ESTERO

Zunino: la Germania sta pesando sull'export

MILANO

Per l'export italiano «proponiamo una cabina di regia integrata, tra diverse istituzioni, mirata allo studio e allo sfruttamento di quei mercati non maturi che possono rappresentare una importante assicurazione contro la flessione dei nostri tradizionali partner commerciali». Così in una nota il presidente del Forum italiano dell'export, Lorenzo Zunino dove sottolinea come sia «necessario compensare le difficoltà di paesi importanti come la Germania e la Cina dove l'export italiano è calato rispettivamente dell'1,1% e del 6,7%». «In particolare - conclude - il rallentamento della Germania, primo mercato per il nostro export, merita di essere attentamente monitorato per supportare le aziende italiane esportatrici che dipendono da Berlino».

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
A						
A2A	1,703	-0,99	1,695	1,7375	36,29	5.370,08
Abitare in	5,4	0,37	5,4	5,46	-4,71	143,81
Acea	10,27	-0,58	10,26	10,46	-20,15	2.211,89
Acinque	-	-	-	-	-	-
Adidas	184,3	3,70	179,04	184,54	-1,00	-
Advanced Micro Devic	99,38	-1,23	99,21	102,4	-2,78	-
Aeffe	1,048	-1,32	1,048	1,082	-13,23	114,67
Aegon	4,993	-1,05	4,993	4,993	4,48	-
Aeroporto di Bologna	8,26	-0,48	8,26	8,26	7,05	299,46
Ageas	-	-	-	-	-	-
Ahold Kon	-	-	-	-	-	-
Air France-Klm	1,4265	-1,62	1,4255	1,44	-1,86	-
Airbus Group	-	-	-	-	-	-
Alerion Cleanpwr	27,45	-0,18	26,95	27,7	-15,03	1.477,77
Algowatt	0,46	1,32	0,442	0,475	-10,26	21,52
Alkemy	10	0,40	10	10,1	-8,59	57,01
Allianz	221,75	-0,83	221,25	222,5	6,12	-
Alphabet Classe A	118,88	-0,93	117,78	119,28	1,93	-
Alphabet Classe C	118,32	-0,95	118,32	119,38	1,73	-
Amazon	125,26	-2,13	124,5	127,18	8,51	-
Amgen	-	-	-	-	-	-
Amplifon	30,34	0,76	30,03	30,54	7,25	6.771,99
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,666	-1,66	3,666	3,728	-0,28	1.230,02
Antares Vision	6,64	2,15	6,5	6,64	-19,05	450,87
Apple	163,02	-0,71	162,2	163,54	-6,96	-
Aquafil	3,31	-0,30	3,285	3,345	-45,22	140,63
Ariston Holding	7,48	-3,05	7,48	7,7	-19,19	971,45
Ascopiave	2,125	-1,39	2,1	2,165	-9,88	508,45
Asml	603	-0,20	599,7	604,9	-2,93	-
Autostrade M.	15,8	-0,63	15,45	15,9	37,70	68,53
Avio	9,14	-1,83	9,1	9,39	-3,52	244,51
Axa	27,47	-	26,605	27,595	2,90	-
Azimut H.	20,96	-0,24	20,78	21,04	-0,31	3.003,56
B						
B&C Speakers	14,9	0,34	14,8	14,95	21,07	165,24
B. Cucinelli	74,95	1,15	73,65	75	6,29	5.028,55
B. Desio	3,27	-0,61	3,27	3,3	9,02	445,00
B. Generali	32,76	-0,27	32,54	32,98	1,48	3.824,46
B. Ifis	16,31	0,80	16	16,35	21,11	867,50
B. Profilo	0,206	-	0,204	0,207	4,33	139,14
B.Co Santander	3,553	0,69	3,5295	3,568	25,97	56.936,42
B.F.	3,54	-0,56	3,54	3,54	-7,18	665,95
B.P. Sondrio	4,29	-0,23	4,212	4,31	12,14	1.936,19
Banca Mediolanum	8,258	-1,10	8,25	8,322	6,51	6.196,17
Banca Sistema	1,182	-	1,17	1,182	-22,80	94,64
Banco BPM	4,385	0,07	4,288	4,433	31,70	6.659,35
Basf	45,65	-1,53	45,5	46,12	-1,28	-
BasicNet	4,755	0,32	4,75	4,85	-10,51	259,79
Bastogi	0,598	-0,66	0,59	0,6	-1,07	75,35
Bayer	51,01	-2,99	50,69	51,5	2,58	-
BB Biotech	43	-2,93	43	43,6	-22,38	2.426,37
Bbva	7,088	-1,58	7,088	7,088	4,49	23.103,61
Beewize	0,636	-0,62	0,636	0,662	-13,08	7,17
Beghelli	0,243	-1,22	0,243	0,2495	-12,65	49,69
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,89	0,71	9,63	9,92	31,91	1.829,34
Bialetti	0,296	0,68	0,287	0,304	11,13	46,01
Biesse	11,98	3,99	11,52	12,1	-10,11	315,52
Bioera	0,093	-	0,093	0,093	-70,01	1,13
Bmw	100	0,04	98,5	100,62	-3,82	-
Bnp Paribas	58,82	-1,41	58,6	58,88	3,11	-
Borgosesia	0,704	0,86	0,69	0,704	-1,49	33,55
Bper Banca	2,723	0,37	2,654	2,764	40,44	3.828,67
Brembo	12,92	0,94	12,7	13,01	21,86	4.270,45
Brioschi	0,071	2,31	0,069	0,071	-7,82	53,73
Buzzi	27,96	0,36	27,7	28,1	55,20	5.384,85
C						
Cairo Comm.	1,64	0,86	1,628	1,652	9,90	219,45
Caleffi	1,01	-2,88	1	1,04	1,34	15,92
Caltagirone	4,1	-1,20	4,06	4,11	31,24	498,01
Caltagirone Ed.	1,045	-	1,025	1,045	8,28	129,50
Campari	11,9	-1,77	11,815	12,055	27,05	14.080,16
Carel Industries	25,55	2,20	24,9	25,8	6,17	2.501,59
Cellularline	2,55	-0,39	2,49	2,57	-13,52	56,08
Cembre	33	-1,20	33	33,5	8,30	562,99
Cementir Hldg.	8,28	-0,96	8,16	8,42	35,52	1.326,67
Centrale Latte Italia	2,66	0,76	2,66	2,66	-8,68	37,33
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,052	7,22	0,0505	0,0545	-19,59	4,69
Cir	0,3975	0,63	0,3905	0,399	-9,33	440,21
Civitanavi Systems	3,75	-	3,75	3,75	6,62	115,33
Class	0,0718	7,81	0,0656	0,0718	-19,31	18,56
CNH Industrial	12,205	-2,67	11,545	12,23	-16,37	17.002,57
Coinbase Global	72,68	-2,48	72,27	76,95	-11,04	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Comer Industries	32	-	32	32	1,74	923,91
Commerzbank	10,3	-	10,3	10,3	-3,48	-
Conafi	0,304	-1,30	0,29	0,304	-28,16	10,97
Continental	66,96	-0,80	66,48	66,96	-6,80	-
Credem	7,61	0,66	7,34	7,68	12,64	2.569,69
Credit Agricole	11,44	-1,17	11,436	11,476	5,41	-
Csp Int.	0,365	2,82	0,355	0,365	1,02	14,18
Cy4Gate	8,36	-0,24	8,26	8,4	-8,80	196,60
D						
Daimlerchrysler	68,62	-0,33	68,39	73,2	-2,75	-
D'Amico	4,088	3,44	3,948	4,09	4,12	488,59
Danieli	22,05	1,61	21,4	22,25	3,07	884,28
Danieli r nc	17,2	1,06	16,92	17,26	17,73	683,94
Datalogic	6,355	1,92	6,165	6,39	-25,70	363,12
De' Longhi	23,96	0,84	23,5	23,98	12,69	3.601,01
Deutsche Bank	9,922	-0,30	9,861	9,922	1,07	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,705	-0,09	8,5	8,705	4,07	-
Deutsche Post	43,87	-	43,515	43,87	2,08	-
Deutsche Telekom	18,876	-0,60	18,876	18,876	1,05	-
Diasorin	90,28	-1,10	89,32	90,36	-30,54	5.095,98
Digital Bros	14,87	2,69	14,59	14,88	-36,73	205,22
Digital Value	63,8	-0,47	63,7	64,6	0,15	638,86
doValue	4,515	-1,31	4,48	4,64	-36,01	367,86
E						
E.On	-	-	-	-	-	-
Edison r nc	1,42	0,71	1,41	1,42	3,68	154,97
Eems	0,0225	3,21	0,0211	0,0232	-59,65	12,14
El.En	10,53	3,44	10,17	10,66	-28,69	816,80
Elica	2,59	-1,52	2,59	2,63	-10,36	166,51
Emak	1,072	-2,37	1,064	1,08	-8,31	177,34
Enav	3,65	-1,03	3,65	3,704	-6,89	1.998,32
Enel	5,953	-1,67	5,952	6,027	19,60	61.444,67
Enervit	3,12	-0,64	3,12	3,14	-0,83	56,49
Eni	13,93	-0,60	13,88	14,05	4,66	47.303,81
ePRICE	0,0089	-	0,0089	0,0089	-2,67	3,44
Equita Group	3,7	-0,27	3,68	3,74	2,66	190,47
Erg	24,3	-0,65	24,22	24,44	-16,19	3.675,50
Esprinet	5,03	-0,49	5,025	5,135	-25,32	255,56
Essilorluxottica	174	-0,88	174	175,12	1,17	-
Eukedos	1,08	-	1,035	1,085	-7,28	25,42
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	5,395	-0,74	5,35	5,475	-1,61	508,75
Eurotech	3,02	-1,31	3,02	3,045	6,26	108,05
Evonik Industries	17,74	-1,22	17,74	17,74	-2,96	-
Exprivia	1,592	-	1,592	1,592	16,29	82,68
F						
Facebook	273,9	-1,37	273,5	277,35	-3,46	-
Faurecia	19,94	-1,87	19,78	20,18	-4,91	-
Ferrari	289,3	0,42	287,5	292,8	42,85	58.880,40
Ferretti	2,962	-	2,9	2,994	-0,71	1.008,27
Fidia	1,225	-2,00	1,225	1,235	-17,51	8,75
Fiera Milano	2,2	-0,68	2,185	2,22	-23,35	160,13
Fila	8,07	-1,10	8,07	8,18	16,12	348,73
Fincantieri	0,5	0,30	0,4985	0,505	-5,76	850,18
Fine Foods & Ph.Ntm	8,13	0,99	8,03	8,13	-2,99	179,34
FinecoBank	13,005	-0,08	12,795	13,22	-16,19	7.952,81
FNM	0,429	-0,46	0,429	0,432	0,47	187,06
Fresenius	29,58	-	29,58	29,58	5,90	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,81	1,25	0,809	0,81	-20,96	48,50
Garofalo Health Care	4,28	1,18	4,22	4,28	17,00	383,34
Gasplus	2,63	0,19	2,605	2,63	8,84	117,42
Gaz De France	-	-	-	-	-	-
Gefran	8,78	0,34	8,75	8,88	1,79	126,83
Generalfinance	-	-	-	-	-	-
Generali	18,55	-0,48	18,35	18,675	11,76	29.057,71
Geox	0,775	-1,02	0,771	0,785	-3,84	202,53
Gequity	0,012	-	0,0114	0,012	-2,48	1,26
Giglio Group	0,584	-	0,578	0,588	-47,16	12,80
Gilead Sciences	72,1	-1,77	72,1	72,98	6,30	-
GPI	10,6	1,73	10,4	10,8	-25,66	303,00
Grandi Viaggi	0,804	-1,23	0,804	0,812	2,47	38,45
Greenthesis	0,902	-	0,884	0,902	-3,43	138,83
GVS	5,74	1,77	5,645	5,795	36,64	983,65
H						
Heidelberg Cement	77,84	-	77,2	77,84	2,27	-
Henkel Vz	71,9	-0,22	71,9	72,04	3,95	-
Hera	2,622	-1,87	2,612	2,666	5,70	3.981,15
I						
Iberdrola	10,795	-0,64	10,735	10,815	0,25	-
Igd - Siiq	2,375	-0,42	2,35	2,415	-23,92	263,67
Illimity bank	6,125	0,16	6,07	6,23	-11,79	513,92
Immsi	0,463	-0,11	0,4585	0,469	16,57	157,74
Indel B	23,4	-0,85	23,4	23,4	-6,33	136,61

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Inditex	33,96	-	33,96	33,96	-2,55	-
Industrie De Nora	18,6	0,11	18,58	18,88	30,53	965,44
Infineon Technologie	33,015	-1,39	32,85	33,205	-4,02	-
Ing Groep	-	-	-	-	-	-
Intel	31,3	-3,04	31,3	31,98	2,28	-
Intercos	14,86	0,95	14,52	14,92	14,69	1.415,65
Interpump	45,8	-0,93	45,63	46,22	8,11	5.005,78
Intesa Sanpaolo	2,429	-0,65	2,4	2,436	17,28	44.733,62
Inwit	11,27	-0,22	11,185	11,35	19,84	10.842,42
Irce	2,37	-3,27	2,37	2,42	23,77	68,84
Iren	1,777	-1,50	1,767	1,798	22,33	2.343,91
It Way	1,722	0,23	1,676	1,774	3,68	18,07
Italgas	5,11	-1,45	5,1	5,175	-0,70	4.205,49
Italian Design Brands	10,82	-0,73	10,82	10,96	-3,37	292,71
Italian Exhibition Gr.	2,57	1,18	2,57	2,57	4,00	78,40
Italmobiliare	24,55	1,24	24,25	24,65	-6,42	1.022,71
Iveco Group	9,036	1,16	8,878	9,086	60,75	2.423,49
IVS Gr. A	5,6	4,09	5,38	5,68	47,98	487,81
J						
Juventus FC	0,3428	0,41	0,334	0,3478	6,60	858,91
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	506,3	-1,54	506	538,7	1,81	-
KME Group	0,989	-0,20	0,989	0,993	83,32	304,36
KME Group r nc	1,09	-0,91	1,09	1,09	37,50	16,77
L						
Landi Renzo	0,539	0,19	0,533	0,539	-5,27	120,43
Lazio	1,045	-1,42	1,025	1,06	3,34	71,48
Leonardo	12,87	-1,64	12,845	13,06	61,72	7.557,80
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9,252	-0,27	9,227	9,346	2,76	2.327,29
LU-VE	27,9	0,36	27,55	28	-0,85	614,43
LVenture Group	0,32	-1,23	0,315	0,323	-8,29	17,98
Lvmh	803,6	-1,48	802,6	884	0,45	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,578	-0,94	3,574	3,632	17,34	1.193,01
Marr	13	1,25	12,72	13	12,77	855,87
Mediobanca	11,76	-0,55	11,715	11,85	31,10	10.037,46
Merck	-	-	-	-	-	-
Met.Extra Group	3,12	-	3	3,2	-23,13	1,79
Mfe A	0,4748	2,86	0,457	0,476	27,20	763,26
Mfe B	0,697	0,36	0,6825	0,699	23,67	819,68
Micron Technology	59,48	-4,06	59,36	59,78	-3,16	-
Microsoft Corp	297	0,49	293,3	297	-1,60	-
Mittel	1,38	-	1,38	1,38	27,09	113,05
Moderna	88,54	-1,64	88	88,96	-12,39	-
Moncler	64,34	0,44	62,76	64,42	29,53	17.634,78
Mondadori	2,16	-0,46	2,13	2,16	19,01	564,59
Mondo TV	0,409	1,49	0,398	0,409	-5,72	22,30
Monrif	0,056	0,36	0,0546	0,056	-0,93	11,50
Monte Paschi Si	2,744	-1,79	2,729	2,909	40,32	3.434,19
Munich Re	353	-	353	353	3,77	-
MutuiOnline	25,55	-4,84	25,45	26,85	1,17	1.066,13
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,32	2,47	3,27	3,32	0,13	46,55
Netflix	386,85	-0,48	386,2	388,1	-2,32	-
Netweek	0,36	-0,83	0,345	0,36	-7,80	5,07
Newlat Food	5,92	-1,17	5,87	5,98	36,82	260,65
Nexi	6,89	-1,94	6,888	7,002	-4,99	9.224,63
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nokia Corporation	3,4675	-2,35	3,461	3,4805	0,55	-
Nvidia Corp	405	3,51	402,1	408,4	-5,81	-
O						
Olidata	0,302	-1,31	0,298	0,306	94,31	34,65
Openjobmetis	9,12	0,66	9,12	9,12	11,47	121,47
Orange	10,206	-	10,206	10,206	1,77	-
Orsero	13,06	2,03	12,86	13,06	-3,55	227,08
OVS	2,244	-2,35	2,234	2,29	7,49	548,48
P						
Pharmanutra	56,3	-0,18	56,2	56,6	-10,43	545,98
Philips	19,758	2,44	19,346	19,772	3,65	-
Philogen	16,55	5,08	15,95	16,55	12,15	460,59
Piaggio	3,36	0,36	3,342	3,41	18,51	1.184,04
Pierrel	1,615	-2,12	1,6	1,64	-48,61	90,17
Pininfarina	0,86	-	0,838	0,86	3,72	68,15
Piovan	9,3	0,87	9,28	9,48	15,02	498,13
Piquadro	2,18	-	2,13	2,18	13,70	109,00
Pirelli & C.	4,569	0,55	4,463	4,573	12,52	4.532,91
PLC	1,495	0,34	1,485	1,5	-6,62	38,10
Poste Italiane	10,04	-1,18	9,92	10,12	10,81	13.254,33
Prosiebensat1 Media	7,96	-	7,96	7,96	-4,35	-
Prysmian	35,67	-0,92	35,62	36,09	2,96	9.922,50
Puma	-	-	-	-	-	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
R						
Rai Way	5,14	0,78	5,1	5,17	-5,78	1.391,19
Ratti	2,85	-	2,78	2,85	-7,13	76,56
RCS Mediagroup	0,703	0,14	0,698	0,704	6,18	368,26
Recordati	45,36	-0,20	44,64	45,72	16,89	9.495,29
Renault	37,25	-0,75	36,985	37,25	-1,52	-
Reply	92,45	-0,91	92	92,9	-13,70	3.476,74
Repsol	-	-	-	-	-	-
Restart	0,229	-	0,229	0,229	-26,13	7,33
Revo Insurance	8,1	-0,25	8,1	8,2	-5,00	200,83
Risanamento	0,092	-	0,0902	0,0928	-17,48	165,70
Robinhood Markets	-	-	-	-	-	-
Rwe	-	-	-	-	-	-
S						
S. Ferragamo	14,21	-1,04	14,13	14,33	-13,34	2.415,90
Sabaf	17,76	-0,11	17,44	17,76	6,53	225,57
Saes G.	29,25	0,34	28,85	29,3	22,82	485,22
Safilo Group	1,023	-0,10	1,02	1,034	-33,56	425,16
Saipem	1,465	-3,59	1,4575	1,515	33,13	3.014,75
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	24,95	1,84	24,4	24,95	39,51	1.525,12
Sanlorenzo	38,35	0,52	37,8	38,4	2,65	1.330,11
Sanofi	96,4	-1,21	96,04	96,4	5,12	-
Sap	126,9	-0,06	126,9	127,02	4,82	-
Saras	1,2155	-0,16	1,206	1,2325	4,61	1.153,29
Seco	4,23	-1,86	4,218	4,358	-20,98	574,04
Seri Industrial	4,47	0,90	4,31	4,525	-15,31	235,01
Servizi Italia	1,34	-	1,325	1,36	13,04	42,61
Sesa	104,9	-0,19	104,2	105,7	-9,92	1.645,81
Siemens	138	0,10	137	138,02	-5,60	-
Siemens Energy	13,475	-2,71	13,325	13,87	-12,41	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,5	1,45	3,5	3,52	-43,01	87,62
Snam	4,555	-1,02	4,534	4,615	1,26	15.478,23
Snowflake	136,6	-	136,6	136,6	-5,57	-
Societe Generale	25,4	-0,61	25,4	25,4	3,25	-
Softlab	1,615	-0,92	1,55	1,625	-30,04	7,77
Sogefi	1,274	1,76	1,236	1,274	32,58	148,02
Sol	26,8	0,94	26,6	27,3	49,70	2.407,11
Sole 24 Ore	0,6	2,39	0,578	0,61	23,10	33,08
Somec	30,6	-0,33	30,6	30,9	-5,40	212,13
Starbucks Corp	91,5	-	91,5	91,5	-2,46	-
Stellantis	16,668	-1,36	16,506	16,854	26,82	53.353,31
STMicroelectr.	43,095	-1,04	43,04	43,87	31,05	39.497,58
T						
Tamburi Inv.	8,77	0,80	8,65	8,83	18,90	1.602,87
Technogym	8,105	-1,28	8,05	8,2	13,94	1.653,60
Technoprobe	7,62	-0,07	7,51	7,66	16,90	4.554,02
Telecom It. r nc	0,2769	-0,47	0,2755	0,2804	32,70	1.679,76
Telecom Italia	0,2791	-0,99	0,2786	0,2834	28,67	4.313,87
Telefonica	3,61	-1,15	3,609	3,61	3,31	-
Tenaris	15,36	-0,16	15,105	15,48	-6,04	18.117,20
Terna	7,262	-1,44	7,23	7,352	6,33	14.812,23
Tesla	209,8	-3,94	208,1	214	-6,43	-
Tesmec	0,1208	-0,82	0,1208	0,1244	-14,29	73,50
Tessellis	0,39	-1,14	0,389	0,3945	-44,48	92,14
The Italian Sea Group	7,86	-0,51	7,85	8,04	39,75	416,92
Thyssenkrupp	7,16	4,46	6,98	7,2	0,48	-
Tinexta	17,41	-1,08	17,3	17,72	-24,19	823,67
Tod's	39,9	0,15	39,62	40,4	31,41	1.321,18
Toscana Aeroporti	12,7	0,79	12,2	12,8	11,97	230,97
Trevi	0,2615	-1,32	0,2605	0,27	-17,69	82,84
Triboo	0,844	1,20	0,844	0,88	-21,18	24,01
Tripadvisor	13,79	-6,25	13,7	13,83	-0,45	-
Txt e-solutions	18,88	0,32	18,8	19,1	47,00	243,78
U						
Unicredit	21,875	-1,99	21,84	22,26	68,42	43.407,83
Unidata	39,5	-2,71	39,1	40,9	-3,18	124,59
Unieuro	10,29	0,98	10,14	10,3	-17,58	209,37
Unipol	5,196	0,12	5,118	5,22	12,97	3.711,41
UnipolSai	2,354	0,26	2,344	2,37	1,30	6.639,76
V						
Valsoia	9,08	0,44	8,98	9,08	-6,73	97,08
Vianini	-	-	-	-	-	-
Virgin Galactic Holdings	2,678	-9,71	2,53	2,94	-14,92	-
Vivendi	8,034	-0,50	8,034	8,034	-1,82	-
Volkswagen	115,7	-0,86	115,28	116,5	-1,37	-
Vonovia	20,42	-	20,42	20,42	2,04	-
W						
Webuild	1,73	-0,86	1,713	1,745	25,62	1.766,01
Webuild r nc	5,2	0,97	5,2	5,5	-11,25	8,32
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	17,3	0,93	16,86	17,3	-3,88	480,79
Z						
Zignago Vetro	15,56	-1,52	15,48	16,02	12,06	1.415,46
Zucchi	2,29	-	2,29	2,29	-7,60	9,21

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	756.85	-0.32
Cac 40	7260.25	-0.10
Dax (Xetra)	15789.45	0.14
FTSE 100	7356.88	-0.44
Ibex 35	9350.50	0.03
Indice Gen	50841.25	-0.18
Nikkei 500	2926.47	-1.10
Swiss Market In.	10992.31	0.06

EURIBOR 14-8-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,637	3,688
1 Mese	3,623	3,673
3 Mesi	3,798	3,851
6 Mesi	3,964	4,019
1 Anno	4,116	4,173

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 16/8/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	54.45	57.85
Argento (per kg.)	619.45	659.09
Platino p.m.	890.00	0.0000
Palladio p.m.	1246.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0916	-0,13	2,34
Giappone	159,07	0,25	13,09
G. Bretagna	0,85645	-0,66	-3,44
Svizzera	0,9605	-0,03	-2,46
Australia	1,6895	0,25	7,66
Brasile	5,4276	0,95	-3,74
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4726	0,18	1,98
Danimarca	7,452	0,01	0,21
Filippine	61,852	-0,45	4,27
Hong Kong	8,5466	0,01	2,77
India	90,8435	0,03	3,03
Indonesia	16685,26	-0,29	1,00
Islanda	144,1	-0,42	-4,88
Israele	4,0932	0,59	9,00
Malaysia	5,0536	0,14	7,56
Messico	18,6429	0,12	-10,61
N. Zelanda	1,8282	-0,13	8,83
Norvegia	11,453	0,17	8,93
Polonia	4,4528	0,30	-4,87
Rep. Ceca	24,06	0,09	-0,23
Rep.Pop.Cina	7,9657	0,38	8,26
Romania	4,9358	-0,12	-0,28
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4822	0,06	3,65
Sud Corea	1461,11	0,12	8,71
Sudafrica	20,8671	0,38	15,30
Svezia	11,828	-0,11	6,35
Thailandia	38,599	0,33	4,79
Turchia	29,5411	-0,09	47,97
Ungheria	385,45	0,70	-3,85

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.09.23	4367	99,74	0,00
29.09.23	10023	99,62	2,92
13.10.23	1810	99,50	2,96
14.11.23	3970	99,19	3,05
30.11.23	7592	98,95	3,29
14.12.23	8069	98,88	3,16
12.01.24	9608	98,51	3,37
31.01.24	3715	98,30	3,30
14.02.24	3727	98,25	3,20
14.03.24	3919	97,89	3,31
12.04.24	4396	97,57	3,39
14.05.24	3501	97,23	3,41
14.06.24	4626	96,91	3,39
12.07.24	5957	96,62	3,37
14.08.24	44121	96,28	3,39

MONETE AUREE

QUOTE AL 11/8/2023	Domanda	Offerta
Marengo	319,95	339,53
Sterlina	403,45	428,15
4 Ducati	758,83	805,29
20 $ Liberty	1.675,52	1.777,06
Krugerrand	1.714,26	1.819,21
50 Pesos	2.066,83	2.193,38

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.09.23	99,738	99,7234	0,00
29.09.23	99,621	99,5899	2,92
13.10.23	99,5	99,4716	2,96
14.11.23	99,191	99,1657	3,05
30.11.23	98,945	98,9465	3,29
14.12.23	98,882	98,8674	3,16
12.01.24	98,507	98,494	3,37
31.01.24	98,304	98,3045	3,30
14.02.24	98,254	98,1813	3,20
14.03.24	97,885	97,8647	3,31
12.04.24	97,569	97,5556	3,39
14.05.24	97,23	97,2453	3,41
14.06.24	96,91	96,9275	3,39
12.07.24	96,621	96,6356	3,37
14.08.24	96,283	96,3148	3,39
BTP			
1.10.2023	99,853	99,8408	3,26
15.10.2023	99,537	99,5226	3,43
1.11.2023	100,972	101,0104	2,54
29.11.2023	98,997	98,9795	3,59
15.1.2024	98,496	98,4764	3,71
30.1.2024	98,331	98,3368	3,76
1.3.2024	100,402	100,4151	3,18
15.4.24	97,595	97,5918	3,73
15.5.2024	98,614	98,6374	3,53
30.5.2024	98,422	98,4422	3,61
1.7.2024	98,313	98,3117	3,53
1.8.2024	96,409	96,4345	3,73
1.9.2024	99,972	100,0113	3,32
15.11.2024	97,264	97,3311	3,55
1.12.2024	98,529	98,5804	3,37
15.12.2024	95,262	95,3267	3,71
1.2.2025	95,312	95,3917	3,65
1.3.2025	101,867	101,9762	3,13
28.3.2025	99,438	99,5581	3,34
15.5.2025	96,302	96,4145	3,50
1.6.2025	96,235	96,3729	3,52

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.7.2025	96,724	96,8904	3,46
15.8.2025	95,257	95,3342	3,54
29.9.2025	99,753	99,9445	3,29
15.11.2025	97,586	97,7831	3,32
1.12.2025	96,415	96,5727	3,42
15.1.2026	99,606	99,7968	3,25
1.2.2026	92,611	92,8069	3,62
1.3.2026	101,994	102,218	3,14
1.4.2026	90,914	91,0811	3,69
15.4.2026	100,296	100,4557	3,23
1.6.2026	94,575	94,7478	3,48
15.7.2026	95,726	95,9281	3,42
1.8.2026	89,8	90,0141	3,70
15.9.2026	100,408	100,6382	3,25
1.11.2026	110,648	110,9506	2,85
1.12.2026	92,561	92,8148	3,54
15.1.2027	90,981	91,3404	3,60
1.4.2027	91,31	91,5898	3,57
1.6.2027	94,809	95,1264	3,41
13.6.2027	100,03	100,1689	3,19
1.8.2027	93,98	94,3363	3,45
15.9.2027	89,644	89,9353	3,61
1.11.2027	110,828	111,23	2,95
1.12.2027	95,695	96,0688	3,42
1.2.2028	92,901	93,3017	3,50
15.3.2028	85,38	85,7801	3,75
1.4.2028	98,374	98,7925	3,36
15.7.2028	85,399	85,7566	3,73
1.8.2028	99,82	100,2482	3,39
1.9.2028	104,334	104,8925	3,24
1.12.2028	95,235	95,728	3,46
15.2.2029	83,298	83,7166	3,80
15.6.2029	94,289	94,8399	3,57
1.8.2029	95,335	95,8709	3,53
1.11.2029	107,664	108,2391	3,24
15.12.2029	99,417	99,894	3,50
1.3.2030	97,608	98,1502	3,50
1.4.2030	84,979	85,514	3,80

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.8.2030	81,736	82,2491	3,88
1.12.2030	85,108	85,5345	3,83
1.4.2031	79,615	80,1842	3,94
1.5.2031	113,252	113,8892	3,31
1.8.2031	76,717	77,2502	4,00
30.10.2031	99,474	100,0275	3,60
1.12.2031	78,17	78,7091	3,98
1.3.2032	82,59	83,2131	3,89
1.6.2032	76,829	77,4717	4,01
1.12.2032	87,22	87,8881	3,84
1.2.2033	111,902	112,5595	3,57
1.5.2033	101,342	102,079	3,71
1.9.2033	85,585	86,2898	3,92
1.11.2033	100,483	101,2003	3,78
1.8.2034	105,601	106,462	3,78
1.3.2035	90,686	91,4773	3,98
30.4.2035	96,632	97,4853	3,89
1.3.2036	71,878	72,6397	4,21
1.9.2036	78,82	79,7798	4,12
1.2.2037	95,806	96,749	3,94
1.3.2037	65,283	66,0044	4,26
1.3.2038	86,543	87,4676	4,12
1.9.2038	83,359	84,3991	4,11
1.8.2039	105,143	106,2187	3,97
1.3.2040	83,416	84,4396	4,14
1.9.2040	105,245	106,3461	3,98
1.3.2041	67,465	68,2929	4,26
1.9.2043	97,728	98,873	4,10
1.9.2044	101,737	102,9865	4,07
30.4.2045	58,996	59,8787	4,25
1.9.2046	81,774	82,8133	4,11
1.3.2047	73,938	74,9982	4,14
1.3.2048	83,881	85,1107	4,10
1.9.2049	88,921	90,1646	4,10
1.9.2050	67,872	68,9025	4,16
1.9.2051	56,65	57,4841	4,14
1.9.2052	61,901	62,8492	4,19
1.10.2053	96,9	98,2176	4,16

LE IDEE

LA POLITICA DEVE INDICARCI LA STRADA PER LA MODERNITÀ

FRANCO ASQUINI

Ho letto con attenzione il lungo articolo del signor Paolo Coppola sul Messaggero Veneto dello scorso 14 agosto, dal titolo "Ecco di cosa discutere nel congresso del PD". Premetto che, da inguaribile liberale, non sposo aprioristicamente le posizioni di questo o di quel partito, avrei avuto analogo stimolo anche se a firmarlo ci fossero stati esponenti di altri movimenti. Non è peraltro mia intenzione commentare o giudicare temi propri all'organizzazione e al funzionamento del PD, né le ragioni dei suoi problemi, argomenti che potranno essere affrontati dagli iscritti nel preannunciato congresso. Mi preme invece esprimere il mio punto di vista su questioni che interessano noi elettori, noi cittadini cui sta a cuore la risoluzione dei tanti problemi reali. Farò qualche commento allo scritto del signor Coppola, poi porrò a lui (e al mondo della politica) alcuni quesiti.

Prima di toccare cose serie mi si consenta un'osservazione: il signor Coppola esordisce affermando che la serie di sconfitte del PD si è interrotta a Udine. Non mi pare sia proprio così; a Udine non ha vinto il PD, ma una coalizione molto vasta guidata dal professor De Toni, che ha raccolto tanti voti anche nell'elettorato moderato e di centro destra, deluso dalla precedente amministrazione. Il signor Coppola elenca una serie di proposte per migliorare la società, sulle quali – egli afferma – il PD dovrebbe concentrarsi: puntare sull'innovazione; consentire che i talenti (di qualunque estrazione sociale) vadano individuati, coltivati, non sprecati; aumentare l'imprenditoria giovanile e femminile, la parità salariale; diminuire il divario occupazionale, lottare contro il lavoro nero; creare le condizioni per invertire l'attuale "trend" demografico negativo; affrontare con decisione il tema dell'immigrazione e dell'integrazione, anziché essere prigionieri della narrazione dell'emergenza; creare una società che difenda i deboli e non faccia sconti ai furbi; impedire ai "signorotti feudali" locali di dispensare i loro favori agli amici; obbligare la politica a rendere conto di come spende le risorse, sia qualitativamente che quantitativamente. «Tutto ciò consentirà – egli conclude – di ricuperare la fiducia degli elettori, contrastare l'astensionismo, ristabilire il rapporto con il territorio».

Chiedo: chi potrebbe non essere d'accordo con queste proposte? Tutti i partiti e movimenti politici affermano esattamente le stesse cose e dichiarano, a parole, di voler risolvere tali problemi. Ciò che invece noi cittadini-elettori vorremmo sentirci dire è come il PD (e gli altri partiti) intendono aggredire i temi sopra descritti, con quali strategie, con



La partita della modernità riguarda anche la Sanità

quali strumenti, con quali uomini e mezzi. Vorremmo sentirci dire dal signor Coppola (e dai suoi colleghi politici) quali sono le idee ed i programmi per fermare la (irreversibile?) decadenza (fisica ed ancor più morale) del sistema Italia, che causa da anni un'insufficiente crescita del Paese con conseguente aumento della povertà e sfaldamento della società civile. Queste sono le informazioni di cui abbiamo bisogno.

Dovrebbero, i professionisti della politica, saperci dire che progetti hanno per togliere quel tappo che impedisce al Paese di marciare realmente verso la modernità ed il futuro. Come battere quell'insieme di soggetti e organismi (pubblici e privati) a cui fa premio che: i costi pubblici inutili non si riducano; che il sistema scolastico ed il servizio sanitario nazionale non si riformino; che i tempi della giustizia (civile e penale) già lunghi diventino eterni; che i meccanismi fiscali siano via via più incomprensibili; che le scelte strategiche (e non) siano sempre meno trasparenti; che il conflitto di interessi sia lo strumento primo del successo (anche economico); che la burocrazia ingessi definitivamente tutto; che parassiti, ladri e corruttori crescano di numero e sfrontatezza.

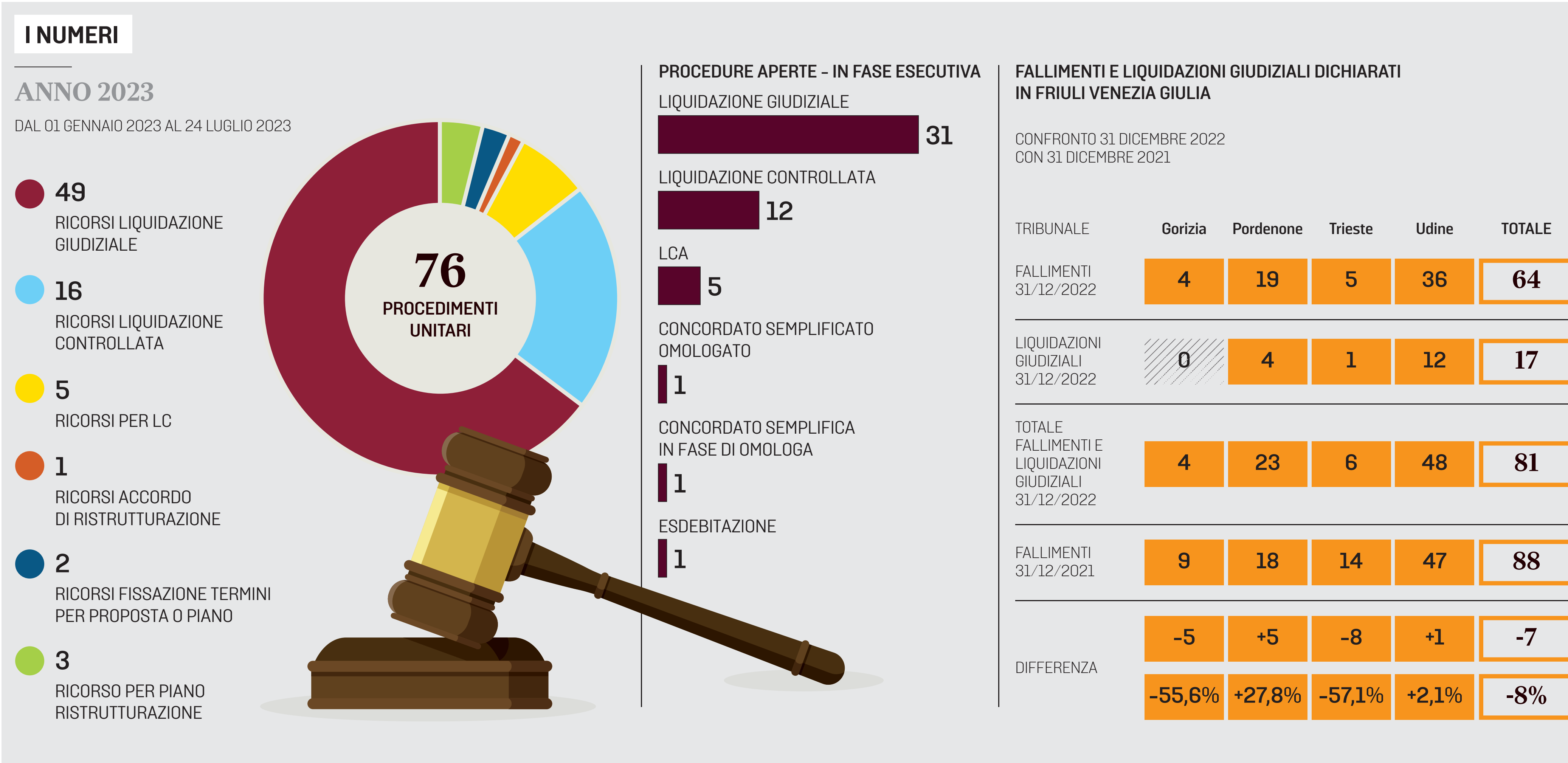
Queste caratteristiche vanno benissimo a certi ambienti, agli speculatori, ai faccendieri e politici di serie B, in altre parole alle varie categorie dei felloni. Ma non ai cittadini perbene (che sono la stragrande maggioranza nel Paese), alla classe operaia, ai liberi professionisti, agli imprenditori piccoli e grandi ed agli investitori (nazionali ed internazionali), soggetti tutti che si avvicinano ed impegnano dove sono garantiti: il rispetto di regole "stabili e certe", il rispetto del lavoro e dei lavoratori, la trasparenza, l'equità sociale, la meritocrazia, la semplicità normativa ed i tempi rapidi della giustizia. Insomma, una positiva modernità. —

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.07 e tramonta alle 20.16
La Luna Sorge alle 6.49 e tramonta alle 21.02
Il Santo Santa Beatrice de Silva
Il Proverbio
L'amôr nol è fat nome di amôr.
L'amore non è fatto soltanto d'amore.

Il report



TRIBUNALE	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	TOTALE
FALLIMENTI 31/12/2022	4	19	5	36	64
LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI 31/12/2022	0	4	1	12	17
TOTALE FALLIMENTI E LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI 31/12/2022	4	23	6	48	81
FALLIMENTI 31/12/2021	9	18	14	47	88
DIFFERENZA	-5	+5	-8	+1	-7
	-55,6%	+27,8%	-57,1%	+2,1%	-8%

Aumentano i fallimenti La riforma facilita creditori e imprenditori

Nei primi sette mesi sono stati definiti 49 procedimenti di liquidazione giudiziale
Il presidente vicario del tribunale: «Il nuovo codice dà un ventaglio di possibilità»

Luana de Francisco

C'è stata l'apparente flessione del 2022, l'anno funestato dalla coda lunga del Covid, e ci sono i primi significativi dati del 2023, che sembrano riportare in pari il trend. Pandemia o no, insomma, i fallimenti continuano a essere una costante nel panorama imprenditoriale italiano. E il Friuli Venezia Giulia, va da sè, non fa eccezione.

LE NUOVE REGOLE

Con l'unica differenza, a un anno di distanza dall'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, che l'obiettivo comune, ora, è favorire una risoluzione concordata e bonaria con i creditori, per garantire loro un recupero quanto più esteso possibile delle perdite. E, ancor prima, evitare alle imprese stesse di precipitare nel baratro finanziario, consentendo loro di ristrutturarsi in tempo e di proseguire così l'attività. Numeri alla mano, dall'inizio dell'anno al 24 luglio scorso erano stati 76 i procedimenti chiusi dal tribunale di Udine ed erano 51 i fascicoli ancora aperti. Il dato, dopo lo spartiacque tracciato dalla riforma, non è paragonabile a quelli degli anni precedenti, perché contempla soluzioni prima inesistenti o, comunque, diversamente articolate. Il 2023, in altre parole, rappresenta l'anno zero per qualsiasi nuova statistica. Tanto che a cambiare è stato pure il lessico: non si parla più di fallimento, termine che poteva suggerire l'idea di un insuccesso anche sul piano sociale, bensì di liquidazione giudiziale, intesa ora come extrema ratio rispetto a tutti gli altri strumenti idonei a superare la crisi.

I MINI-FALLIMENTI

Il ricorso alla più classica delle procedure, come già in passato, ha assorbito la quasi totalità dei casi: 49 quelli per i quali è stata emessa sentenza e 31 quelli in fase esecutiva. Seguono le liquidazioni controllate (16 chiuse e 12 aperte), ossia il "mini-fallimento" per i debitori insolventi non assoggettabili alla liquidazione giudiziale (dal professionista, all'imprenditore minore e quello agricolo, alle start-up innovative), e le liquidazioni coatte amministrative (5 chiuse e altrettante aperte), applicate a particolari categorie di imprese (dalle banche, alle cooperative). Residuale il ricorso alle altre procedure: l'accordo di ristrutturazione (1 caso chiuso), la fissazione termini per proposta o piano (2) e il piano ristrutturazione (3). Ancora in fieri, invece, un concordato semplificato omologato e uno in fase di omologa e un'esdebitazione.

GLI STRUMENTI

«Si tratta di soluzioni nuove e piuttosto complesse e questo spiega la lentezza con cui stanno prendendo piede – osserva il giudice Francesco Venier, presidente vicario del tribunale di Udine e alla guida della sua sezione civile –. Il Codice ha messo a disposizione dei creditori un ventaglio di possibilità che apre alla negoziazione stragiudiziale. Salvo poi – precisa – passare comunque attraverso il palazzo di giustizia per le dovute verifiche». Cambiano gli strumenti e cambia anche la filosofia. «Il senso della riforma – evidenzia anche la collega Annalisa Barzazi, giudice delegato proprio a queste procedure – è favorire gli accordi tra imprenditori e creditori». Duplice il vantaggio. «Da un lato – spiegano i due magistrati – garantire una maggiore convenienza a chi attende ancora di essere pagato e, dall'altro, favorire la continuità dell'attività, attraverso iniezioni di finanza esterna».

> Sedici le liquidazioni "controllate", di cui possono beneficiare piccole aziende, agricoltori e start-up

> Il giudice Barzazi: «Le nuove regole hanno l'obiettivo di favorire la continuità dell'attività»

IL RISANAMENTO DELL'AZIENDA

Puntare dritto al risanamento dell'azienda, insomma (con il conseguente progressivo abbandono, tra le altre,

FESTA A GODIA

Limitazioni al traffico

In occasione della 47ª "Sagra delle patate di Godia", nella zona nord di Udine, non sarà più possibile parcheggiare nell'area adibita alla sosta in via Liguria, in corrispondenza con la piazza di Godia, da domani a venerdì 8 settembre. Inoltre dalle 17 alle 2 del giorno successivo del 25, 26, 31 agosto, 1 e 2 settembre e dalle 9 alle 2 del giorno del 27 agosto e del 3 settembre, nello stesso tratto di via Liguria sarà vietato il transito, con eccezione per i frontisti e i residenti. Nell'intersezione fra le vie Imperia e Liguria ci sarà l'obbligo di svolta a destra e non sarà possibile parcheggiare in via Genova nel tratto fra l'incrocio con via Liguria e via Beorchia. Per quanto riguarda il trasporto pubblico saranno sospese le fermate lungo le vie non percorse dai mezzi e saranno istituite fermate provvisorie: nei giorni 25, 26, 27 agosto, 1, 2 e 3 settembre per l'intera giornata la linea 7 avrà il capolinea all'altezza del civico 404/a di via Bariglaria e del civico 190 di via Liguria; nei giorni dal 18 al 24, dal 28 al 30 agosto e dal 4 all'8 settembre la linea 7 da via Liguria svolterà in via Genova, via Beorchia per raggiungere via Bariglaria. —

Il report

I settori interessati vanno dalla ristorazione all'immobiliare
Lo studio: «I livelli minimi del 2022 creano un rimbalzo amplificato»

Sempre più spesso procedure avviate da dipendenti e fornitori

CONFRONTO TRA IL 31 MAGGIO 2023 ED IL 31 MAGGIO 2022

TRIBUNALE	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	TOTALE
FALLIMENTI 31/05/2023	0	2	0	0	2
LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI 31/05/2023	4	7	11	23	45
TOTALE FALLIMENTI E LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI 31/05/2023	4	9	11	23	47
FALLIMENTI 31/05/2022	1	11	1	23	36
DIFFERENZA	+3	-2	+10	0	+11
	+300%	-18,2%	+1.000%	0	+30,6%

WITHUB

Più di tutti, nell'ultimo anno, è stato il fallimento della Dm Elektron di Buja a fare discutere. Anche perché, in una volta sola, a chiudere i battenti erano state due aziende: la capogruppo friulana e la sua controllata in Romania. Se in quel caso era stato lo stesso amministratore, preso atto dei bilanci in rosso, ad avviare le pratiche, però, molto più spesso sono i creditori a presentare istanza di fallimento al tribunale: dai dipendenti, specie se a lungo non retribuiti (e per poter accedere al fondo di garanzia messo a disposizione dall'Inps), alle banche e ai fornitori. A meno che, e non è rara neppure questa ipotesi, non sia la Procura a prendere l'iniziativa, a margine di più ampie attività investigative di natura fiscale. Una cosa è certa: avvisaglie o no, il tavolo salta solo quando non c'è proprio più niente da fare. E questo accade un po' in tutti i settori, come conferma una rapida scorsa delle liquidazioni giudiziali degli ultimi mesi: da quello della ristorazione e alberghiero, duramente colpito soprattutto in epoca Covid, a quelli immobiliari (ultimo in ordine di tempo, il caso della Pimmobiliare e del suo "buco" da 23 milioni di euro) dei trasporti, dei servizi e, come ormai da almeno un decennio, del mobile.

A offrire una panoramica (statistica) sui fallimenti e le liquidazioni giudiziali in Friuli Venezia Giulia è stato di recente Alberto Valcarenghi, dottore commercialista di Crema.

> Tra il 2021 e il 2022 in regione lo scarto era stato di sette liquidazioni: 88 nel primo caso e 81 nel secondo

> Parecchie ditte sono entrate in sofferenza per gli effetti legati alla guerra tra Ucraina e Russia

Due le prospettive proposte. Innanzitutto, un confronto tra il 2021 e il 2022, quando lo scarto, a fine anno, era stato di appena 7 procedure: 88 nel primo caso e 81 (di cui 17 liquidazioni giudiziali) nel secondo. La maggior parte delle sentenze, considerate le dimensioni dei rispettivi territori, era stata pronunciata dal tribunale di Udine: 47 nel 2021 e 48 nel 2022. In entrambi i casi, si era trattato di un netto calo rispetto al 2020, quando, sempre su scala regionale, i fallimenti dichiarati erano stati 130. Lo studio mette poi a confronto i periodi compresi tra i primi cinque mesi del 2022, con 36 fallimenti (di cui 23 in provincia di Udine) e i primi cinque del 2023, con 47 tra fallimenti e liquidazioni (di cui di nuovo 23 in provincia di Udine).

Detto dei numeri, va sempre e comunque tenuta presente la congiuntura pandemica. «In realtà – osserva lo studio – i livelli minimi raggiunti nel 2022 stanno creando un effetto amplificato. Come indicato nella Relazione annuale sul 2022 della Banca d'Italia – aggiunge –, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali».

Tra rincari energetici e alimentari, incertezze legate proprio all'evoluzione del conflitto e restrizioni della politica monetaria, oltre che frenata del Pil, insomma, anche diverse imprese friulgiuliane, e soprattutto quelle indebitate, hanno cominciato a entrare in sofferenza. —

L.D.F.

> Il Codice apre alla negoziazione stragiudiziale poi si passa comunque dal palazzo di giustizia per le dovute verifiche

> Le norme consentono alle imprese di ristrutturarsi in tempo utile senza precipitare nel baratro finanziario

della strada del concordato preventivo), sempre che non si sia riusciti ad arginare prima l'emergenza. «Proprio per evitare all'imprenditore di ritrovarsi di fronte a situazioni irreparabili – spiegano entrambi i magistrati –, il legislatore aveva previsto una serie di misure d'allerta, che però avrebbero richiesto un impegno oltremodo gravoso ai rispettivi professionisti. E così, si è preferito sostituirle con l'introduzione dell'istituto della composizione negoziata della crisi». E cioè un percorso volontario, che parte con l'istanza di accesso a una commissione costituita alla Camera di commercio e che prevede il supporto di un esperto indipendente. «Consente di perseguire il risanamento dell'impresa, frenando iniziative dei creditori – concludono – e quindi bloccando eventuali esecuzioni», concludono Venier e Barzazi. —

IL CASO

L'ex Bertoli all'asta per la quarta volta: offerte da 4,5 milioni

Sarà la quarta la volta buona? Dopo tre aste andate deserte, il liquidatore giudiziale della società proprietaria dell'area ex Bertoli, il commercialista bergamasco Giuliano Buffelli, ha indetto nei giorni scorsi una nuova procedura per tentare di alienare il terreno da 113 mila metri quadri che si trova a Molin Nuovo, alle spalle del centro commerciale Terminal Nord. Partito dai 10 milioni di euro del primo bando, il valore a base d'asta è via via sceso, fino a dimezzarsi nella procedura conclusa con l'ennesimo nulla di fatto lo scorso giugno. Si scende ancora, di mezzo milione: chi intende provare ad aggiudicarsi l'area dovrà infilare nella busta indirizzata al liquidatore un'offerta da almeno 4,5 milioni di euro. Ci sarà tempo fino al 18 ottobre per presentare una proposta.

Il Comune ha licenziato lo scorso anno una variante urbanistica che stabilisce un massimo di 3.900 metri quadri di superficie commerciale (più 5 mila utilizzabili per percorsi, magazzini e gallerie a supporto), ma pure 3.800 metri destinati alle attività alberghiere e 4.800 per attività culturali, ricreative e d'intrattenimento (un cinema multisala?). Spazi di metrature minori saranno destinabili a sport, artigianato, ristorazione e uffici. Due anni fa era emerso chiaramente l'interesse di un privato pronto a investire 40 milioni per dare un futuro e un'identità all'area delle ex officine.

La variante, approvata dal Consiglio comunale il 27 giugno del 2022, si è resa necessaria per rendere appetibile l'area per potenziali investitori, dopo che appariva del tutto superato il progetto originario: predisposto dell'archistar Vittorio Gregotti, prevedeva dodici torri (ne sono state realizzate solo due, quelle in via Giovanni Paolo II) e una nuova area commerciale da 9 mila metri quadri, oltre a spazi residenziali pensati in funzione di uno sviluppo demografico che Udine non ha nei fatti avuto. Due anni fa era emerso chiaramente l'interesse di un privato che, secondo i rumors, sarebbe stato pronto a investire 40 milioni per dare un futuro e un'identità all'area delle ex officine, in continuità con gli spazi commerciali del vicino Terminal Nord. L'interessamento però non fu concretizzato. —

Tenta di truffare un'anziana ma lei chiama la polizia: arrestato

Un 45enne si è finto il figlio: «Ho bisogno di soldi». Gli agenti l'hanno fermato fuori casa dell'87enne

Viviana Zamarian

Aveva tentato di raggirare una donna 87enne, residente nella zona di piazzale Osoppo, fingendo al telefono di esserne il figlio che aveva bisogno di soldi per curare una polmonite fulminante, ma questa volta la truffa non è andata a buon fine. Un cittadino slovacco, Roman Balaz, classe 1978, è stato arrestato lunedì mattina dagli agenti della Questura di Udine per tentata truffa aggravata. Decisiva è stata la segnalazione della pensionata la quale, non riconoscendo la voce, ha contattato il figlio che l'ha rassicurata sulle sue condizioni e poi ha allertato, verso le 12, la Sala operativa della Questura. Gli agenti delle Volanti sono così intervenuti immediatamente a casa dell'87enne.

COME AGIVA PER TRUFFARE

Mentre gli agenti stavano raccogliendo le informazioni su quanto accaduto, il telefono ha squillato nuovamente: i poliziotti, intuendo che potesse essere ancora il truffatore, hanno chiesto alla donna di rispondere ma di non far menzione della loro presenza e, anzi, di assecondare eventuali richieste. Questa volta all'altro capo del telefono c'era una donna, che si presentava come un commissario di Polizia e che metteva in guardia la signora per il tentativo di truffa di poco prima chiedendole quanti soldi e quali gioielli, esclusivamente d'oro, tenesse in casa, perché di lì a poco sarebbe stata contattata da un maresciallo per stabilire come metterli al sicuro. Poco dopo ha chiamato un uomo il quale riferisce che si sarebbe presentato qualcuno per ritirare l'oro.

LA "TRAPPOLA"

La pensionata, "guidata" nelle risposte dai poliziotti, che nel frattempo avevano nascosto l'auto di servizio, ha assecondato l'uomo e poi preparato un finto fagottino pieno di chincaglierie da consegnare a chi si sarebbe presentato. Nel frattempo uno dei due agenti, coadiuvati da due colleghi della Squadra Mobile, appostati fuori, si è nascosto nell'appartamento posto al piano inferiore. Verso le 13.50 ha suonato l'uomo che ha ritirato il fagotto per poi scendere lungo le scale dove però è stato bloccato dai due poliziotti che, provenendo uno da sopra ed uno da sotto, gli hanno chiuso ogni via di fuga.

ARRESTO E DIRETTISSIMA

L'uomo è stato condotto in Questura e arrestato per il reato di truffa pluriaggravata. Ieri, in sede di direttissima, il giudice del tribunale di Udine Paolo Lauteri ha convalidato l'arresto: ha applicato nei confronti di Roman Balaz, difeso dall'avvocato Piero Comis, la misura cautelare del divieto di dimora in tutti i comuni del Friuli Venezia Giulia disponendone la liberazione. Gli agenti della Squadra Mobile stanno svolgendo le ulteriori indagini volte ad identificare i complici, almeno due, un uomo e una donna, dell'arrestato.

ALTRA TRUFFA AD ARTEGNA

Una pensionata lunedì 14 agosto che risiede in via San Leonardo ad Artegna è stata truffata da un uomo che si è finto un conoscente e l'ha convinta al telefono che il nipote avesse bisogno di denaro per delle cure sanitarie urgenti, poi si è presentato a casa sua ed è riuscito a farsi dare cinque mila euro e monili in oro. La donna ha poi sporto denuncia ai carabinieri.

I CONSIGLI DELLA POLIZIA

La Polizia di Stato raccomanda a tutti, in particolare agli anziani che vivono da soli, di non aprire agli sconosciuti e non farli entrare in casa, anche se vestono uniformi o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. In caso di dubbio non esitare a contattare il Numero Unico Emergenza 112 e chiedere aiuto, non dare soldi a sconosciuti che si qualifichino come agenti, funzionari di Enti pubblici o privati, avvocati, non riporre soldi e gioielli in frigo o altro luogo indicatovi dai presunti agenti e chiamare subito la Polizia di Stato. —

IN PIAZZA SAN GIACOMO

Aggredisce gli agenti e colpisce una Volante In manette un 34enne

Prima era rimasto coinvolto in una lite in cui aveva aggredito alcune persone sedute ai tavolini di un bar in piazza San Giacomo poi, quando è stato bloccato dagli agenti delle Volanti della Questura di Udine intervenute sul posto, ha inveito contro di loro danneggiandone l'auto di servizio.

Per questo un cittadino di nazionalità marocchina, Hassan Moustatia, classe 1989, nella notte tra lunedì 14 e martedì 15, poco dopo le 3, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e per danneggiamento.

L'uomo, secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, aveva iniziato a infastidire alcune persone che in quel momento erano sedute all'esterno di un bar alzando la voce e aggredendole.

In piazza San Giacomo sono intervenute così gli agenti della Questura di Udine. Il 34enne, a quel punto, ha iniziato a divincolarsi e a scagliarsi contro i poliziotti.

Una volta condotto alla volante ne ha infranto con un calcio il finestrino. Portato poi negli uffici di viale Venezia della Questura, il 34enne non si è calmato. Anzi, sempre secondo quanto ricostruito, ha continuato a inveire e a dare in escandescenze.

Ha colpito con pugni la finestra e con calci la porta della sala di attesa dove era stato fatto accomodare.

Ieri mattina in sede di direttissima, il giudice del tribunale di Udine Paolo Alessio Vernì ha convalidato l'arresto di Moustatia, difeso dall'avvocato Giovanni De Nardo, disponendone la liberazione senza l'applicazione di misure. —





IN VIA MORETTI

Scontro tra auto, due feriti lievi

Incidente verso le 9.15 di ieri mattina tra due macchine in via Luigi Moretti, all'altezza dell'incrocio con via Fiore dei Liberi, di fronte al parco Moretti. Nello scontro, avvenuto per cause da accertare, entrambi i conducenti hanno riportato lievi contusioni. Danni ingenti, invece, per i veicoli.

IN BREVE

In Borgo Stazione
Gira con cocaina e hascish denunciato un 27enne

È stato trovato, mentre si aggirava con fare sospetto nel quartiere delle Magnolie, con addosso cinque involucri contenenti 2,86 grammi di cocaina, 4,14 grammi di hascish, un bilancino di precisione e anche una somma di denaro, una quarantina di euro, che è stata considerata provento dell'attività di spaccio. Per questo un cittadino pachistano, di 27 anni, fermato in Borgo Stazione durante la notte tra lunedì 14 e martedì 15 agosto dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Udine, impegnati in una attività di controllo del territorio per la prevenzione e il contrasto dei reati, è stato così denunciato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, al momento del controllo, non ha opposto resistenza. I militari dell'Arma hanno poi sottoposto a sequestro tutto il materiale che era stato trovato addosso al giovane.

Polfer
Controlli per contrastare i furti a bordo dei treni

Intensificazione del controllo da parte della Polizia di Stato in occasione del ponte di Ferragosto nelle stazioni ferroviarie della regione. Sono state controllate 2.228 persone e sottoposti ad accertamenti 31 veicoli (92 le pattuglie impegnate nelle stazioni e 9 quelle a bordo di 18 treni). Numerosi i servizi antiborseggio in abiti civili, potenziati per prevenire e contrastare reati come furti e truffe, in aumento nei periodi di festa anche in ragione del maggiore afflusso di passeggeri e numerosi i controlli lungo la linea ferroviaria, volti a evitare indebite presenze e rallentamenti del traffico. Questi i risultati conseguiti dalla Polizia ferroviaria del Friuli Venezia Giulia durante le festività appena trascorse, grazie all'intensificazione dei servizi di controllo nelle stazioni e a bordo treno. Le operazioni si sono svolte con regolarità e senza rilevare alcuna criticità.

IL SOPRALLUOGO

Il carcere è uno dei più affollati Capienza superata di 54 detenuti

Visita della Camera penale friulana e dell'associazione Nessuno tocchi Caino Gli avvocati: «Spazi ristretti nelle celle e problemi per l'accesso alle cure»

Christian Seu

Il carcere di via Spalato è uno dei più sovraffollati d'Italia. Sicuramente, quello messo peggio nel Triveneto. A fronte di una capienza di 86 posti attualmente sono detenuti nell'istituto penitenziario udinese 140 soggetti, 69 dei quali stranieri. A dipingere un quadro che non può che preoccupare sono la Camera penale friulana e l'associazione Nessuno tocchi Caino, che ieri mattina hanno visitato la struttura: il sopralluogo si è protratto per oltre quattro ore, durante le quali la delegazione ha avuto modo di raccogliere le preoccupazioni e le testimonianze di moltissimi dei detenuti.

La visita al carcere nelle giornate ferragostane è un appuntamento ormai tradizionale per gli avvocati della Camera penale: con il presidente Raffaele Conte ieri hanno varcato la cancellata di via Spalato i colleghi Marco Fattori, Cristian Buttazzoni e Patrizia Bianco, affiancati dai rappresentanti di Nessuno tocchi Caino (guidati dal segretario Sergio D'Elia) da Matteo Dordolo dell'associazione Sisifo e dall'avvocato Thomas Roth di Berlino.



La delegazione che ieri ha effettuato il sopralluogo in carcere

«L'indice di sovraffollamento del carcere di Udine è tra i più alti in Italia, avendo raggiunto il 164 per cento – ha spiegato Conte –. Come riconosciuto anche dalla magistratura di sorveglianza, la maggioranza delle celle non rispettano la sentenza Torreggiani, che stabilisce in tre metri quadri lo spazio minimo per ciascun detenuto».

C'è poi il problema del diritto alla salute: «Da quando la gestione è passata alla Regione è un disastro: ci sono detenuti che attendono mesi per un'operazione, altri che non riescono a essere visitati – evidenzia il presidente della Camera penale –. Abbiamo accertato la presenza di almeno sette casi psichiatrici che non dovrebbero stare qui, che sono spesso sedati». Un tema questo sottolineato anche dal fondatore di Nessuno tocchi Caino, D'Elia: «Il carcere oggi è un concentrato di disagio sociale: oltre la metà dei detenuti è alle prese con dipendenze da sostanze o problemi psichiatrici. Di fatto, sono manicomi. Udine può contare su quadri straordinari come la direttrice Iannucci e la comandante della Penitenziaria, Sensales, che sopperiscono a una condizione complessiva indegna di un Paese civile». Altra questione toccata da D'Elia e Conte è quella relativa ai benefici e alle misure alternative: «A Udine il 50 per cento dei detenuti deve espiare pene inferiori ai quattro anni. E in moltissimi casi non vengono concessi permessi», indica il legale. «In questa maniera non si è possibile permettere a chi esce dal carcere l'adattamento, non è possibile metterle alla prova», conclude D'Elia. —

A SETTEMBRE

Dal premio Oscar green agli agri-aperitivi: Coldiretti a Friuli Doc

Degustazioni guidate, laboratori e i premi Oscar Green per Coldiretti del Friuli Venezia Giulia a Friuli Doc. Le prenotazioni, informa la responsabile regionale di Campagna Amica Vanessa Orlando, «sono già aperte al Mercato coperto di via Tricesimo, scrivendo una mail all'indirizzo campagnaamica.fvg@coldiretti.it o chiamando al numero 3665722897».

Nella cornice della Corte Morpurgo, dunque, si comincerà nel giorno dell'inaugurazione di Friuli Doc, giovedì 7 settembre, alle 19, con "Biodiversità contadina: alla scoperta delle eccellenze friulane". Venerdì 8, invece, ci saranno due appuntamenti, alle 11 e alle 14.30, con l'iniziativa "Conoscere e riconoscere l'olio extravergine di oliva". A seguire, alle 19, nella Loggia del Lionello, è in programma l'evento clou: la finale regionale Oscar green 2023, premio dell'innovazione giovane. Il calendario prevede il ritrovo in Corte Morpurgo sabato 9, con la giornata nella quale Coldiretti organizzerà "I rituali del benessere di Campagna Amica" (alle 9.30), un laboratorio per bambini ("Giocando si impara il kmzero", in collaborazione con Donne Impresa Fvg (alle 15), una degustazione di birre friulane (alle 17.30), un agri-aperitivo (alle 20.30). La chiusura è programmata domenica 10, alle 9.30 di nuovo con "I rituali del benessere di Campagna Amica", alle 11.30 con una degustazione di birre friulane, alle 15 con "La biodiversità contadina: racconti di vigneti autoctoni", alle 17.30 con "La biodiversità contadina: racconti di vigneti resistenti", alle 20.30 con l'agri-aperitivo finale.

«Si tratta di incontri di approfondimento sulla valorizzazione del territorio, dei suoi prodotti e della sostenibilità ambientale – spiega il presidente di Coldiretti Fvg, Martin Figelj –. Naturalmente teniamo molto anche alla presentazione dei progetti vincitori di Oscar green, occasione di diffusione dell'innovazione in agricoltura. Ci saremo, insomma, nella convinzione del valore della manifestazione promossa dal Comune», conclude Figelj. —

IL CASO

Liberato il gallo Mariuti è in via Marangoni I residenti: deve restare

La giunta vuole trasferirlo in una fattoria didattica a Gemona Molti abitanti della zona però si sono ormai affezionati

Cristian Rigo

Mariuti è tornato a casa. Dopo essere stato “rapito” alla vigilia di Ferragosto, ieri il gallo è ricomparso in via Marangoni dove ormai è diventato una sorta di mascotte. Tanto che adesso molti residenti chiedono che non venga più trasferito.

Il Comune, come spiegato dall’assessore al Benessere animale Rosi Toffano, aveva incaricato il personale dell’Oasi dei Quadris di Fagagna di recuperarlo per trasferirlo in una fattoria didattica di Gemona, ma i volontari non erano riusciti a catturare Mariuti. E già in quella circostanza diversi residenti si erano lamentati tanto che, insieme ai volontari, si era resa necessaria la presenza degli agenti della Polizia locale per spiegare i motivi della cattura. La coppia che lo ha preso alla vigilia di Ferragosto, secondo quanto riferito dal residente che li ha visti all’opera e ha chiesto spiegazioni, avrebbe agito per mettere fine ai continui canti del gallo che evidentemente a qualcuno danno ancora fastidio.



Il gallo Mariuti fotografato ieri nelle "sue" aiuole di via Marangoni

Dopo la sua cattura, l’assessore Toffano aveva chiesto pubblicamente che l’animale fosse liberato e riportato al suo luogo di appartenenza e aveva chiarito che se così non fosse stato, si sarebbe potuto procedere anche per vie legali tanto che la Polizia locale era stata incaricata di visionare i video della zona. Anche i residenti avevano lanciato un appello per chiedere la liberazione del gallo.

«La gente ormai lo ha adottato - conferma Toffano - ma visto che qualcuno ancora si lamenta avevamo cercato un posto più adatto e più sicuro per il gallo».

Ieri però i residenti di via Marangoni hanno accolto con gioia il ritorno a casa di Mariuti e apprezzato il ritorno alla normalità e a quei canti che ormai sono diventati una colonna sonora quasi imprescindibile per il quartiere. Tanto che da Annamaria Barbatello, che abita in viale Duodo, arriva l’invito a non trasferire più il gallo: «Ormai tutto hanno imparato a volergli bene, siamo contenti che il nostro appello abbia convinto chi lo aveva preso a resituirlo ma adesso speriamo che il Comune non lo trasferisca più: qui sta bene». —

LA VICENDA DI VIA VILLACACCIA

La referente della colonia felina: «Dal Comune nessun riscontro»

Amplificato dai social, come un fiume carsico che si inabissa per poi riemergere con forza a distanza, il dibattito attorno al provvedimento di sgombero e alla conseguente riorganizzazione della colonia felina di via Villacaccia torna ad animarsi. «Negli ultimi mesi ho più volte provato a contattare gli uffici e l’assessore Rosi Toffano, dando la disponibilità a contribuire allo smantellamento del materiale che mi apparteneva», spiega Maura Del Ponte, che della colonia di gatti randagi era referente. Era, già. E proprio la titolarità del ruolo è uno dei nodi del contendere. Perché Del Ponte, secondo la versione del Comune, non aveva da novembre alcuna voce in capitolo né diritto a occuparsi dei mici. Tutto ruota attorno a una mail, inviata dalla donna agli uffici comunali e alla allora consigliera delegata al Benessere degli animali, Claudia Basaldella, alle 19.33 del 23 novembre 2022. Una comunicazione arrivata a poche ore dallo sgombero del capannone che fino a quel giorno ospitava la colonia, trasferita nello spazio asfaltato di proprietà comunale distante solo alcuni metri. «Comunico che da oggi non mi prenderò più cura dei 30 gatti della colonia», scriveva Del Ponte, rinunciando nei fatti all’incarico. «Ma non ho ricevuto alcuna risposta dal Comune – spiega ora –. E poche settimane dopo sono tornata ad occuparmene, tant’è che ho anche ritirato le crocchette che ogni mese il Comune mette a disposizione». Per Palazzo D’Aronco, però, quella rinuncia via mail, ha sostanzialmente messo fuori gioco Del Ponte, che il 3 agosto - a due giorni dallo sgombero della Polizia locale - ha scritto nuovamente a Toffano, dicendosi disponibile «a un passaggio di consegne» con i nuovi referenti della colonia (Oasi dei Quadris e associazione Amico gatto), e chiedendo di poter ottenere il materiale rimosso dal parcheggio di via Villacaccia. Per accedervi gli agenti della Locale erano stati costretti a tranciare un lucchetto, posizionato da Del Ponte: «Sono stata costretta, perché qualcuno entrava e spaventava i gatti», si difende lei. Ora la riorganizzazione e la gestione affidata a due associazioni. Capitolo chiuso? —

CHR.S.

ACCADEMIA DI FRANCIA

Il segretario generale di Villa Medici scopre l’arte in città





Simon Garcia (secondo da sinistra) durante le visite in città

Il segretario generale dell’Accademia di Francia a Roma, Simon Garcia, è stato ospite ieri a Udine. L’esponente del mondo culturale francese ha scelto infatti il Friuli per una visita durante la settimana di Ferragosto. Accolto dall’assessore alla Cultura Federico Pirone, Garcia ha avuto modo di scoprire la collezione del Museo Diocesano, Casa Cavazzini e il Duomo. In seguito si è spostato a Cividale alla scoperta del Tempietto Longobardo e del Museo Archeologico.

Garcia, già ospitato a San Daniele, ha visitato il Medio Friuli prima di tornare la sera a Udine. «L’Accademia di Francia è l’istituzione culturale francese più importante del nostro Paese e sostiene l’arte e la cultura francesi in Italia, spesso anticipando avanguardie e movimenti artistici», ha commentato Pirone. «Garcia è rimasto colpito dal patrimonio artistico presente in città e in Friuli e ha voluto ringraziare sia l’amministrazione comunale che il Museo Diocesano e del Duomo. La nostra è una rete museale articolata e completa. L’auspicio è che da questo contatto con Villa Medici possano nascere occasioni di futura collaborazione». L’Accademia di Francia, che ha sede a Villa Medici, è un ente pubblico dipendente dal ministero della Cultura francese.

Fondata nel 1666 dal Re Sole svolge tre missioni complementari: ospitare artisti e artiste, creatori e creatrici, storici e storiche dell’arte di alto livello in residenza annuale o per soggiorni più brevi; realizzare un programma culturale ed artistico che interessi tutti i campi dell’arte; conservare, restaurare, studiare e far conoscere al pubblico il proprio patrimonio architettonico e paesaggistico e le proprie collezioni. —

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 16/8/2023

BARI	1	86	60	58	41
CAGLIARI	35	46	24	40	39
FIRENZE	34	27	42	78	81
GENOVA	53	13	22	58	73
MILANO	2	17	37	33	5
NAPOLI	37	19	27	86	65
PALERMO	25	41	43	80	63
ROMA	77	41	14	71	87
TORINO	49	14	31	63	75
VENEZIA	10	46	68	44	33
NAZIONALE	5	35	21	31	27

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	14	25	37	53
2	17	27	41	60
10	19	34	46	77
13	24	35	49	86

Numero Oro 1 — Doppio Oro 86

SuperEnalotto

Estrazione del 14/8/2023

6 - 28 - 46 - 64 - 77 - 82

Jolly 20 — Superstar 15

JACKPOT 41.400.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 9	5	16.487,55 €
Ai 531	4	315,30 €
Ai 16.821	3	28,01 €
Ai 263.238	2	5,36 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 12	4	31.530,00 €
Ai 254	3	2.801,00 €
Ai 3.919	2	100,00 €
Ai 26.255	1	10,00 €
Ai 61.095	0	5,00 €

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42/A 0432 470304
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Degrassi
via Monte Grappa 79 0432 480885
Pasini
viale Palmanova 93 0432 602670

ASU FC EX AAS2

Carlino Charalambopoulos
piazza San Rocco 11 0431 68039
Fiumicello alla Madonna della Salute
via Gramsci 55 0431 968738
Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Precenicco Caccia
piazza Roma 1 0431 589364
Visco Flebus
via Montello 13 0432 997583

ASU FC EX AAS3

Arta Terme Somma
via Roma 6 0433 92028
Bordano Zanin
via Roma 43 329 8885805 0432 988355
Buja Da Re
fraz. SANTO STEFANO
via Santo Stefano 30 0432 960241
Codroipo(turno diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Mortegliano Stival
piazza Verdi 18 0432 760044
Ovaro Soravito
via Caduti II Maggio 121 0433 67035
Rive d'Arcano Micoli
fraz. RODEANO BASSO
via Nazionale 32/A 0432 630103
Sedegliano Sant'Antonio
piazza Roma 36 0432 916017
Tarvisio Spaliviero
via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591

ASU FC EX ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Faedis Pagnucco
via Divisione Julia 27 0432 728036
Manzano Sbuelz
via della Stazione 60 0432 740526
Martignacco Colussi
via Lungolavia 7/2 0432 677118

IN VIA SAN ROCCO

Festa del patrono con una messa e la processione

Sabato, in occasione dei cento anni del campanile, sarà festa per San Rocco: nella chiesa di via San Rocco alle 18 il parroco, don Emmanuel Runditse, officerà una messa, poi processione con la statua del patrono. I festeggiamenti continueranno con un concerto delle campane ultracentenarie, un momento conviviale e una lotteria di beneficenza realizzata grazie ai doni offerti dai commercianti della zona.

Le ville a Pavia di Udine

Dimore storiche diventate buen retiro spazi per feste o iniziative culturali

In paese si trovano l'ex residenza dell'ingegner Carlutti, le case che ospitarono Eisenhower e Hemingway

EDI FABRIS

Un piccolo compendio di dimore patrizie, parafrasando Ippolito Nievo, può essere definito il territorio del comune di Pavia di Udine, dove nel capoluogo e nelle sue numerose frazioni – Percoto, Lauzacco (sede del municipio), Risano, Persereano, Lumignacco, Chiasottis, Cortello e Ronchi-Popereacco – sono disseminate ville dall'assoluto valore architettonico e attorno alle quali è viva una vasta aneddotica legata ai proprietari e ai loro frequentatori. «In primis traspare in esse la religiosità delle famiglie che le costruirono e di quelle che in momenti successivi le rilevarono – fa notare Elena Fabbro, assessora alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Pavia di Udine –, un esempio su tutti è quello della Villa Caiselli di Cortello, commissionata nel diciassettesimo secolo dalla famiglia di origine bergamasca commerciante di tessuti, ricca di opere di Canal e Urbani e a metà degli anni Ottanta del Novecento, in palese decadimento, acquistata dall'ingegner Mario Carlutti, che con la sua impresa costruì in ventidue paesi strade, ferrovie, porti e aeroporti». Riportatala a nuova vita, l'imprenditore, geometra diplomato allo Zanon di Udine e Sottotenente dell'artiglieria da montagna durante la campagna di Russia, ne fece un *buen retiro* per sé e per la propria numerosa famiglia, fino alla morte avvenuta nel 2015 all'età di 94 anni. Sposato nel 1944 con la signora Nita, dalla quale ebbe i figli Paolo, Maria e Simonetta, alla scomparsa dell'amata consorte, nel 1990, fece celebrare ogni anno in sua memoria, l'8 dicembre e l'8 settembre, feste Mariane, una messa nella chiesetta di San Leonardo, annessa alla villa, dove custodiva gelosamente un piccolo altare ligneo, pieghevole, che aveva salvato e portato con sé dalla Russia. E al termine delle celebrazioni, l'ingegner Carlutti, che fu anche vicepresidente dell'Udinese calcio tra gli anni Cinquanta e Sessanta, apriva le cucine un tempo riservate alla servitù e invitava i suoi ospiti a un minestrone in compagnia.

A Villa Kechler, a Percoto, soggiornò invece Ernest Hemingway nei primi anni Cinquanta, al tempo del suo amore per la giovanissima nobile veneziana Adriana Ivancich, che gli ispirò il romanzo "Di là dal fiume e tra gli alberi", con nella stessa frazione pure un'altra Villa Caiselli, oggi di proprietà della locale parrocchia di San Martino Vescovo, che mette a disposizione il piano terra (quello superiore richiede una costosa manutenzione e non è al momento agibile) per la festa paesana di San Giuseppe e per esposizioni d'arte e altre iniziative. Sempre a Percoto, la villa settecentesca dei Conti Frangipane, la chiesetta dei Flagellanti, anteriore al 1400, e, verso Trivignano, il Santuario di Muris, in ringraziamento alla Madonna dopo una pestilenza nella prima metà dell'Ottocento. «Molte delle ville sono ancor oggi fortunatamente abitate, alcune magari solo in parte, dagli stessi proprietari che quindi provvedono al loro mantenimento – osserva il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto –, ma in certi casi necessitano di interventi». Disabitata è oggi, ad esempio, la Villa Maseri Florio di Persereano, donata in eredità all'università di Udine dal compianto cardiologo originario di Oleis di Manzano. Qui vi furono ospitati personaggi importanti come il presidente americano Eisenhower e altri e nella biblioteca è custodito un antico manoscritto della Divina Commedia. E una leggenda è legata alla chiesetta della Santissima Trinità, a Risano, con affreschi del Cinquecento, dove si narra di frati carmelitani scalzi che la abbandonarono senza essere riusciti a ritrovare un tesoro nascosto. «Risano ospita due importanti dimore nobiliari, come la Agricola-Pighin e la Cicogna – dice ancora Fabbro –, dove la contessa Nerina andò a vivere dopo la separazione dal marito Antonio Ottelio nel 1924. Qui la nobildonna ospitò negli anni Trenta una colonia estiva per i bambini della famiglie meno abbienti, con anche della sabbia portata dalla spiaggia di Grado», conclude l'assessora.

Non di minore importanza la villa Strassoldo, di Chiasottis, con l'annessa chiesetta affrescata dal Quaglio, quella dei conti Beretta a Lauzacco e del conte Francesco Lovaria a Pavia di Udine, dove nella limonaia hanno luogo periodicamente manifestazioni e incontri culturali. E pure Selvuzzis, Lumignacco e Ronchi-Popereacco non sono prive di interessanti siti forse meno declamati ma comunque incantevoli, incastonati in una pianura dai campi arati, dai frutteti e dai filari di viti a perdita d'occhio. Una parte di Friuli che molti nobili e abbienti dei secoli scorsi elessero a luogo di riposo e di fuga da una più frenetica quotidianità e che ancor oggi affascinano. —








1. Villa Florio a Persereano; 2. Villa Caiselli-Carlutti a Cortello; 3. Villa Lovaria a Pavia di Udine; 4. Il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto; 5. L'assessora alla Cultura e all'Istruzione di Pavia di Udine, Elena Fabbro; 6. Villa Frattina-Caiselli a Percoto

Nella biblioteca di villa Maseri Florio c'è un manoscritto della Divina Commedia

A Chiasottis la casa Strassoldo ha una chiesetta affrescata dal Quaglio

Sabato 19 e domenica 20 a Paularo si svolgeranno gare ed esibizioni, anche di ginnastica, che coinvolgeranno 250 bambini

Bici, judo e danza alla Carnia Incarojo Classic primo memorial in ricordo di Cristian Zozzoli

L'INIZIATIVA

VIVIANA ZAMARIAN

Lo sport che unisce. Che fa crescere e stringere legami, che crea amicizie, che fa comprendere cosa significhi giocare in squadra, che diventa momento di unione e veicolo d'amore. Era tutto questo lo sport per Cristian Zozzoli, morto a 10 anni per una endocardite al cuore. E in suo ricordo che sabato 19 e domenica 20 a Paularo, paese di cui è originario il papà Rudy, si svolgerà il primo memorial "Carnia Incarojo Classic".

Un evento che coinvolgerà oltre 250 bambini e ragazzi promosso dalla Carnia Bike, associazione sportiva impegnata in prima linea nell'educazione all'uso della bicicletta tra i più giovani, in collaborazione con le associazioni Judo club Tolmezzo, Ginnastica Gemonese, Mtb Velox Paularo, Carnia Bike, Asd Ciclistica Bujese e il Comune di Paularo.


Cristian Zozzoli


Una precedente edizione della Carnia Classic

«Lo sport è un elemento fondamentale nella crescita per la salute, la coesione, l'altruismo e per saper vivere in modo rispettoso ed educato assieme agli altri – ha dichiarato il sindaco Marco Clama –. Cristian era un ragazzo speciale che ha lottato fino all'ultimo contro una malattia repentina e aggressiva insegnandoci che dobbiamo vivere approfittando di ogni attimo, che dobbiamo imparare ad apprezzare tutto della nostra vita e, soprattutto, dobbiamo lottare come dei leoni, esattamente come ha fatto lui, contro ogni avversità per poter rinascere più forti di prima».

Si inizierà, dunque, sabato 19, in località Saletti, vicino al campo sportivo, con la prova di ciclismo fuori strada dedicata alle categorie giovanili (alle 13 ritrovo e riunione tecnica, alle 15 partenza delle gare e alle 17 party di premiazione). Domenica mattina spazio alla prova di ciclismo su gara riservata alle categorie giovanili della Federazione ciclistica italiana su un circuito in centro storico.

Si comincerà alle 9.30 con la cerimonia di apertura con la coreografia di ballo a cura di Cristian "Kiki' assieme ai bambini delle elementari di Paularo sulle note della canzone "Supereroi". Alle 10 partenza delle gare e alle 12, al parco giochi Saletti, dimostrazione del Judo club Tolmezzo e della Ginnastica Gemonese a cui seguiranno le premiazioni dei partecipanti. «Grazie alla collaborazione di tante realtà istituzionali, sportive, private e insieme ai genitori di Cristian, Arianna e Rudy – dichiara il presidente di Carnia Bike Fabio Forgiarini – siamo riusciti a promuovere un evento dedicato allo sport e ai valori importanti che da anni ci impegniamo a trasmettere ai ragazzi. Ringrazio gli sponsor che ci hanno sostenuto, PrimaCassa Fvg, Fondazione Friuli, A2A Life Company, Promoturismo Fvg, la Regione, il Comune e tutte le altre aziende e le persone che ci hanno supportato per realizzare questa manifestazione».

Una due giorni di sport in cui i protagonisti assoluti saranno tantissimi bambini e ragazzi impegnati nelle diverse discipline. Tutti uniti per ricordare Cristian e il suo amore per lo sport e per la vita. Tutti uniti per fr propri e trasmettere i valori di unione, coesione e amicizia. —

TOLMEZZO

Biblioteca e mensa riaprono lunedì

Servizi sospesi a Tolmezzo durante la settimana di Ferragosto: biblioteca e mensa comunale, come pure lo sportello per la lingua friulana, infatti, resteranno chiusi in questi giorni. La stessa decisione è stata adottata per gli uffici della Comunità di montagna della Carnia.

L'attività all'interno della mensa comunale, servizio utilizzato tutto l'anno dai lavoratori che operano a Tolmezzo, ripartirà con lunedì dalle 11.30 alle 15, orario che resterà in vigore anche gli altri giorni della settimana fino a venerdì incluso.

Lunedì la biblioteca riaprirà dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19; da martedì a venerdì il servizio sarà attivo dalle 14 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12. Lo Sportello per la lingua friulana riaprirà lunedì e martedì dalle 9 alle 13.30 e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Inoltre in questa settimana di Ferragosto pure gli uffici della Comunità di montagna resteranno chiusi dal 14 al 18 agosto. L'ente riprenderà regolarmente l'attività lunedì. Anche il servizio di Sportello catastale sarà chiuso nella giornata di domani 18 agosto. Funzionamento regolare negli uffici comunali per i quali, tranne il servizio Anagrafe, è stata disposta la chiusura il 14 agosto.

T.A.

FORNI DI SOPRA

Si ferisce lungo il sentiero escursionista in ospedale

FORNI DI SOPRA

La stazione di Forni di Sopra è stata attivata ieri assieme alla Guardia di Finanza dalla Sores a seguito della chiamata di un escursionista che, percorrendo un sentiero che va da malga Varmost a Malga Tartoi, si è ferito a ginocchio e non riusciva più a camminare. È intervenuto il secondo elicottero dell'elisoccorso con l'equipe medica e un tecnico del Soccorso Alpino che hanno raggiunto l'infortunato, lo hanno stabilizzato e caricato a bordo. Il paziente poi è stato accompagnato a fondovalle dove lo attendeva l'ambulanza salita da Tolmezzo. Sempre ieri, la stazione del Soccorso alpino di Forni Avoltri è stata allertata assieme alla Guardia di Finanza dalla Sores ieri verso le 11.45 da un cercatore di funghi che aveva smarrito il percorso del ritorno nel bosco sul Monte Tenchia. L'uomo era uscito con altri due compagni e si trovava nei pressi di una pista forestale a quota 1200 metri senza essere più in grado di orientarsi. Il capostazione era in contatto telefonico con lui e, conoscendo la zona, aveva chiesto l'attivazione dell'elicottero della Protezione civile per caricare a bordo due soccorritori e inviarli sul posto, ma nel frattempo il fungaiolo ha ritrovato il percorso giusto e ha raggiunto i compagni. —


L'intervento dell'elisoccorso

ARTA TERME

L'area sportiva cresce con il padel e il baskin

Tanja Ariis / ARTA TERME

Nel paese termale verranno realizzati campi di padel e basket-baskin, nuove attrezzature, molto attese per potenziare l'offerta turistica e i servizi ai cittadini. Saranno creati due campi da destinare al gioco del padel, e un campo da basket attrezzato anche al gioco del baskin, disciplina inclusiva che prevede il gioco contemporaneo di persone con disabilità e normodotate. Le nuove strutture troveranno collocazione nei pressi del parco termale e in prossimità del centro abitato di Arta Terme. «È con soddisfazione – commenta il sindaco del Comune carnico, Andrea Faccin – che abbiamo appreso della concessione di questo contributo di 160 mila euro su un investimento complessivo di 200 mila euro, a fronte della nostra partecipazione a un bando regionale che permetterà di migliorare l'offerta turistica del territorio prevedendo la creazione di queste importanti infrastrutture non presenti in zona. Come amministrazione siamo alla continua ricerca di finanziamenti per la realizzazione di opere tese a dare risposte sia ai turisti che ai nostri concittadini, con lo sguardo attento nell'individuare le nuove tendenze e cercando di differenziare l'offerta. Si tratterà inoltre di un progetto di inclusione attraverso lo sport di grande valore. Infatti attualmente in Friuli Venezia Giulia sono attive meno di 10 squadre di baskin ma il numero di praticanti sta crescendo e con esso la richiesta di strutture adeguate. L'assessore allo Sport Cristian Sandri, sempre attendo a recepire le domande che pervengono dal territorio, è certo che queste nuove infrastrutture potranno contribuire a rendere il nostro territorio sempre più attrattivo». —

GEMONA

Petardi durante la partita, Daspo a cinque tifosi

Avevano causato il ferimento di tre persone. Il questore ha emesso i provvedimenti che dureranno dai 2 agli 8 anni

Viviana Zamarian / GEMONA

Cinque Daspo per i tifosi che durante la finale di Coppa Carnia, svoltasi sabato 12 agosto allo stadio "Simonetti" di Gemona, avevano acceso fumogeni e petardi in tribuna causando il ferimento di due bambini di 10 e 11 anni e di un uomo 68enne.

Il questore di Udine Alfredo D'Agostino ieri ha emesso i provvedimenti nei confronti di cinque tifosi friulani del Cedarchis (due di 24 anni di Arta Terme, uno di 32 anni di Udine, già colpito da Daspo, uno di 24 anni di Treppo Ligosullo e uno di 22 anni di Arta Terme) che erano stati tutti denunciati per lancio di materiale pericoloso durante una manifestazione sportiva dall'Arma dei Carabinieri che, in occasione dell'incontro tra l'Asd Villa Santina e l'Asd Cedarchis, aveva garantito i relativi servizi di ordine pubblico.

Nei confronti degli stessi il questore ha emesso i Daspo, per un periodo che oscilla tra i 2 anni e gli 8 anni, a seconda delle responsabilità accertate nel corso della partita e dei precedenti specifici.

I divieti in questione riguardano tutte le manifestazioni calcistiche che si disputino sul territorio nazionale.

Nei confronti di un recidivo è stato inoltre prescritto l'obbligo di firma in Questura per quattro anni.

Già prima dell'inizio della partita, alcuni tifosi, avevano iniziato ad accendere fumogeni e bengala. Poi, a metà del primo tempo si è sentito un forte boato per lo scoppio a quanto ricostruito dalla forze dell'ordine, di un petardo a elevato potenziale.

Subito dopo, alcune schegge hanno ferito al volto e alle gambe i due ragazzini e l'adulto, che stavano assistendo alla finale. Hanno riportato lievi contusioni e sono stati soccorsi e medicati dagli operatori del 118.

Alla partita era presente anche il rappresentante della Delegazione tolmezzina della Figc avvocato Maurizio Plazzotta che aveva così commentato l'episodio: «Una situazione che doveva certamente essere evitata anche se causata da una leggerezza che resta imperdonabile e che va fermamente censurata».

Anche la società che ha organizzato l'evento, l'Asd Campagnola in occasione del suo cinquantenario di fondazione, ha espresso il suo disappunto per quanto accaduto.—



I resti di fumogeni e petardi sulle tribune del campo sportivo di Gemona

OSOPPO

Ha 20 piante di canapa in giardino denunciato un uomo di 52 anni

La Guardia di finanza ha sequestrato anche 208 grammi di marijuana
All'interno dell'abitazione trovate infiorescenze essiccate pronte per l'utilizzo

OSOPPO

Coltivava la canapa indiana nel giardino della sua abitazione a Osoppo. A scoprire, durante un servizio di controllo del territorio, la produzione casalinga di sostanze stupefacenti, sono stati sono i finanzieri della Compagnia di Tolmezzo e della Tenenza di Gemona del Friuli.

A finire nei guai è stato un 52enne del posto. Le Fiamme gialle hanno sequestrato venti piante di canapa indiana – alcune delle quali avevano raggiunto una altezza di due metri e venti e del peso complessivo di oltre trenta chilogrammi – e ulteriori 208 grammi di marijuana che era pronta per essere consumata. Il 52enne aveva coltivato le piante di canapa indiana nel giardino della sua abitazione senza preoccuparsi troppo di nasconderle. Erano, infatti, ben visibili dalla strada.

Durante l'attività di controllo che stavano svolgendo nel territorio comunale, i finanzieri le hanno immediatamente individuate e hanno così avviato subito tutti gli accertamenti necessari.

La successiva perquisizione all'interno dell'abitazione del 52enne, che non ha opposto resistenza ma che, da quanto appreso, si è dimostrato collaborativo con i militari, ha consentito di rinvenire anche delle infiorescenze essiccate destinate già all'utilizzo.

Complessivamente lo stupefacente sequestrato dai finanzieri, se fosse stato poi immesso sul mercato, avrebbe fruttato un provento illecito di alcune migliaia di euro.

Nei confronti dell'uomo, da parte dei finanzieri del Comando provinciale di Udine, è così scattata la denuncia alla competente autorità giudiziaria per il reato di produzione, coltivazione e detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

L'operazione di servizio messa a punto a Osoppo si inserisce in un più ampio dispositivo di controllo finalizzato a prevenire e intercettare i traffici illeciti e rientra tra i prioritari compiti della Guardia di finanza impegnata in questo periodo nei controlli che rientrano nell'ambito del potenziamento dei servizi di vigilanza estiva. —

V.Z.



La Guardia di finanza ha sequestrato 20 piante di canapa indiana coltivata in un giardino a Osoppo

MAGNANO IN RIVIERA

Ha un malore in giardino Muore a 77 anni

Stava curando le sue piante nel giardino della sua abitazione in via Prampero, quelle che lui amava tanto, quando è stato colto da un malore che gli è stato fatale. Carlo Cedolin, 77 anni, è stato trovato ieri mattina senza vita da un vicino di casa che, dopo averlo visto accasciato vicino all'orto, ha subito dato l'allarme e chiamato i soccorsi. Tutti vani sono risultati i tentativi di rianimarlo dagli operatori sanitari del 118: non è stato possibile far altro che constatarne il decesso. È stato il sindaco Roberta Moro, che risiede non molto distante da Cedolin, a esprimere il cordoglio per la scomparsa del pensionato originario della Val d'Arzino. «Era una riservata ma molto generosa e sincera – ricorda – ed era sempre disponibile a dare una mano a chi ne avesse bisogno».

GEMONA

Il progetto della piscina Venturini: troppe spese per gli errori del passato

Sara Palluello / GEMONA

«La piscina fa acqua: per quanto dovremo continuare a pagare le decisioni scellerate del passato?». È la domanda che Progetto per Gemona, la lista civica guidata dall'ex candidato sindaco Sandro Venturini, rivolge all'amministrazione comunale di Roberto Revelant. «La vicenda è nota – spiegano i rappresentanti dell'opposizione –: la piscina di Gemona non è stata costruita per rispondere a una reale esigenza del territorio, ma per ripicca contro un impianto analogo che stava sorgendo allora a Magnano. Siamo nei primi anni 2000 e i disastri si vedono ancora oggi e soprattutto continuiamo a pagarli tutti noi».

Da Progetto per Gemona spiegano che «se inizialmente l'amministrazione comunale doveva contribuire con due miliardi di lire alle spese di costruzione con un project financing, alla fine ha speso ben oltre tre miliardi. Poi l'amara vicenda che ha portato al fallimento di Edilcoop e al dissesto di Atlantis (società da questa posseduta al 98%) che aveva realizzato e gestiva l'impianto; quindi, i costi di gestione alle stelle che hanno determinato l'erogazione di un contributo comunale annuo, sotto forma di indennizzo per contenere le tariffe». L'opposizione fa notare che da oltre un decennio i gemonesi sborsano «più di 70 mila euro ogni anno per sostenere la gestione di quest'impianto natatorio, peraltro usufruito non solo dai cittadini di Gemona. Anche quest'anno, con la delibera 80 della giunta comunale. E sia chiaro, non si tratta di un limite nella capacità di gestione del servizio che non è in discussone – concludono dall'opposizione –, ma di un'assunzione di responsabilità rispetto alle ricadute derivanti da scelte politiche dissennate. Per quanto tempo noi gemonesi dovremmo continuare a pagare? ». —



Il consigliere Sandro Venturini

VENZONE

Esercitazioni militari a Rivoli Bianchi

VENZONE

Riprendono le esercitazioni militari nell'area di Rivoli Bianchi a Venzone.

Il provvedimento di sgombero dell'area emesso dal Comando militare riguarderà le date del 4, 5, 11, 12, 18, 19 e 25 di settembre, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18, ma la fascia oraria prevista sarà ampliata anche durante la notte (dalle 22 all'1) nei giorni 7, 14, 21, 27 e 28 dello stesso mese. Limitazioni che saranno inoltre rinnovate nel mese di ottobre nei giorni 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24 e 30 dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Lo sgombero è stato previsto per gli stessi orari e con l'estensione in notturna dalle 22 all'1 nelle date del 4, 5, 11, 12, 19, 25 e 26. L'area soggetta allo sgombero sarà delimitata da bandieroni rossi. —

LA SPEDIZIONE DA FAGAGNA











1. La benedizione del furgone a Ternopil; 2. I volontari impegnati a scaricare materiale in Ucraina; 3. Enzo Uliana nel centro per cani e gatti; 3. Francesco Fabro scarica il furgone; 4. Il 29enne Oleg Bylous in ospedale

In viaggio fra le bombe di Kherson Così il soldato Oleg potrà muoversi

Appena conclusa l'ultima missione dei volontari Uliana a Fabro che hanno portato farmaci e viveri Si riparte a breve per consegnare una sedia a rotelle a un 29enne amputato dopo un bombardamento

Alessandra Ceschia / FAGAGNA

Quando i militari russi hanno invaso la trincea dopo averla a lungo bombardata hanno creduto che fosse morto. E invece il cuore di Oleg batteva ancora, malgrado la gamba maciullata e le schegge nella schiena. Malgrado molti dei suoi compagni fossero morti. Malgrado tutto.

La prossima missione umanitaria nei territori ucraini in guerra in partenza da Fagagna è dedicata a lui, a Oleg Bylous, 29enne di Dovshanka, mutilato in guerra. Arriverà dal Friuli la sedia a rotelle che gli permetterà di ricominciare a muoversi dopo che la sua divisione, impegnata nella difesa di Kharkivland, è stata decimata. «È stato molto difficile – racconta Oleg –, il fuoco non si fermava e un drone era costantemente sospeso sopra di noi per guidare il mortaio. Complessivamente, l'evacuazione è durata dieci ore, il dolore era insopportabile, ma non mi sono demoralizzato. Mi sono offerto volontario per proteggere la nostra e la vostra pace» spiega dall'ospedale di Kharkovsk, dove gli è stata amputata una gamba.

L'ultimo viaggio realizzato dai volontari dell'associazione Amici dell'Oasi dei Quadris Odv Francesco Fabro ed Enzo Uliana provenienti da Udine e Fagagna, si è concluso il giorno di Ferragosto e già si progetta la prossima, urgente, missione. Sono partiti giovedì scorso da Fagagna con la benedizione di don Daniele Calligaris e di suor Gasparina a bordo di un furgone carico di materiale donato da tante persone di buon cuore. Oltre ai generi alimentari, trasportava materiali forniti dal Banco farmaceutico: aspirine, antinfiammatori, stampelle, cateteri, bende e disinfettanti. «Abbiamo ricevuto più di una cinquantina di offerte da parte di persone generose, associazioni e parrocchie desiderose di portare il loro aiuto alle popolazioni colpite dalla guerra» racconta Fabro. Il mezzo caricato con una dozzina di quintali di materiali di ogni genere con la scritta "Aiuti umanitari" inserita fra la bandiera italiana e quella ucraina ha macinato oltre 4.400 chilometri, passando da Leopoli a Ternopil, da Kherson a Bakhmut. «Spesso viaggiavamo di notte, perché ai volontari è consentito muoversi anche con il coprifuoco – riferisce Fabro – ci fermavamo ai posti di blocco, i militari ci raggiungevano con i fucili puntati. Dopo il controllo, lasciavamo loro caffè e biscotti e andavamo avanti».



La divisione del volontario Oleg colpita dal bombardamento in trincea

Hanno trascorso le notti ascoltando il rumore dei bombardamenti e le giornate al volante del furgone che viaggiava su strade squassate dai colpi di mortaio. Hanno scaricato materiale, portato rifornimenti a famiglie isolate e ormai prive di viveri. Sono stati ospitati e accolti dai residenti. «Al rientro – aggiunge Uliana – ci siamo fermati a Leopoli – per portare rifornimenti a Yuri, un amico che ha creato un rifugio per cani e gatti senza più padrone, molti dei quali in fuga dalle zone di guerra». Una goccia nel mare, una mano tesa che ancora una volta, la dodicesima, è giunta dal Friuli. Si ripartirà alla fine del mese, con la speranza, stavolta, di poter riempire due furgoni. —

CIVIDALE

Torna il Palio di San Donato centro storico chiuso al traffico

Avviati gli allestimenti, il blocco totale della circolazione disposto per domani Oggi al teatro Ristori la consegna del premio in memoria di Pierino Tolazzi

Lucia Aviani / CIVIDALE

È un cantiere in pieno fervore il centro storico di Cividale, da lunedì chiuso al traffico (da via Conciliazione a Borgo di Ponte) per gli allestimenti medievali del Palio di San Donato, che blinderà il cuore della città dal tardo pomeriggio di domani, venerdì, alla notte di domenica. «Lo stop alla circolazione – informa l'assessore alla Polizia locale Davide Cantarutti – scatterà alle 18 di venerdì: fino a quel momento sarà consentito il passaggio di mezzi, nelle ultime ore limitatamente ai veicoli legati alla manifestazione. Abbiamo rafforzato i servizi di sicurezza in tutte e tre le giornate». I dettagli sulle chiusure viarie sono racchiusi in un'ordinanza, consultabile sul sito del Comune. Anticipata – oggi giovedì, alle 20.30, al teatro Ristori – dalla consegna del premio in memoria del compianto Pierino Tolazzi, istituito dagli Amici di Pierino per preservare la memoria di uno dei pilastri del Palio, la grande festa in onore del santo patrono si aprirà ufficialmente alle 21 di domani, sul sagrato del duomo, ma già dalle 18 le taverne medievali accoglieranno i forestieri. Alle 18.30 in Santa Maria dei Battuti sarà inaugurata la mostra "Fiore dei Liberi, il maestro d'arme nelle grandi corti italiane", accompagnata dalla conferenza "Fior di Spada", a cura di Massimo Malipiero; alle 22 tamburi in piazza Duomo, alle 22.30 "Historia de Fior dei Liberi magistro d'arme furlano", spettacolo con Vanni de Lucia, i gruppi storici e gli artisti del Palio. Ricco il palinsesto di sabato, che include – alle 18 – la prima delle sfide del Palio, la gara di corsa pedestre a staffetta fra i borghi. Gli intrattenimenti medievali riempiranno tutta la serata, culminando, alle 22.30, nelle "Magnifiche rullate di battaglia" in piazza Duomo, con i Tamburi medioevali di Cividale, i Tamburi Leon Coronato di Spilimbergo e i Lupi Feritas-Tamburi di Valvasone. Domenica la messa in duomo (alle 10.30) in onore del patrono. Le gare per l'aggiudicazione del drappo cominceranno alle 15.45, con la sfida di tiro con l'arco e la balestra; al termine della competizione arriverà in piazza il Palio, scortato da nobili e popolani, in attesa della consegna al borgo vincitore: a decretarlo sarà la somma del punteggio delle prove sopra citate con quello della Tenzone della Celata. Avanti poi con la festa fino a notte: la chiusura ufficiale della manifestazione è prevista per le 22, in piazza Duomo, con maestosi "Fiori di fuoco". —


Traffico bloccato in centro storico a Cividale per il Palio

TARCENTO

Da Bovec a Gemona Il Festival dei cuori coinvolge tre comuni

Letizia Treppo / TARCENTO

Sarà inaugurata questa sera alle 20.30 al parco Vivanda il 53esimo "Festival dei cuori" a Tarcento.

La rassegna, che anno dopo anno vede il gruppo folkloristico Chino Ermacora affiancarsi a partecipanti provenienti da tutto il mondo, si protrarrà fino al prossimo 22 agosto.

Tre sono i comuni coinvolti per l'occasione: Tarcento, Gemona e Bovec, comune della vicina Slovenia dove sarà ospitata una delle serate.

Il Festival si aprirà con le esibizioni di tutti i gruppi presenti per questa edizione, provenienti rispettivamente da Corea del Sud, Honduras, Messico, Moldavia, Senegal e Stati Uniti, a cui si affianca il gruppo organizzatore Chino Ermacora.

Il festival è un evento folkloristico che, come ha ricordato il presidente del Chino Ermacora, Massimo Boldi: «Ogni anno attira spettatori da tutta la regione e non solo. La selezione degli ospiti – continua – è un processo che richiede circa un anno di tempo e che punta a mantenere sempre alto il livello artistico. La capacità dei partecipanti riesce ad intrattenere e a stupire gli spettatori, poiché il talento e lo spettacolo regalato sono frutto di impegno, passione e dedizione».

Nelle giornate di venerdì e sabato ci si sposterà a Gemona, che anche per quest'anno, come ormai da diverso tempo, sarà sede di esibizioni.

La domenica sarà dedicata al tema dell'amicizia e quindi alla condivisione delle diversità, con scambi di doni tra i partecipanti e, in serata, uno spettacolo a tema, nel quale saranno coinvolti anche gli spettatori.

A conclusione, martedì 22 la presentazione del libro "Settant'anni del Gruppo Folkloristico Chino Ermacora" a cui seguirà nella cornice del parco Vivanda uno spettacolo offerto da tutti i partecipanti, con la speranza di ritrovarsi l'anno prossimo.

«L'unione – aggiunge Boldi – è simbolo di culture che sono riuscite e riescono ancora negli anni a condividere emozioni e tradizioni, sia durante il Festival, che al suo termine. L'idea della continua coltivazione di rapporti con gli altri gruppi, portata avanti negli anni - conclude il presidente –, rispecchia quello che è uno dei punti cardine alla base dell'evento». —

DAI PAESI

CIVIDALE

Fermato sul trattore Positivo all'alcoltest

CIVIDALE

Si è messo alla guida del suo trattore con un tasso alcolemico di oltre sei volte superiore al limite consentito per legge. Un artigiano 58enne di Cividale, nella serata di lunedì, durante un controllo dei carabinieri, è stato fermato mentre stava transitando con il mezzo agricolo. Dopo aver bevuto più di qualche bicchiere di troppo, una volta terminato il suo lavoro nei campi, stava rientrando nell'azienda agricola. Sottoposto all'alcoltest dai militari dell'Arma, è stato trovato con 3.16 grammi di alcol per litro di sangue. Il veicolo, privo di assicurazione, è stato sottoposto a sequestro amministrativo. Nei confronti dell'uomo è scattata la denuncia. —

PAULARO

Con l'auto nel dirupo precipita per 30 metri

PAULARO

Ha perso il controllo della sua auto mentre guidava da Passo Cason di Lanza verso Paularo, a quattro chilometri dal centro del paese ed è precipitato in un dirupo per trenta metri. L'incidente è accaduto a Ferragosto, poco prima delle 17. Subito è scattato l'allarme. L'uomo, classe 1955, è riuscito a uscire da solo dell'abitacolo e a risalire fino al ciglio della strada facendo scattare i soccorsi. Gli infermieri della sala operativa hanno inviato sul posto un'ambulanza e l'elisoccorso. Il conducente è stato stabilizzato e caricato sull'ambulanza che lo ha condotto a Paularo e da qui trasportato in volo all'ospedale di Udine. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Paularo. Sul posto sono intervenuti i tecnici del Soccorso alpino di Forni Avoltri. —

GRIMACCO

Sulle orme di Gadda fra Clodig e Sverinaz

GRIMACCO

Escursione letteraria sui passi di Carlo Emilio Gadda, oggi, a commemorazione dello scrittore in occasione del cinquantesimo anniversario della morte: la proposta viene dalla Pro loco Nediske Doline che, in collaborazione con altre realtà, ha organizzato un itinerario che ripercorrerà il tragitto da Clodig di Grimacco a Sverinaz. Un itinerario che l'autore - allora tenente volontario degli alpini - compì durante la Grande Guerra, nell'ottobre 1917, e che raccontò nel suo diario. Partenza alle 17, nella frazione di Clodig e rientro alle 19.30. Per informazioni è possibile chiamare il numero 339 8403196 o scrivere alla mail segreteria@nediske-doline.it. —

PASIAN DI PRATO

Gli alunni sono in calo ma non esiste il rischio di fusione delle classi

Dodici iscritti in meno rispetto al recente anno scolastico L'assessore: «La primaria di Colloredo la più in difficoltà»

I numeri delle iscrizioni

Alunni / Res / Nres

	2022-2023 Alunni	2022-2023 Res	2022-2023 Nres	2023-2024 Alunni	2023-2024 Res	2023-2024 Nres	%
Infanzia Passons	72	27	45	74	48	26	2,78
Infanzia Pasian di Prato	102	75	27	101	78	23	-0,98
TOTALE INFANZIA	**174**	**102**	**72**	**175**	**126**	**49**	0,57
Primaria NF	40	3	37	41	4	37	2,50
Primaria Passons	120	73	47	113	69	44	-5,83
Primaria Colloredo	56	43	13	49	37	12	-12,50
Primaria Pasian di Prato	208	132	76	220	140	80	5,77
TOTALE PRIMARIE	**424**	**251**	**173**	**423**	**250**	**173**	-0,24
Secondaria Pasian di Prato	196	132	64	184	131	53	-6,12
TOTALE	**794**	**485**	**309**	**782**	**507**	**275**	**-1,51**

Withub

Roberta Zavagno / PASIAN DI PRATO

La crisi demografica si fa sentire anche sulla popolazione scolastica di Pasian di Prato, dove si stanno facendo i conti sul numero di studenti iscritti per l'anno scolastico 2023-2024, contestualmente confrontandoli con quello appena terminato.

«I dati, a livello macroscopico, parlano di 12 bambini in meno: siamo passati dai 794 studenti del 2022-2023 ai 782 del 2023-2024, in percentuale meno 1,51%. Non siamo a rischio nè di chiusure nè di accorpamenti a breve termine – rassicura l'assessore all'Istruzione Paolo Montoneri – anche se abbiamo un calo significativo nella primaria di Colloredo di Prato, dove gli iscritti sono passati da 56 a 49 (meno 12,5%): un solo alunno in meno tra i non residenti nel comune di Pasian di Prato, ma ben sei tra i residenti. Il trend peraltro è generalmente rovesciato, visto che i non residenti, a livello generale, scendono da 309 a 275 (saldo negativo di 34 alunni), mentre per gli alunni residenti si ha un aumento di 22 unità (da 485 a 507)».

I dati evidenziano che, mentre resistono le scuole dell'infanzia (più 0,57%), la crisi si avverte soprattutto nelle primarie (elementari): oltre a già citato caso di Colloredo di Prato, c'è Passons con un meno 5,83% (perde 7 alunni). Buono invece il dato della scuola dell'infanzia del capoluogo, che fa registrare il più 5,77% (passando da 208 a 222 : aumentati sia i residenti che i non residenti) .

Calo anche per le secondarie di primo grado con un meno 6,12% (12 ragazzi).

«La norma a carattere nazionale – spiega l'assessore – prevede che ciascun istituto non possa avere meno di 600 e al massimo 1.200 alunni. L'amministrazione comunale di Pasian di Prato ha investito moltissime risorse – usufruendo del Pnrr - sugli istituti scolastici. Riteniamo infatti che si possano compiere scelte che vanno nell'ottica di una maggiore utenza da parte dei non residenti, visto che ci si troverà in classi non numerose e in contesti sicuri e accoglienti, fermo restando che il Comune non può interferire con le scelte da parte delle autorità scolastiche. Il calo demografico però oggettivamente c'è, e si profila ancora più serio». —

TAVAGNACCO

Il Comune cerca il nuovo gestore per il campo di calcio di Branco

Il Comune di Tavagnacco è alla ricerca di un gestore per l'impianto di calcio a 11 di Branco e per il vicino campo di sfogo. Due strutture che si trovano in via Roma. Per inviare la manifestazione di interesse c'è tempo fino alle 12 di venerdì. In questa fase l'amministrazione vuole conoscere la disponibilità di eventuali operatori pronti a farsi carico dei due campi, per poi procedere con la pubblicazione della gara vera e propria e procedere all'affidamento degli impianti per sei anni (con la possibilità di una proroga per ulteriori 6 anni). Il nuovo gestore dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria delle strutture di cui si compone l'impianto sportivo, nonché degli arredi e delle attrezzature in dotazione allo stesso, compresi la riparazione e il rifacimento di parti di intonaci interni, le riparazioni e parziali sostituzioni di rivestimenti e di pavimenti interni ed esterni, la tinteggiatura interna ogni 24 mesi di spogliatoi, servizi igienici, docce. Sono richieste anche una revisione periodica di pali in ferro e traverse, dei cancelli di recinzione, delle reti delle porte, oltre alla manutenzione dei manti erbosi e delle pertinenze di spogliatoi e terreni di gioco. L'importo a base di gara, riferito a tutto il periodo di durata dell'appalto, oggetto di ribasso da parte del concorrente, ammonta a 130 mila euro.

E sempre il Comune ha da poco concluso un altro avviso per manifestazione di interesse, in questo caso utile a individuare un soggetto a cui assegnare la gestione del bar interno al nuovo auditorium di Feletto. È richiesta un'attività da svolgere in concomitanza degli eventi ospitati nella struttura, con una concessione della durata di 5 anni. Ancora non si conosce il numero di manifestazioni di interesse giunte negli uffici comunali.

A.C.

L'incidente di Mortegliano







Alcune immagini dei soccorsi dei vigili del fuoco dopo l'incidente: qui sopra la Bmw di Dorigo e il furgone, accanto la moto (FOTO PETRUSSI)

In moto contro un furgone: muore a 48 anni

A perdere la vita è stato Michele Dorigo. La tragedia sulla provinciale 78, in un incrocio già teatro di altri scontri

Cristian Rigo / MORTEGLIANO

Un ostacolo improvviso, il tentativo, vano, di evitare l'impatto e poi lo scontro, violentissimo. Michele Dorigo, 48enne residente a Lauzacco di Pavia di Udine, ha perso la vita ieri pomeriggio mentre viaggiava in sella alla sua motocicletta sulla strada provinciale 78 che collega Mortegliano a Lavariano. L'incidente si è verificato all'incrocio con via Ferraria, poco lontano dall'area verde dove si svolge Festintenda. A quanto pare da una prima ricostruzione dei carabinieri della stazione di Latisana intervenuti per i rilievi, un furgone Fiat Iveco avrebbe impegnato l'incrocio senza accorgersi dell'arrivo della Bmw sulla quale viaggiava Dorigo.



La moto Bmw di Dorigo integra: dopo lo scontro era irriconoscibile

A dare l'allarme, scattato poco dopo le 17, è stato lo stesso conducente del mezzo pesante, un muratore goriziano di 49 anni che ai militari avrebbe poi riferito di essere stato abbagliato dai raggi del sole e non aver visto la moto sopraggiungere sul rettilineo. La posizione dell'uomo è al vaglio della Procura di Udine che con ogni probabilità aprirà un'indagine per omicidio stradale.

Nell'impatto Dorigo è stato sbalzato sull'asfalto finendo a una trentina di metri di distanza. Sul posto, insieme ai vigili del fuoco del comando di Udine è intervenuto l'elicottero del 118 e due ambulanze. Dopo la chiamata giunta al Numero unico di emergenza Nue112, gli infermieri della Sores hanno dirottato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza proveniente da Palmanova che si trovava in transito e che si è fermata a supporto e hanno inviato un'altra ambulanza da Udine insieme all'elisoccorso. Il personale medico infermieristico ha avviato tutte le manovre salvavita necessarie, ma per l'uomo non è rimasto altro da fare se non decretarne il decesso.

«Non è la prima volta che l'incrocio tra via Ferraria e la provincia 78 è teatro di incidenti anche gravi - dice il sindaco di Mortegliano, Roberto Zuliani - tanto che nell'ultimo incontro avuto a inizio anno con l'Ente di decentramento regionale abbiamo ipotizzato la realizzazione di una rotonda. Per rendere più visibile l'incrocio abbiamo già posizionato dei lampeggianti, ma evidentemente non bastano. Cercheremo di accelerare l'iter burocratico per avviare prima possibile la progettazione e la realizzazione dell'opera che potrebbe risolvere il problema in via definitiva».

Anche il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto e l'ex primo cittadino e attuale consigliere regionale Mauro Di Bert hanno voluto esprimere la loro vicinanza alla famiglia di Dorigo che in paese viene descritto come una persona educata e gentile, amante degli animali e in particolare del suo cane. Dorigo era conosciuto anche a Selvis di Remanzacco e molti amici hanno espresso il loro sconcerto per quanto accaduto. —

CODROIPO

Donatori di sangue in crescita Sono già 15 i nuovi iscritti

Edoardo Anese / CODROIPO

Prosegue a pieno ritmo l'attività dell'Associazione friulana donatori di sangue della sezione comunale di Codroipo. Bilancio positivo per i primi sei mesi dell'anno con una quindicina di nuovi volontari iscritti e un aumento di circa cento donazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Dopo l'appuntamento del 5 agosto, che ha visto protagonisti i vigili del fuoco volontari di Codroipo con una donazione di gruppo a Udine, il prossimo è fissato per lunedì 28, dalle 8.30 alle 13, con l'arrivo dell'autoemoteca sotto il campanile di Codroipo. «L'impegno profuso dai membri dell'associazione sta dando i suoi frutti – rileva la presidente Clara Del Negro –. In questi mesi siamo stati impegnati soprattutto con le scuole. Abbiamo organizzato incontri con le classi quarte e quinte del Linussio e del CeFap, portando ai ragazzi testimonianze di alcuni donatori. Erano anni che la nostra presenza nelle scuole mancava. Punteremo anche a coinvolgere medie ed elementari con progetti studiati per sensibilizzare anche i più giovani al dono». A partire da settembre riprenderanno anche le donazioni di gruppo, che vedranno coinvolti il coro "Sante Sabide" e gli atleti dell'OverBugLine Rugby, oltre agli scalatori del Cai. L'Afds di Codroipo non mancherà durante la Fiera di San Simone, dal 20 al 22 e dal 27 al 29 ottobre. Sarà presente con un gazebo e un gonfiabile per raccogliere le "promesse di dono" dei presenti. «Ci stiamo muovendo – prosegue Del Negro – per trovare altre date utili, oltre a quelle già programmate, per portare nella nostra città l'autoemoteca. A ciò si aggiunge la volontà di creare una rete di collaborazioni con realtà del territorio per promuovere serate associative e informative. Punteremo molto sui social media, per raggiungere la fascia dei donatori più giovani e tecnologici». —

CODROIPO

Ripartono gli incontri al Bistrot del Doge

CODROIPO

Un aperitivo musicale firmato Bistrot del Doge. Mercoledì, nella suggestiva barchessa di Villa Manin, andrà in scena l'evento "WeDoge". «L'intenzione – sottolinea il titolare Antonio Cosma – è riportare la gente al Doge per una serata di spensieratezza». La nuova gestione, dopo qualche mese di rodaggio, punta a ricreare un punto di aggregazione. «L'edizione zero di We Doge si sposa con il calcio – prosegue Cosma –. In particolare con il calcio dilettantistico, che inizierà la stagione con la Coppa Italia nei giorni successivi. Il conduttore televisivo Massimo Radina trasmetterà una puntata speciale di "A Tutto Campo". Opinionisti, amici e appassionati voteranno il miglior gol e la miglior parata della stagione appena trascorsa. Quello del 23 agosto è uno dei primi appuntamenti in programma. —

E.A.

CERVIGNANO

Dissuasori e limiti di velocità In centro obbligo di 30 all'ora

Allo studio della giunta il progetto che cambierà la viabilità della città
Il sindaco: «Risposta alla richiesta di maggiore sicurezza da parte della gente»

Francesca Artico / CERVIGNANO

Svolta storica a Cervignano per la sicurezza stradale: la città si appresta a diventare la prima in Friuli da percorrere a 30 chilometri orari, ovvero Cervignano Città 30.

A spiegarlo è il sindaco Andrea Balducci, evidenziando che una tra le richieste più frequenti inoltrate dai cittadini in questi primi mesi di amministrazione, è quella relativa alla installazione di dissuasori per limitare la velocità degli autoveicoli sulle strade di ogni ordine e grado della cittadina. Da inizio legislatura ha ricevuto una ventina di queste segnalazioni e richieste.


Uno dei dissuasori installati sulla strada per limitare la velocità davanti alle scuole di via Udine

«Per questo motivo – rimarca –, condividendo il progetto con l'intera maggioranza, abbiamo pensato di avviare una fase di studio preliminare in stretto coordinamento con gli uffici comunali per svolgere una approfondita analisi tecnica che prenda in considerazione dati statistici sull'uso, sui flussi e sull'incidentalità della rete stradale, arricchita anche da incontri con i cittadini. Questo studio preliminare rappresenterà la base per dettagliare in modo definitivo la proposta di perimetrazione e della rete stradale complessiva del capoluogo e delle frazioni. Oggi i 30 km/h si applicano solo su pochissime strade (tra le quali via Torino e via Roma) e comunque in aree a macchia di leopardo. Con il piano allo studio, i 30 km/h riguarderebbero la quasi totalità del centro abitato, con un disegno organico facilissimo da comprendere e rispettare. I 50-70 km/h si applicheranno soltanto sulle tangenziali (via Ramazzotti, viale Venezia e sulla 352 var) e comunque nei tratti esterni alle rotatorie di ingresso verso il centro abitato. Così Cervignano potrebbe diventare la prima città del Friuli con l'obiettivo di rendere più sicure e vivibili le strade e piazze cittadine».

Balducci spiega inoltre quali siano i tempi e le modalità previsti dal progetto: «È prevista (successivamente) la sostituzione o installazione di cartelli verticali e di segnalazioni molto evidenti sull'asfalto per facilitare una migliore comprensione di quale sarà il comportamento richiesto. Trattandosi di un cambiamento storico e culturale – afferma il sindaco –, che comporterà per gli utenti della strada una modifica graduale delle proprie abitudini adeguando la propria guida ai nuovi limiti, l'amministrazione non partirà subito con le sanzioni legate ai nuovi limiti di velocità, ma andrà a prevedere 6 mesi di transizione nei quali fare una grande campagna di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza, anche attraverso iniziative sul territorio da parte della Polizia locale».

Secondo Balducci, i vantaggi di "Città 30", come dimostrano le tante esperienze europee, produce benefici per tutti i cittadini: migliora la sicurezza stradale, riducendo incidenti, le emissioni, i rumori, rendendo più fluido il traffico. Inoltre e non da ultimo, favorisce il commercio di vicinato in centro città.

Sui possibili aumenti dei tempi di percorrenza, spiega che «di fronte di tutti questi vantaggi, le perdite di tempo negli spostamenti motorizzati sono nulle nei tragitti brevi o minime nei tragitti di media distanza». —

CERVIGNANO

Appuntamento con il Teatro nei luoghi

Ritorna a Cervignano il Teatro nei luoghi. Mercoledì 23 agosto alle 21, verrà proposto lo spettacolo teatrale - di e con Manuel Buttus con la partecipazione del Dj Luca Liva - dal titolo È un mondo difficile. L'appuntamento inserito nell'ambito della 17ª edizione della rassegna è ideata e promossa da prospettiva T, associazione per la musica e la prosa, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del servizio sociale dei Comuni ambito Agro Aquileiese e del Comune di Cervignano - assessorato alla Cultura.

Uno spettacolo di cabaret, dall'ironia caustica e irriverente, adatto a una serata divertente e di evasione per sorridere dei nostri difetti e delle nostre frenesie, in cui protagonista è un uomo che - alla vigilia dei cinquant'anni - fa i conti con la sua misantropia. L'ingresso è libero.

In caso di maltempo l'evento si terrà in casa della musica. Per maggiori informazioni è possibile contattare il Servizio cultura e biblioteca 0431388540 / biblioteca@comune.cervignanodelfriuli.ud.it https://teatrinodelrifo.it/.

F.A.

DAI PAESI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Bambino di due anni morsicato da un cane

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un bimbo di 2 anni è stato morso da un cane da caccia in una abitazione a San Giorgio di Nogaro dove risiede una donna di 87 anni: le sue condizioni non sono gravi. Il fatto è accaduto verso le 12 di martedì. Il piccolo, nipote della badante dell'anziana, stava giocando con il Bracco, di proprietà del figlio della 87enne, quando per cause in corso di accertamento, l'animale l'ha improvvisamente aggredito procurandogli ferite in varie parti del corpo. Subito sono scattati i soccorsi da parte delle persone che in quel momento si trovavano in giardino con la chiamata al 112. Sul posto sono giunti gli operatori sanitari. Il bambino è stato trattenuto in osservazione al reparto di Pediatria dell'ospedale di Udine e poi dimesso. —

FLAIBANO

Ladri entrano in casa rubati gioielli e armi

FLAIBANO

Un furto di gioielli e armi - per un valore di oltre 8 mila euro - è stato messo a segno in una abitazione in via Piave a Flaibano. I ladri sono entrati in azione tra le 17 e le 21 di lunedì dopo aver forzato una porta finestra. Una volta all'interno, sono riusciti a sottrarre un mobiletto in metallo contenente un anello in oro, 40 cartucce calibro 270, una carabina Mauser calibro 270, un fucile Beretta calibro 12, un fucile sovrapposto, una carabina ad aria compressa e altre due canne per fucili calibro 12, tutti regolarmente denunciati.

Il proprietario, un uomo di 27 anni, si rivolto ai carabinieri di Codroipo nella mattinata di martedì 15 agosto per denunciare il furto. Subito sono scattate le indagini per ricostruire quanto accaduto. —

V.Z.

CERVIGNANO

Festa dei Veterani dello sport tra libri e musica

Grande successo per la festa di Ferragosto dei Veterani dello sport organizzata dalla sezione di Cervignano alla Casa dello sportivo e negli spazi esterni, messi a disposzione dalla Pro Cervignano calcio.

Oltre cento persone, tra cui sia anche il sindaco di Cervignano Andrea Balducci, hanno partecipato dando vita a un incontro di cultura e di divertimento. La serata è iniziata con la presentazione del libro "La frontiera inaspettata", romanzo storico frutto di una ricerca accurata realizzata dalla professoressa Luisa Contin. Il racconto si colloca nel 1918 e narra le vicende di giovani del nostro territorio che, da sudditi dell'impero asburgico, si sono ritrovati. La serata è proseguita con una grande grigliata e con giochi e musica che hanno coinvolto tutti. Il presidente Giorgio Comisso, dopo aver ringraziato lo staff per l'organizzazione, gli ospiti e i titolari dell'"Osteria Italia" per l'importante contributo, ha presentato i prossimi appuntamenti organizzati dalla sezione. Si inizierà con la manifestazione del 25 agosto con i giovani partecipanti al centro estivo "Estate insieme", in collaborazione con il Ricreatorio San Michele.

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Morto Daniele Morandini storico gestore del bar X

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il suo (e della sorella Rosi) bar X, faceva tendenza negli anni Sessanta in tutta la Bassa friulana, dove il juke box con le canzoni dei più famosi cantanti facevano da sottofondo alle prime cotte adolescenziali e dove nel giardinetto si gustavano le spumeggianti bibite arrivate dall'America. Il bar X ora è chiuso perché Daniele Morandini, "Momo" per tutti, è mancato nelle prime ora di lunedì nella Rsa di Latisana dove si trovava ricoverato a seguito della patologia che lo aveva colpito, e con lui se ne va un po' della storia di quei ragazzi sangiorgini, e non solo, legati al ricordo di quel mitico bar. Daniele, che aveva 70 anni, lascia la sorella e due figlie. I funerali verranno celebrati oggi alle 10.30 nella chiesa della Madonna a San Giorgio.


Daniele Morandini aveva 70 anni. Oggi saranno celebrati i funerali

Ma Daniele era anche un appassionato di sport con il basket in primo piano. Aveva allenato dalla fine degli anni Settanta e negli anni Ottanta, la Basket Sangiorgina, insegnando a intere generazioni di ragazzi l'amore per questo sport e le tecniche fondamentali. Seguiva spesso le partite della Snaidero andando a raggiungere poi gli atleti negli spogliatoi. È stato tra i primi iscritti al tennis club di Villanova, altro sport che amava praticare. Spesso si cimentava anche con una vecchia chitarra acustica, «strimpellava», dicono gli amici, perchè era appassionato anche di musica, blues e rock.

Con Daniele se ne va la seconda generazione dei Morandini-Borghese, storici commercianti ed esercenti di San Giorgio. Una storia iniziata con mamma Vittoria Borghese che, rimasta vedova nel 1962 con due figli giovanissimi, l'anno dopo apre il bar in via Ammiraglio Canciani, ed è in quel bar che Daniele e Rosi crescono. A inizio anni Ottanta il bar si trasferisce in via Marittima, ma è decentrato e Rosi lascia la sua attività (filati e corsetteria), e insieme a Daniele, siamo nel 1989, si spostano nella centralissima via Roma, dove il locale resta aperto fino a qualche giorno fa.

Daniele "Momo", era una persona riservata ma legatissimo agli amici con i quali si parlava di sport, di basket e tra discussioni e polemiche, l'amicizia continuava e si rafforzava. Commosso il ricordo dell'amico Livio: «Chi era ammalato di basket come Daniele, pensavi non potesse ammalarsi di altro, invece caro "Momo" ora dovrai insegnare qualche fondamentale da un'altra parte». —

F.A.

LIGNANO

Balla con gli amici in discoteca e gli strappano la collana d'oro

Un 19enne ha denunciato lo scippo subito al Ca' Margherita a Ferragosto Il ladro è riuscito a scappare facendo perdere le sue tracce tra la folla

LIGNANO

Stava ballando in pista con i suoi amici quando un altro ragazzo gli si è avvicinato ed è riuscito a strappargli dal collo la collanina di oro giallo per poi fuggire tra la folla e far perdere le proprie tracce.

Lo scippo, commesso ai danni di un 19enne di Codroipo, è stato messo a segno durante i festeggiamenti di Ferragosto che si stavano svolgendo nella discoteca Ca' Margherita di Lignano Sabbiadoro.

Tutto è accaduto in pochi istanti mentre i ragazzi erano in pista nel locale di via Alzaia. Con la scusa di ballare ha urtato gli altri coetanei. Poi, un gesto rapido, la collanina che viene strappata dal collo in pochi istanti e poi la fuga verso all'esterno del locale dove si stava svolgendo la maratona in musica organizzata per Ferragosto.

Il giovane, ieri mattina, ha denunciato il furto subito ricostruendo quanto era accaduto nella discoteca.



Lo scippo è stato commesso nella discoteca Ca'Margherita

I carabinieri della stazione di Lignano Sabbiadoro hanno avviato tutti gli accertamenti necessari per individuare elementi utili per risalire a chi ha commesso il furto anche attraverso la raccolta di varie testimonianze. Il valore della collanina d'oro strappata via dal collo del 19enne supera i 300 euro. L'autore del furto, secondo quanto ricostruito dal giovane di Codroipo, è riuscito a far perdere le sue tracce in mezzo ai tantissimi giovani presenti nel locale e a scappare via con il bottino.
I controlli da parte delle forze dell'ordine, intanto, proseguono costantemente nella località balneare per garantire, unitamente adeguati standard di sicurezza per prevenire comportamenti scorretti, in particolar modo alla guida e abusi di sostanze alcoliche o stupefacenti.—

V.Z.

L'INCONTRO

Presentata al Coni la Città dello sport che ridisegna l'ingresso di Lignano

Sara Del Sal / LIGNANO

Il masterplan di Lignano è una promessa elettorale che, dopo un anno, si è fatta studio preliminare di un progetto ambizioso. Ieri mattina il sindaco Laura Giorgi, affiancata dagli assessori Marco Donà e Giovanni Iermano ha presentato lo studio all'onorevole Walter Rizzetto, al vicepresidente della Regione Mario Anzil e al presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin alla presenza del vicepresidente di Lisagest Roberto Falcone, dell'assessore Liliana Portello e del consigliere Flavio Prati. Un progetto di cui l'amministrazione va fiera e in cui crede molto, che va a ridisegnare l'ingresso alla città in armonia con la storica "chiocciola" creata per Pineta da Marcello D'Olivo.

«Lignano oggi vive di turismo e balneazione ma non si può pensare di proseguire negli anni solo con questa formula» ha affermato il sindaco, evidenziando come «il turismo sportivo si coniughi perfettamente con l'anima della città», riferendosi a un'opportunità che vada oltre i singoli eventi che già vi si svolgono in molti fine settimana. L'assessore Iermano ha confermato che le richieste delle strutture già esistenti continuano a moltiplicarsi e che con le 42 associazioni sportive del territorio diventa difficile ormai ospitare ulteriori eventi e l'assessore Donà ha illustrato il progetto, portando all'attenzione dei presenti non solo l'idea di base, ma la ricerca di armonia con i punti di forza storici della città, come le dune, che troverebbero spazio anche nell'area nuova. Apprezzamento unanime per il progetto, che, per l'onorevole Rizzetto «coniugando turismo, mare, servizi, sport, cultura, salute e benessere può portare a una nuova caratterizzazione della città e aumentarne la stagionalità e l'afflusso turistico».





L'incontro a Lignano e, sotto, il progetto della nuova Città dello sport

Il vicegovernatore Anzil ha parlato di «suggestioni interessanti. Chi non ha sogni non può vederli realizzati, ma coloro che li hanno devono essere pronti a ricevere anche eventuali obiezioni ed eventualmente essere pronti al confronto per finalizzare l'idea e condividere i dettagli della progettazione per potere passare all'azione. A Lignano, cultura e sport sono due chiavi per il turismo del futuro, un futuro aperto in linea con l'idea della regione che vuole aprire sempre più allo sport inclusivo e una località turistica deve sapere offrire una proposta culturale importante».

Per Brandolin la struttura in grado di ospitare 8 mila spettatori «aprirebbe la strada ai grandi eventi come Lubiana, Trieste o Padova. Ha invitato a ragionare sul fatto di ospitare ritiri e manifestazioni, come avviene in Croazia, dove in questo modo le strutture ricettive restano aperte più a lungo e ha suggerito che le date degli Eyof del 2027 e del 2029 non hanno ancora delle destinazioni, invitando a ragionare su una candidatura della città in solitaria o in concerto con l'intera regione». —

LATISANA

Sicurezza nelle case: 40 mila euro di contributi

LATISANA

Ci sarà tempo fino alle 12 del 30 novembre per la consegna della domanda per il bando per la concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza nelle case di abitazione, nelle parti comuni di condomini. Il fondo disponibile è di 40 mila 614 euro e coprirà gli interventi effettuati tra i comuni di Latisana e Ronchis. Rientrano tra gli interventi finanziabili l'installazione di sistemi di telecamere di videosorveglianza , sistemi di allarme antintrusione e rilevatori di effrazione, l'acquisto e la posa in opera di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento. I beni devono essere di nuova produzione e possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni dalla data di installazione. Sono finanziabili gli interventi eseguiti su immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in regione, condomini per le parti comuni, immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali, edifici scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali. tra questi sono inseriti anche gli immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale e gli immobili e le aree destinate alla collettività. I contributi verranno erogati solo per gli immobili situati nel territorio del comune di Latisana o di Ronchis

La spesa massima erogabile è pari al 60% della spesa sostenuta e comunque fino all'importo massimo di 3 mila euro, mentre non saranno finanziabili gli interventi che hanno comportato una spesa inferiore ai mille euro. —

S.D.S.

Circondata da tanto amore e affetto si è spenta

NIRVANA LAPORTA ved. LUGANO
di 90 anni

Lo annunciano il figlio Stefano, la nuora Antonella, il nipote Matteo con Chiara, la cognata Redea e i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato venerdì 18 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di S. Andrea a Paderno, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato stasera alle ore 18.30 nella stessa chiesa.
Si ringraziano tutte le persone che le sono state vicine e anche coloro che lo saranno con la preghiera.

Udine, 17 agosto 2023
Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Giannino e Monica

Ha raggiunto il suo amatissimo Alfio

GIGLIOLA SPERANZA in PIANI
95 anni

Lo annunciano con profondo dolore le figlie Paola e Raffaella, le sorelle assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 agosto alle ore 17 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Un particolare ringraziamento al dottor Gianantonio Governatori, al personale infermieristico del Distretto sanitario di Tricesimo e Tarcento.
Un grazie di cuore alle signore Nadia, Vika, Nana e Zina per l'affetto e l'assistenza prestatele.

Tricesimo, 17 agosto 2023
O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari

VALERIA LIUT
di 73 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Emanuele con Hongjie, Monia con Roberto, Ramon con Alessandra e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 agosto alle ore 17 nella chiesa arcipretale di Codroipo, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.
Questa sera alle ore 18, nella chiesa di San Valeriano in Codroipo, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Codroipo, 17 agosto 2023
O.F. Fabello tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Ci ha lasciato quell'Angelo Buono di

BIANCA MECCHIA ved. FRANZOLINI
di 94 anni

Con grande dolore lo annunciano la figlia Grazia e tutti coloro che le hanno voluto tanto bene.
La saluteremo venerdì 18 agosto, alle ore 9, presso la cappella mortuaria dell'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Udine, 17 agosto 2023
of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it

ANNIVERSARIO

17-08-2021 17-08-2023

Dottor CARLO CANNAVINA

Ti ricordiamo con tutto l'amore che abbiamo sempre condiviso.
Luciana e i tuoi cari.

Camporosso, 17 agosto 2023

Il giorno 16 agosto si è spenta serenamente

RENATA CACITTI in TAM

Ne danno il triste annuncio il marito Ignazio, la figlia Anna con la nipotina Ivy Lucia, il fratello Valter, i cognati, i nipoti, uniti a tutti i parenti.
Le esequie verranno celebrate sabato 19 agosto alle ore 10 nella Chiesa di San Nicolò a Caneva giungendo dall'Ospedale locale.
Una preghiera sarà recitata venerdì 18 agosto alle ore 18 nel Duomo di Tolmezzo.

Tolmezzo, 17 agosto 2023
O.F. La Sindone Tolmezzo Tel. 0433/466119

E' mancata

ROBERTA PIZZOCARO in ZAINA

Lo annunciano Renato e i figli.
Il funerale avrà luogo venerdì 18 agosto alle ore 10:30 nella chiesa del cimitero S. Vito partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 17 agosto 2023
Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
Tel.0432481481
www.onoranzemansuti.it

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancato

GIUSEPPE ROVIGLIO

Lo annunciano i figli Enrico e Barbara con Olaf, la sorella Oriana, gli adorati nipoti Joshua e Jezabel, la cognata Rita ed i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato nella chiesa di San Pio X venerdì 18 agosto alle ore 15.30, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 17 agosto 2023
O.F. Comune di Udine 0432-1272777

Ci ha lasciato

GIAN CARLO ZOLETTO
di 85 anni

Lo annunciano Mary, Stefano, Marco e Mario con le rispettive famiglie.
Il funerale si terrà venerdì 18 agosto alle ore 17:00 nella chiesa di Paderno, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 17 agosto 2023
Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata

MARIA GRAZIA PELLIZZARI in PIANI
di anni 64

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Stefano, la figlia Chiara, i fratelli, le cognate ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi, giovedì 17 agosto, alle ore 9:00 nella Chiesa del Sacro Cuore in Gorizia.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno ricordarla.

Gorizia, 17 agosto 2023

E' mancato

DOMENICO DI BIAGIO
di 89 anni

Lo annunciano i familiari.
I funerali avranno luogo venerdì 18 agosto alle ore 10.30 nella Chiesa di Muzzana del Turgnano, giungendo dalla camera mortuaria del locale cimitero.
Ringraziano quanti ne onoreranno la memoria.

Muzzana del Turgnano, 17 agosto 2023
www.dilucaeserra.it tel. 043150064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano del Friuli

Serenamenrte ci ha lasciati

BRUNA STOCCO ved. FERRO
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, il nipote e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 agosto alle ore 16 nella chiesa di Mortegliano, partendo dalla cappella del locale cimitero.
Questa sera alle ore 18.30 reciteremo il Santo Rosario nella locale chiesa.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo Rovere Bianchi.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Mortegliano, 17 agosto 2023
Of. Mucelli & Camponi
Mortegliano-Palmanova
Porpetto-Manzano tel.0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

E' mancata

NERINA MORETTI ved. DI BERT
di 83 anni

Lo annunciano i familiari.
I funerali avranno luogo giovedì 17 agosto alle ore 16.00 nella Chiesa di Castello di Porpetto, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Seguirà la cremazione
Ringraziamo quanti ne onoreranno la memoria

Castello di Porpetto, 17 agosto 2023
www.dilucaeserra.it tel. 043150064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano del Friuli

E' serenamente mancato

GIANNI CLANZIG
di 70 anni

Lo annunciano la moglie Eleonora, la figlia Sara con Martino, le adorate nipoti Giada e Lisa unitamente agli amici e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 18 agosto alle ore 15 nella Chiesa di Papariano, partendo dalla Casa Funeraria Sartori di via Sauro, 17 a Romans d'Isonzo.

Romans d'Isonzo - Papariano di Fiumicello, 17 agosto 2023
Casa Funeraria Sartori
Romans d'Isonzo, tel. 0481/90023
www.onoranzefunebrisartori.it

ANNIVERSARIO

16-agosto-2018 16-agosto-2023

DOLORES GENERO in MANTOANI

Luigino con Davide, Luca e le loro famiglie.

Blessano di Basiliano, 17 agosto 2023
O.F. Talotti

Ci ha lasciati

UGO FORTE
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Mauro, Fabrizio e Lauro, le nuore Rosanna, Consuelo e Katia, i nipoti, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi giovedì 17 agosto alle ore 17 nella chiesa di Percoto.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Percoto, 17 agosto 2023
Of. Mucelli & Camponi,
Manzano-Palmanova-Mortegliano
Porpetto tel.0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Partecipano al lutto:
- Famiglia Greatti Graziano.

Ci ha lasciati

Cav. Uff. METUS ALESSANDRO
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Linda, le figlie Alessandra con Andrea, Daniela con Paolo e gli amati nipoti.
I funerali saranno celebrati nella Basilica delle Grazie in piazza Primo Maggio venerdì 18 agosto alle ore 15.30, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 17 agosto 2023
Onoranze Funebri
Casa Funeraria GIULIANO
via Battiferro n°15 Gemona del Friuli
0432/980980

È mancata

MIRELLA DE CECCO ved. MARIAN
di 87 anni

Lo annunciano i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 18 agosto, alle ore 10.30, nella chiesa di Susans.

Susans di Majano, 17 agosto 2023
onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

✝

Ci ha lasciati

RENZA GREGORATTI ved. GON
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie.
I funerali avranno luogo venerdì 18 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di Clauiano, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorrne la cara memoria.

Clauiano, 17 agosto 2023
Of. Mucelli & Camponi
Palmanova-Manzano-Mortegliano
Porpetto tel.0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

Si scuen niçâsi e cjapâ i uciei co a passin

Cuant che al jere un canaiut, Sandri, al deventave mat di lâ tal mês di Novembar a Udin in Zardin Grant e fâsi mil zîrs sù lis gjostris. Une zornade tor ai 20 di Novembar so pari a la improvise i veve dite di vistisi ben e che lu varès menât ai baracons a Udin; in chei dîs Sandri al jere dut cjapât daûr i siei amîs che insiemi a stevin metin sù un cason te boschete e cussì al veve tirade fûr la bale che al veve masse compits di fâ. So pari nol veve viert bec ma nol jal veve plui tornâ a dî.

La setemane dopo Sandri, barufât cui siei amîs costrutôrs di casots, si jere fat sot cun so pari e i veve domandât se lu menave ai baracons di Sante Catarine; l'om stranît pe domande i veve dite che sì, se al voleve, ancje lu varès menât in Zardin Grant ma che zaromai par chel an lis gjostris a jerin bielzà ladis vie.

Sandri disperât si jere butât par tiere tal curtîl e rondolantsi sul glerein al veve zurât che no si sarès mot di li e che al sarès muart di frêt. Cu la calme il gjenitôr lu veve tirât sù di par tiere e convinçût a lâ a cjolisi une cjocolate cjalde in chel puest che a Sandri i plaseve tanton, pai mil goloseçs che a jerin simpri in biele mostre e par chel bon odôr di creme che al jemplave dut il lûc.


Une biele bressane di une volte

Biel che a jerin li sentâts il pai di Sandri al veve profitât par contâi une biele storiute che i jere capitade a lui: di frut i plaseve di murî lâ cun so pari, che al jere un oseladôr di chei, te bressane a tindi, che chê volte si podeve inmò lâ. Une matine di buinore il so gjenitôr lu veve sveât par puartâsal daûr te bressane. Lui però, che al jere un durmion di chei, chê volte là al veve tirât fûr la bale che al veve mâl di panze.

So pari nol veve dit ni ceu ni beu ma nol jal veve plui domandât e la robe e jere muarte li. Passât plui di cualchi mês i jere tornade la gole di di lâ te bressane cun so pari e cussì jal veve domandât; so pari, i veve dite che i uciei a passin in Sierade e che se si à voie di lâ a tindi si scuen fâlu in Otubar o Novembar e no cuant che a un i salte sù.

Sandri cumò, cul cûr ingropât dai ricuarts, al pense che sì, a son dome metaforis, che a sburtin però a tignî i voi vierts par viodi e sei svelts a cjapâ al svol dut ce che di bon al rive dongje; ogni stagjon e à il so timp e no si po pensâ mighe di lâ a schiâ a Tarvis in Avost e lagnâsi parcè che no je la nêf. Di chê altre bande, in Zenâr o Fevrâr che di nêf a 'nd è un sac, a son i moments just par fâ une biele schiade, gjave che o tirìn fûr mil scusis e cencenaments. Sandri, tai agns e cu lis esperiencis fatis, si è convinçût che ancje la vite e à lis sôs stagjons, che a vegnin dongje bot e sclop e che di râr a tornin, e duncje… —

LE LETTERE

La segnalazione
Nuove fermate dei bus: disagi in viale Venezia

Egregio direttore,
dopo le tre opportune rotonde su viale Venezia a Udine, abbiamo avuto una bella sorpresa. Infatti sono state eliminate o spostate delle fermate dell'autobus urbano numero 4. La distanza che intercorre tra la fermata presso il Comando Carabinieri della Regione, andando verso Pasian di Prato, e la successiva fermata in prossimità di Via Pietro Michelini, dopo il Bar Birago, è di circa 630 metri.
Al ritorno, invece, la fermata dell'autobus urbano verso il centro si ferma davanti alla chiesa di San Giuseppe e si ferma al numero 138 di Viale Venezia cioè dopo circa 620 metri. Se uno abita a San Rocco in prossimità della ferrovia dista da viale Venezia altri 450 metri, quasi altrettanto quelli che abitano a nord di Viale Venezia.
Inoltre è da notare la mancanza di pensiline per riparare i cittadini dal sole e dalla pioggia, come era prima dei lavori. I pensionati, cioè persone anziane di San Rocco e abitanti dietro il Policlinico hanno chiesto da molto tempo una fermata dell'autobus urbano nelle prossimità del rione. Mentre in centro, indubbiamente con altra densità di popolazione, da piazza Garibaldi a via del Gelso 200 metri. Sembra ci sia una grande disparità di trattamento.
Ora, invece di aiutare le persone anziane e bisognose di assistenza, chi di competenza ha pensato bene di peggiorare la situazione anziché migliorarla. Non è che il biglietto costi poco tra l'altro. Tuttavia vorrei che chi ha deciso questi strani cambiamenti facesse come una madre di famiglia che deve fare la spesa e si munisse di borse pesanti per portarsele dietro fino alla propria casa: se non siamo ad un chilometro ci arriviamo abbastanza vicini, magari sotto il sole o la pioggia.
Mi domando, ma è il servizio pubblico che deve servire il cittadino o il cittadino che deve pagare il biglietto per poi, visto le strane modifiche, servire a sua volta il Comune ?

Maurizio Calderari. Udine

Il progetto e i tempi
Così si valorizza il fiume Natisone

Gentile direttore,
fa molto piacere che sindaci, assessori, presidente dell'assemblea del Contratto del fiume Natisone si diano da fare per portare avanti il progetto di tutela e valorizzazione del fiume. Come la bella iniziativa itinerante "Il parco transfrontaliero del Natisone tra progettualità e arte" che si può visitare in questi giorni a Pulfero (Tarcetta) e prossimamente a Manzano e Cividale.
Dobbiamo ricordare che il promotore del Contratto di fiume è l'Associazione Parco del Natisone che nel 2015 ha attivato questo lungo e complesso percorso, munita solo di buona volontà e di un grande amore per il Natisone.
Il passo successivo deve essere l'istituzione del Parco fluviale che tanto può fare per lo sviluppo turistico del nostro territorio prendendo ad esempio la bella realtà di Robic (Slovenia) di cui sono assiduo frequentatore.
Mi auguro si realizzino, in tempi ragionevoli, gli interventi di valorizzazione e miglioramento della qualità delle acque e di poter fruire del nostro bellissimo fiume riportato alla sua originaria bellezza nuotando in sicurezza come facevo nella mia infanzia.

Giovanni "Jenco" Paoloni
Orsaria di Premariacco

Il mercato
Gli obiettivi dell'Udinese

Gentile direttore,
nel 1982, durante i Campionati del Mondo di calcio che si svolsero in Spagna, ogni volta che la nostra Nazionale scendeva in campo la Gazzetta dello Sport titolava in maniera benaugurante "Italia, facci sognare!" e alla fine diventammo campioni del mondo, battendo nella partita conclusiva la Germania per 3-1.
Ogni anno, prima che inizi il campionato di serie A, tanti sportivi friulani, seguendo l'andamento del mercato dei giocatori, in cuor loro coltivano una speranza: "Udinese, facci sognare!".
Di questi tempi, realisticamente, il sogno sarebbe di riuscire a conquistare un posto in classifica che dia diritto a partecipare l'anno successivo alla Europa League! Purtroppo negli ultimi dieci anni il sogno non si è avverato.
All'inizio di questa stagione calcistica l'impianto della squadra allenata da mister Sottil appare buono, essendo stato ben rodato nel campionato precedente.
Per raggiungere il traguardo da tanto tempo sognato basterebbe a mio parere limitare le cessioni a 3-4 giocatori e fare uno sforzo economico per comperare un attaccante che garantisca una quindicina di gol a stagione.
La realtà purtroppo è ben diversa.
Sono stati già venduti tre giocatori importanti (Becao, Udogie e Arslan) e altri due titolari stanno per passare ad altre squadre (Samardzic e Pereyra).
Inoltre il rinforzo dell'attacco sarebbe Lucca, che ben poco ha combinato l'anno scorso nel campionato olandese.
Avendo venduto quasi la metà dei titolari e non avendo rinforzato il reparto offensivo della squadra (sperando che anche Beto non venga ceduto all'ultimo momento) il copione per l'Udinese rimane quello del campionato precedente: la salvezza raggiunta in anticipo e il decimo posto come obiettivo massimo.
Ben contento di essere smentito, temo che ancora una volta il sogno degli sportivi friulani rimarrà chiuso nel cassetto.

Franco Cozzi. Udine

LE FOTO DEI LETTORI



Bella visita a Spilimbergo per la Festa della macia

Nuova iniziativa dell'associazione "Vogliamoci sempre bene" di Udine. Il gruppo si è infatti organizzato per recarsi a Spilimbergo in occasione della Festa della macia. L'associazione e tutti i partecipanti ringraziano l'ufficio turistico e la signora Donatella assieme alle sue guide speciali Laura Anna e Silvana: con la loro presenza e le loro spiegazioni hanno arricchito la visita al centro storico e al bellissima scuola di mosaico. La foto è stata inviata da Fiorella Iuri.

A Tolmezzo il ricordo del partigiano "Bologna"

Il 15 agosto del 1944 venivano trucidati al bivio del Morena, due intrepidi partigiani osovani: "Piero" (Gian Carlo Marzona) e "Bologna" (Fortunato Delicato). La celebrazione ufficiale avverrà il 26 agosto, ma gli antifascisti Maurizio Corrado di Udine (Battaglione "Vittoria") e Pierpaolo Lupieri (Sezione Anpi Tolmezzo-Romano Marchetti) hanno già voluto onorare "Bologna", davanti alla tomba di Tolmezzo.





CULTURE

Le mostre

Ecco le principali rassegne in arrivo questo autunno in Friuli Venezia Giulia e in Veneto
A Trieste Ligabue e Van Gogh. A Palazzo Roverella di Rovigo l'antologica su Tina Modotti

Udine celebra Gino Valle a cento anni dalla nascita I Basaldella a Monfalcone

IL PROGRAMMA

FRANCA MARRI

Mentre il Museo Revoltella e il Comune di Trieste si preparano ad accogliere le due importanti mostre dedicate a Ligabue e Van Gogh, molti altri eventi espositivi si stanno predisponendo per i prossimi mesi a Trieste, in regione e dintorni.

Tra gli eventi di rilievo si segnala l'iniziativa del Comune di Udine volta a ricordare i cento anni della nascita del grande architetto Gino Valle con una mostra curata da Franz Graf e Francesca Albani con lo Studio Valle di Udine, che proporrà disegni, progetti, fotografie, modelli ed elaborati grafici relativi a oltre cinquant'anni di attività, dal 7 dicembre a Casa Cavazzini.

A Villa Manin di Passariano il 28 ottobre si aprirà al pubblico un'esposizione dedicata a Zimoun, artista svizzero nato a Berna nel 1977, curata da Guido Comis. Nove sue installazioni, occuperanno altrettante sale della villa, coniugando arte cinetica e arte sonora, venendo a comporre moduli identici di materiali semplici come scatole di cartone, aste di legno, filo di ferro, messi in moto in modo tale da produrre suoni o rumori.

Il 27 ottobre si inaugurerà anche "Dino, Mirko e Afro Basaldella. Destini paralleli e intrecciati" alla Galleria d'arte contemporanea di Monfalcone organizzata dal Comune, mentre l'11 novembre al Magazzino delle Idee di Trieste si aprirà al pubblico "India contemporanea.18 fotografi raccontano l'India da Gandhi ad oggi" organizzata da Erpac.

Sempre nell'ambito della fotografia "Tina Modotti. Il fuoco delle passioni" dal 22 settembre a Palazzo Roverella di Rovigo, si preannuncia come la più ampia monografica mai proposta in Italia sulla leggendaria fotografa con più di 200 immagini insieme a filmati e documenti per la cura di Riccardo Costantini in collaborazione con Gianni Pignat, Piero Colussi e Cinemazero di Pordenone. Dal 21 ottobre i Musei Civici di Bassano del Grappa, in collaborazione con CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia di Torino, presenteranno al pubblico l'opera di "Dorothea Lange", celeberrima fotografa statunitense, per la cura di Walter Guadagnini e Monica Poggi con oltre 150 scatti.

"American Beauty", al Centro Culturale Altinate San Gaetano di Padova, dal 13 settembre proporrà una selezione di 130 opere e 120 artisti americani ma non solo, per raccontare luci e ombre della nazione che più di ogni altra ha caratterizzato l'ultimo secolo a livello globale, gli Stati Uniti, appunto. La mostra, a cura di Daniel Buso, dopo un'introduzione di alcuni maestri della fotografia come Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Diane Arbus ed Elliott Erwitt, Steve McCurry, Vanessa Beecroft e Annie Leibovitz, esporrà le creazioni degli artisti della Pop Art quali James Rosenquist, Robert Indiana, Andy Warhol, e dei protagonisti della Street Art come Keith Haring, Mr. Brainwash, Obey e Banksy, riunite secondo diverse tematiche.

Aprirà il prossimo 30 settembre al Centro Culturale Candiani di Mestre la mostra "Chagall. Il colore dei sogni", proposta dalla Fondazione Musei Civici di Venezia per la cura di Elisabetta Barisoni. Concepita con i capolavori conservati a Ca' Pesaro, si arricchirà di ulteriori opere provenienti da prestigiose collezioni internazionali come l'Albertina di Vienna, il Musée National Marc Chagall di Nizza, il Museum of Fine Arts di Budapest e l'Israel Museum di Gerusalemme.

A Venezia la mostra "Tiziano 1508. Agli esordi di una luminosa carriera", a cura di Roberta Battaglia, Sarah Ferrari e Antonio Mazzotta, alle Gallerie dell'Accademia dal 9 settembre porrà l'attenzione sulla nascita del protagonista del Rinascimento veneto attraverso 17 opere autografe e una decina di confronti con dipinti, incisioni e disegni di autori a lui contemporanei come Giorgione, Sebastiano del Piombo, Albrecht Dürer.

Sempre nella città lagunare il 29 settembre aprirà "Italico Brass. Il Pittore di Venezia", curata da Giandomenico Romanelli e Pascaline Vatin, dedicata all'artista goriziano che tra Otto e Novecento apre alla modernità e alle suggestioni della pittura impressionista francese, per raccontare una Venezia inedita, viva, pulsante, popolare.

L'anniversario dei 350 anni dalla nascita di Rosalba Carriera, l'artista italiana più celebre nell'Europa del Settecento, verrà ricordato a Ca' Rezzonico, Museo del Settecento Veneziano, con una mostra a cura di Alberto Craievich dedicata alle sue raffinate miniature su avorio. Dal 13 ottobre saranno esposte 36 opere su avorio, assieme a pastelli, documenti, disegni, stampe, provenienti dalla Fondazione Musei Civici di Venezia, altre istituzioni e collezioni private.

Palazzo Sarcinelli a Conegliano dall'11 ottobre ospiterà "Giorgio de Chirico. Metafisica continua", a cura di Victoria Noel-Johnson, con un ampio focus dedicato alla stagione neometafisica.

Interessanti iniziative espositive sono in programma anche alla Narodna Galerija di Lubiana come ad esempio le mostre che si apriranno il prossimo 5 ottobre dedicate alla riscoperta di Ida Künl (1853-1926), pittrice che studiò a Monaco e a Vienna dove finì per stabilirsi, e a Ivan Zajec (1869–1952) scultore modernista. —

Fotografia e pop art di scena a Padova da settembre con una selezione di opere di 120 artisti americani

Alle Gallerie dell'Accademia di Venezia "Tiziano 1508. Agli esordi di una luminosa carriera"





LA LIRICA IN LUTTO

Addio al soprano Renata Scotto, aveva 89 anni

È morta a Savona il soprano Renata Scotto. Nata nel 1934, soprano conosciuto in tutta Italia e nel mondo, è mancata all'età di 89 anni. Durante la sua lunga carriera, ha calcato le scene dei più prestigiosi teatri mondiali come La Scala di Milano, il Metropolitan di New York e la Royal Opera House di Londra ed è diventata celebre soprano di fama internazionale. Nel 1965 ha



cantato al Metropolitan Opera di New York debuttando con Madama Butterfly e nel 1986 ne curò la regia. Nel 2020 ha riportato il suo talento nella sua città natale dove ha fatto la regista de "La traviata" sempre al Chiabrera. «È un istinto che mi porta a cantare e a ritornare nella mia città», aveva detto in occasione della presentazione. «Lei, che ha toccato il vertice dell'arte mondiale, aveva la semplicità dei grandi, e ogni volta che la si incontrava, sembrava lei ad essere felice di parlare con l'altro» ha scritto ancora il sindaco.









In alto, Mirko Basaldella e un ritratto dell'architetto Gino Valle; qui, un rendering di un'opera di Zimoun e una foto di Tina Modotti

FOTOGRAFIA

Boschi come luoghi d'infanzia Gli scatti di Ulderica Da Pozzo che ci riportano al passato

Oltre 100 immagini esposte alla Cjasa da Duga di Ravascletto «Sono nata senza destra né sinistra, so dove porta il sentiero»



La fotografa carnica Ulderica da Pozzo: vicino/lontano mont gli dedica una rassegna a Ravascletto

LA RASSEGNA

"Ulderica da Pozzo. In tal bosc. Alberi, sentieri, storie" è il titolo della mostra fotografica a Salars di Ravascletto, che sarà inaugurata domani, venerdì 18, alle 17: intervengono Francesca Agostinelli (curatrice, che qui presenta la rassegna), Ulderica Da Pozzo e Claudio Lorenzini.

FRANCESCA AGOSTINELLI

Vicino/lontano mont. Un insieme di 25 appuntamenti dedicati alla montagna per creare legami, connettere genti e luoghi, rivitalizzare territori che nella nostra piccola regione sono vicini ma nella percezione comune paiono lontani, anzi lontanissimi. E ancor più lontani sono per un mondo che ha messo il tutto fuori "dalle mappe" e pare avere altro orientamento, direzione, attenzione. E una memoria a brevissimo termine. Eppure la utilità di questi luoghi, quanto il loro carattere "contrario" è fondamentale per una riflessione sui problemi più attuali che Vicino/Lontano mont mette in luce attraverso "un unico disegno", come dice Claudio Pellizzari curatore di questa terza edizione che impegnerà l'intera estate. Il bosco a pieno titolo rientra in questo disegno per la sua esemplarità in termini di economia responsabile e sostenibile, cura del territorio, di sodalizio insomma tra le diverse "intelligenze" che abitano il pianeta e con reciprocità trovano forme di vita e alleanza.

Ulderica Da Pozzo, in questo contesto è figura cardine: realizza fotografie dall'alto valore artistico che parlano di ricerca, documentazione, conservazione, comunicazione di materiali legati alla montagna. Sono immagini, ma anche canti, preghiere, storie, persone. Nella mostra che si apre domani, venerdì 18 agosto (inaugurazione allo 17) ci sono quasi 100 immagini di boschi realizzate dagli anni Novanta ad oggi. Sono esposte nella settecentesca casa di famiglia, a Salars di Ravascletto, nella Cjasa da Duga, ristrutturata per "tornare" e intanto generosamente mettere a disposizione come luogo di cultura di montagna insieme al vicino stavolo, che ancora conserva le mangiatoie e la originaria pavimentazione in sasso. Nella mostra Ulderica Da Pozzo racconta il bosco come luogo d'infanzia, riletto con uno sguardo attuale, ma senza perdere la magia di allora, quando con gli altri bambini percorreva il sentiero che dal paese conduce "ai prati alti, quelli con l'erba leggera", che insieme raggiungevano, in libertà, per giocare come un tempo non lontano i bambini giocavano.

La mostra inizia proprio dai sentieri e nei suoi scatti Ulderica trasmette la scoperta di un salire e inoltrarsi nei boschi attraverso l' attorcigliarsi, assottigliarsi dei Trois, delle Strete, delle strade di bosc disegnate dalla comunità attorno al proprio passo e al proprio lavoro. "Sono nata senza destra né sinistra, ma so dove porta il sentiero" dice Ulderica. E il sentiero porta in un mondo dove i boschi vengono chiamati per nome e consentono incontri ed emozioni straordinari, fermati nello stupore delle stagioni, nelle vedute ora larghe, ora prossime o ancora descritti attraverso le presenze solenni e sacrali dei suoi secolari abitatori: gli alberi. Il bosco si trasforma allora in una grande storia fatta di presenze e accadimenti straordinari, di stavoli, funghi e fiori, di cataste a volte abbandonate su cui domina il lavoro infaticabile del tempo e la sua capacità di trasformazione che odora di legno e muschio che le fotografie restituiscono in modo misterioso. E misteriosamente Ulderica, nello stavolo, racconta la neve e lo stupore di una bambina al ripetersi della magia. Così da trascinarci, tutti, nella poesia di un mondo che partendo dal reale ne dilata il senso in ogni direzione parlando di avventura, libertà, emozione e di una grande bellezza che ci insegna a vivere in modo consapevole, con la certezza di essere in grado di sostenere a pieno titolo il dibattito più attuale con il mondo che ci circonda. —

LA RASSEGNA

A Cividale Fiore dei Liberi maestro d'arme delle corti

Con una conferenza dal titolo "Fiore dei Liberi, il maestro d'arme nelle grandi corti italiane", curata da Massimo Malipiero, si aprirà la mostra a lui dedicata nella cornice del Palio di San Donato a Cividale domani, venerdì 18, alle 18.30, nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti. "Fior Furlan de Cividal d'Ostria che fo di Misser Benedetto della nobel casada de li Liberi de Premeryas": così si presenta nel prologo del suo manuale "Il Fior di Battaglia". Fu il primo in Italia a stilare un trattato sul duello nobiliare da cui si comprendono non solo le tecniche dell'armeggio ma ci si confronta con uno spaccato di vita friulana ed italiana a cavallo fra la fine del 1300 e l'inizio del 1400. Un suo manoscritto fu scoperto agli inizi del 1900 ma fu verso la fine dello stesso secolo che la sua figura è diventata di importanza internazionale.



Cividale racconta Fiore dei Liberi

La mostra che rimarrà aperta per il periodo del Palio offrirà un'ampia panoramica sulla vita, il manoscritto, le tecniche e le armi usate da Fiore e la sua vita di maestro d'arme, voluto da molte corti italiane. —

IL FESTIVAL

La difesa del territorio: Marco Rossitti ai Colonos con le storie di "custodi"



Uno dei custodi, Bepo, in una scena del documentario

MARTINA DELPICCOLO

«I luoghi appartengono a chi li abita». È il punto di partenza del regista Marco Rossitti, l'approccio, il sentire che muove il suo ultimo lavoro. «I luoghi sono di chi ne ha cura, li sente essenziali alla propria identità. "Habitare" significa "avere abitualmente". Nulla a che fare con proprietà o possesso: è costruire, difendere, custodire. I veri custodi non esibiscono il loro operato.

Li riconosci per la profonda padronanza del territorio nel quale vivono e lavorano, acquisita attraverso la lezione dei padri, poi con l'osservazione attenta, la dedizione, la fatica. Una consapevolezza dei luoghi intagliata nel volto, nelle mani, riflessa nella voce, nello sguardo, scolpita nella memoria, nell'anima».

Oggi alle 21, nel cortile dei Colonos di Villacaccia, sarà proiettato "Custodi", film di Marco Rossitti: presentazione che vedrà la partecipazione del regista e la presenza di Luciano Gaudenzio (direttore della fotografia) e di Daniela Pizzarotti (presa diretta del suono).

Rossitti, docente di cinema all'Università di Udine, saggista e direttore di festival, è andato alla ricerca di "storie di custodi", persone sconosciute ai più, ma note alle terre di cui sono guardie fedeli. Dagli altopiani della Carnia ai Magredi, dalle vette delle Dolomiti pordenonesi alla laguna di Marano.

Friuli e Nord Italia sono stati per Rossitti il campo largo di un'indagine tesa a raccontare le voci di chi non possiede ma difende la propria terra. Cecilia, Bepo, Egidio, Miriam, Mauro, Konrad, Erika, Gianfranco, Tobia, Xiaolei, Roberto, Matteo, Massimo sono "custodi" sotto le spinte più diverse: per istinto, elezione, passione, tradizione, lungimiranza, destino, vocazione, scelta.

"Custodi" ha recentemente ricevuto il "Premio Dolomiti Patrimonio Mondiale Unesco" al prestigioso Trento Film Festival. Nella motivazione si legge: «Il film presenta una carrellata di esperienze dai caratteri fortemente identitari...

Brevi ritratti che sottolineano il prendersi cura del territorio, il valore di tradizioni rivitalizzate nel rispetto della memoria, gli equilibri fra uomo e natura: messaggi veicolati dalla Fondazione Dolomiti-Unesco. Anche i testi musicali accompagnano, senza prevaricare, i silenzi dei luoghi». —

MUSICA

Kirill Petrenko dirigerà la Gustav Mahler a Pordenone nel 2024



Kirill Petrenko, direttore dei Berliner Philharmoniker

Nell'imminenza dell'arrivo a Pordenone di Jakub Hrůša, figura di spicco nel panorama internazionale, per dirigere il concerto di domani, venerdì 18, a suggello della residenza estiva della Gmjo, i vertici del Verdi hanno annunciato l'arrivo a Pordenone di Kirill Petrenko, direttore dei Berliner Philharmoniker. Al Teatro pordenonese dirigerà il 1° giugno 2024 la Gmjo su la Quinta di Bruckner, monumento del sinfonismo tardo romantico: un evento esclusivo proposto all'interno della Stagione musicale in abbonamento (la presentazione ufficiale di tutta la programmazione 2023-2024 è fissata per il prossimo 5 settembre). Classe 1972, carisma magnetico, Petrenko è nato a Oms (Russia) ma naturalizzato austriaco.

La sua riservatezza è direttamente proporzionale alla notorietà che l'accompagna: è un direttore di eccezionale carisma e introspezione, capace di raggiungere e comunicare una notevole tensione musicale, sempre in totale simbiosi con l'orchestra. Dal 2019 è alla guida dei Berliner Philharmoniker, orchestra tradizionale per organico, ma stella polare della modernità per sonorità, repertorio e stile, sulle tracce di Claudio Abbado, Simon Rattle e su tutti Herbert von Karajan, Wilhelm Furtwängler e Sergiu Celibidache. Al Verdi di Pordenone si potrà ascoltare in esclusiva il grande capolavoro del sinfonismo di Bruckner come prima tappa del tour internazionale primaverile della Gmjo che poi toccherà le principali capitali musicali europee. Ascoltare Petrenko dal vivo a Pordenone, con un simile capolavoro sinfonico, si profila come un'esperienza unica e indimenticabile.

L'annuncio dell'evento esclusivo arriva proprio al culmine della doppia residenza artistica 2023 della Gustav Mahler Jugendorchester, che verrà suggellata – come detto – il 18 agosto dall'esecuzione della Nona Sinfonia di Gustav Mahler diretta dalla bacchetta di Jakub Hrůša. La Sinfonia n.9 è l'ultima opera di Mahler. Il compositore austriaco la scrive come un testamento che riepiloga la sua intera esistenza dove i mezzi espressivi sono spinti ai limiti estremi. Composta tra il 1909 e il 1910, vi coesistono il tema della morte o il suo presentimento (il compositore morirà infatti nel 1911) ma anche il fortissimo amore per la vita. Si tratta di un grande evento sinfonico che conferma la fortunata partnership della Gmjo con il Teatro pordenonese, avviata ormai 8 anni fa. Info e biglietti www.teatroverdipordenone.it; 0434 247624. —



IL LIBRO

La natura unisce: Mauro Corona con i nipotini in mezzo ai boschi

Il nuovo libro dell'artista e scalatore di Erto
Oggi la presentazione al Palapineta di Lignano

GIAN PAOLO POLESINI

Mauro, indefesso artista, continua a scolpire libri. Sono ormai una trentina, a occhio e croce, i volumi impilati dallo scultore scalatore di Erto. L'amore per il creato finisce esaltato in ogni sua storia e non è un modo come un altro per allontanare il futuro e tenersi stretto il passato, no, è solamente il rispetto per quella natura che noi abbiamo e stiamo seviziando. Accidenti all'uomo vorace e rozzo!

Mauro Corona, ormai lo sappiamo, è un lottatore. Non sempre sono d'accordo col suo pensiero, ma la singolar tenzone è il sale della vita: senza un confronto, a volte anche duro, non ci si diverte.

"Le cinque porte" (Mondadori) è stato stampato nell'aprile di quest'anno, odora ancora di tipografia.

Lo scrittore, assieme a Elisabetta Pozzetto, lo presenterà oggi, giovedì 17 agli "Incontri con l'autore e col vino", alle 18.30, al PalaPineta di Lignano.

Il sottotitolo è esaustivo: "Due nipoti e un nonno sui sentieri dei boschi". Facile smascherare il "nonu". Lui si descrive come un vecjo di settantatré anni che ogni

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiusura estiva	

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

BARBIE (Dolby Atmos) V.O.S.	20.45
BARBIE (Dolby Atmos)	16.15-18.30
I peggiori giorni	16.15-20.50
Kursk	18.30

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Blue Beetle	17.30-21.00
Don't Look at the Demon	21.00
I peggiori giorni	16.30
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	17.30-20.30
Passages	18.45-20.30
Shark 2 – L'abisso	18.00-20.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Barbie	16.30-17.10-18.00-19.30-20.00-20.50-21.00-22.20-22.45
Indiana Jones e il quadrante del destino	16.40
Mission: Impossible Dead Reckoning – Parte 1 (Dolby Atmos)	17.30-21.15
Shark 2 – L'abisso	16.20-17.40-18.20-19.40-20.20-21.20-22.30
Shark 2 – L'abisso 3D	19.20-22.10
Elemental	16.50
Blue Beetle	17.20-18.30-21.40
I peggiori giorni	18.20-21.30
Passages	20.30

GIARDINO LORIS FORTUNA – CINEMA ALL'APERTO
Per info: tel. 0432-299545

Avatar: La Via dell'Acqua	21.15

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Chiusura estiva

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Chiusura estiva

L'INCONTRO

Storie sepolte di Udine con Patui e Commessatti

La rassegna estiva "Connessioni Udine, Friuli, Europa: dialoghi in giardino" curata dall'Associazione culturale Bottega Errante prosegue con un incontro che mette al centro Udine, il cimitero di San Vito e storie originali e dimenticate. Sabato 19 appuntamento alle 9.30 con una colazione letteraria offerta a cura della Caffetteria da Romi Al Vecchio Tram. Si prosegue poi alle 10 con l'incontro Udine città di storie sepolte un dialogo tra Paolo Patui e la giornalista e scrittrice Elena Commessatti. Una conversazione a partire dal libro Scusate la polvere (Bottega Errante).

L'evento è realizzato con il contributo del Comune di Udine e in collaborazione con Biblioteca Civica Vincenzo Joppi, Caffetteria da Romi al Vecchio Tram. —


Lo scalatore e scultore Mauro Corona presenta il suo ultimo libro oggi a Lignano

tanto va a bersi un calice di rosso con gli amici al bar e, spesso, si rifugia nel suo laboratorio a intagliare il legno. Fin troppo chiaro. I due "nevodi", che il "nonu" si trascina dietro negli impervi sentieri di montagna, sono Igor e Neve, quindici e quattordici anni, solerti nell'immagazzinare le indicazioni di quella specie di guru che loro chiamano nonno.

Proprio per contrastare la crescita della gioventù col cellulare ficcato sotto il naso affinché il pupo non disturbi, Corona s'impegna a rimettere in circolo gli insegnamenti di una volta che ti formavano per sempre, senza intermediari tecnologici e senza contestazioni.

Fra i tre s'instaura una complicità costruttiva, nessuna obiezione da parte dei teenager che aprono mente e cuore ai segreti per affrontare l'esistenza a viso aperto. Non sono metafore, per nulla. Chi gira solitamente per i monti da questo libretto di 160 pagine ne avrà di appunti da prendere. Accendere un fuoco in quota non è un giochetto da boy scout, a volte avere nello zaino il necessario per scaldarti, semmai qualcosa ti andasse storto, è un toccasana.

Il linguaggio di alberi e uccelli uno di città non li conosce, ma lassù — se li ravvisi — ti facilitano il cammino. E non è solamente una questione di conoscenza da forestale, c'è un contenuto ben più profondo che significa ascolta i segnali che percepisci mentre affronti le salite e le discese della vita. Il vecchio è saggio ed è una figura che sta sfumando lentamente. Datemi torto.

L'attraversamento delle porte — Verde, Gialla, Rossa, Bianca e la misteriosa quinta — trascinerà i ragazzi nell'avventura più realistica della pubertà; e anche per noi lettori lo sarà, se con cura affronteremo uno dei percorsi boschivi e montani più intriganti vissuti dentro una risma di carta ben cucita.

«Ho scalato montagne, fatto centinaia di sculture in legno, ho scritto più di trenta libri, ho bevuto i vini peggiori prima di riuscire ad avere quelli buoni. Ho messo al mondo figli e piantato alberi. Auguro anche a voi (nipoti) tale avventura di esistenza», appunta il vecjo.

Non si finisce mai d'imparare, vero? E tutto questo libretto curioso è ricco di suggerimenti. «Se tagliate l'albero di Natale l'ultimo plenilunio di novembre, vi durerà anni». Una a caso delle tantissime imbeccate che si annidano nelle pagine.

E come disse Michelangelo Buonarroti, a quasi novant'anni: «Adesso che imparavo a scolpire, mi tocca morire». —

PORDENONE

Al Museo archeologico le statue parlano



Quali storie racconterebbero la stele funeraria di Bassilla conservata nel museo archeologico di Aquileia o la testa di Caligola del museo Winckelmann di Trieste? E gli sposi del sarcofago del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, a Roma? Nasce da queste domande il nuovo progetto "Anche le statue parlano" che animerà il museo civico archeologico del castello di Torre, a Pordenone, inserito nell'Estate in città e nato con l'intento di collegare passato e futuro, archeologia e tecnologia e dall'idea che i musei non vadano solo visti, ma ascoltati. Anche non vedenti e ipovedenti potranno fruirne, grazie allo sviluppo di un percorso ad hoc. Nasce così un percorso fra le opere più importanti, che raccontano la loro storia attraverso le azioni sceniche e le voci di due giovani attori under 35 e di contributi musicali. Un itinerario all'interno del museo che sarà scandito dall'interpretazione scenica degli attori, accompagnata dalla spiegazione di uno storico collaboratore del museo e che durerà circa un'ora. Domenica 20 agosto la prima performance (alle 15.30, 16.45 e alle 18), con gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione e il cantautore Edoardo De Angelis. Prenotazioni: bit.ly/statuepordenone.

C.S.

LUSEVERA

Musica, danza e laboratori ad Art in Tôr



"Saper vedere per custodire il fiume". È l'obiettivo di "Art in Tôr", il festival organizzato dall'associazione di promozione sociale "I Guardiani del Torre" a Lusevera da oggi al 20 agosto. La manifestazione, che si svolgerà nell'area festeggiamenti in località Pradielis, proporrà installazioni artistiche di land art, musica, danze popolari, racconti folkloristici, escursioni, laboratori per bambini e adulti e incontri di consapevolezza del territorio. E proprio su quest'ultimo tema l'organizzazione vuole porre l'attenzione maggiore e gettare le basi per quello che viene definito "Contratto di Fiume", uno strumento di programmazione negoziata e partecipata che nasce per ridurre l'inquinamento delle acque e del suolo nonché la difesa idraulica e protezione del dissesto idrogeologico; ma anche la rinaturalizzazione e valorizzazione ambientale e la promozione e sviluppo del territorio. L'inaugurazione è prevista per oggi, giovedì 17 alle 18 e sarà l'occasione per assistere alla presentazione del progetto sul contratto di fiume insieme all'Università di Udine, Legambiente, i sindaci del bacino idrografico del Torre e rappresentanti dei vari contratti di fiume. Per info c'è la pagina Facebook "I Guardiani del Torre".

S.P.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Absolute5 in concerto alla Sagra di Prodolone Teatro a Piancavallo


Gli Absolute5 di scena oggi alla Sagra di Prodolone

CRISTINA SAVI

Musica e teatro, oggi, in agenda, nel Friuli Occidentale, dove i giorni più caldi di Ferragosto segnano comunque una "tregua" nella proposta di eventi, lasciando spazio però all'intrattenimento inserito spesso nelle feste di paese, che si susseguono invece un po' ovunque in tutta la regione. A questo proposito la tradizionale sagra di Prodolone (San Vito al Tagliamento), che oggi apre i battenti alle 19, prevede alle 22 il concerto degli **Absolute5**, nati per scherzo proprio in un garage di San Vito nel 2005 come gruppo rock-pop appassionato della musica dei Toto, dei Deep Purple e dei Van Halen, diventato una delle formazioni musicali fra le più apprezzate nel panorama delle "italian cover band". Giocano dunque in casa, stasera, i cinque musicisti Francesco Zanelli, voce; Gianni Zongaro, chitarra, Daniele Dibiaggio, tastiere, chitarre, Martino Pavanello, basso e Steven Viol, batteria.

A Zoppola, invece, il palcoscenico sarà tutto per le cover di uno dei gruppi mitici del rock mondiale, i Deep Purple affidate ai **Purple Eyes**: alle 21.30 nel parco Burgos. E si fa musica anche salendo verso il Cansiglio, alla pizzeria Rover di Caneva, con **Mely&TheMoodies**, il gruppo formato da Efrem Scacco (chitarra), Giulia Falcomer (basso) e Filippo Ceresa (batteria) e dalla cantante Melita Grossim che reinterpreta i più grandi successi degli ultimi 50 anni di musica rock & funk in chiave moderna.

Sempre rimanendo in "alta quota", a Piancavallo prosegue il programma di appuntamenti che arricchisce l'offerta della località turistica montana . Oggi tocca al teatro, alle 17.30, in piazzale Della Puppa (in caso di maltempo lo spettacolo si sposta in sala convegni), dove Ortoteatro porta in scena la compagnia Bam!Bam! Teatro (Veneto) che presenterà lo spettacolo **"La guerra dei bottoni"**, con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi, regia di Lorenzo Bassotto, tratto dal romanzo omonimo di Louis Pergaud del 1912 che precede lo scoppio del conflitto mondiale e sembra anticiparne gli accadimenti. Quasi ad esorcizzare quello che sta per accadere nel mondo, quasi presumendo la tragicità che dopo qualche anno avrebbe investito le vite di tutti, Pergaud scrive una storia, come egli stesso specifica nell'introduzione, "…nella quale scorre la linfa, la vita, l'entusiasmo; e il riso, il gran riso gioioso che doveva scuotere le pance dei nostri padri… pieni di sé". —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

L'ira di Pozzo niente affare Samardzic

L'Inter si ritira dalla trattativa ormai fatta con l'Udinese che perde una trentina di milioni e anche Fabbian
Il giovane serbo torna di nuovo a disposizione di Sottil

Stefano Martorano / UDINE

È finita, ma soprattutto è finita male e come non sarebbe mai dovuta finire, con Lazar Samardzic negatosi all'Inter al fine di un'estenuante trattativa letteralmente saltata per 300 mila euro, con tutta una serie di reazioni e conseguenze la cui portata sarà misurata solo nei prossimi giorni. Perché appare chiaro che dietro all'affare mandato a monte ieri dall'entourage di Samardic, che alla fine della fiera non ha accettato le condizioni contrattuali già pattuite, non resteranno solo la reazione irritata dell'Inter e quella di un'Udinese furibonda, ben rappresentata dall'ira di Gino Pozzo. Altre ripercussioni vanno infatti calcolate, a cominciare dalla trentina di milioni che l'Udinese si sarebbe garantita da un'operazione che avrebbe dovuto portare anche il promettente Giovanni Fabbian in Friuli. Soldi che alla società bianconera non avrebbero permesso solo di realizzare una semplice plusvalenza, bensì "la" plusvalenza dell'estate, un movimento di denaro in entrata – seppur con la formula del "pagherò" ben più utile nell'esercizio di bilancio del 2024 – che a cascata avrebbe permesso di ponderare altre manovre, sia in entrata e sia in uscita, là dove adesso "la" plusvalenza da centrare potrebbe portare dritti a Beto.

Sì, perché anche se Samardzic resta sempre il primo nome in uscita, non è affatto detto che l'Udinese non resti col "cerino in mano" tra un paio di settimane, vale a dire con un giocatore di indiscutibile talento sul quale, tuttavia, era già stata decisa la cessione. Il rischio c'è, eccome, soprattutto dopo aver "saggiato" l'ostinazione dell'entourage del giocatore capitanato dal padre Mladen, che, dando prova di una resilienza al di fuori della logica, per il momento ha negato al figlio un upgrade di carriera indiscutibile, con la garanzia di un contratto quinquennale all'Inter da 1.8 milioni annui.

Sì è preso questa bella responsabilità "papà Mladen", che per far valere le sue ragioni legate alle percentuali sulle commissioni dell'affare, si è rivolto anche ai nuovi intermediari della Tds Sports gestiti da Tolga Dirican. Con tutti loro l'Inter si è sentita ieri mattina verso le 10, in una call telefonica durata ben poco, visto che gli emissari del mancino serbo hanno preteso di rinegoziare anche le cifre del contratto, andando così oltre la semplice richiesta di quei 200/300 mila euro legate alle commissioni che l'Inter aveva già deciso di fatturare a Rafaela Pimenta, l'avvocata ex braccio destro di Mino Raiola, a cui i Samardzic avevano dato una procura temporanea, accampando poi un accordo di divisione al 50% delle commissioni.



Gino Pozzo non ha gradito il dietrofront dell'entourage di Samardzic: per lui l'affare con l'Inter era fatto

Intervistato, il ds nerazzurro Piero Ausilio ieri ha ammesso che l'Inter «aveva trovato un accordo con l'Udinese, ma che da parte di Samardzic ci sono stati poi parecchi cambiamenti».

Il tutto, a conferma che l'affare non è saltato certo per problematiche tra le due società. Anzi, era già tutto scritto nero su bianco da giorni, con 5 milioni di prestito oneroso più 15 di riscatto obbligatorio e 2 di bonus, a cui defalcare i 4 per l'arrivo di Fabbian all'Udinese, con altri 12 milioni potenziali di recompra già fissati, la carta con cui l'Inter avrebbe potuto riprendersi il giocatore tra un paio d'anni.

Cifre che l'Udinese adesso cercherà di ottenere da un'altra vendita (Beto?), o magari dello stesso Samardzic.

Juventus e Napoli potrebbero telefonare, anche su invito dell'Udinese che alla Tds Sports ha chiesto di ripresentarsi con un'acquirente italiana.

Intanto Lazar sarà reintegrato oggi in gruppo a servizio di Sottil. Così ha deciso e comunicato ieri Gino Pozzo.
—

CASO BONUCCI

Sindacato calciatori contro la Juventus ma il club non ci sta

«La situazione che sta vivendo Leonardo Bonucci è paradossale: è oggettivamente fuori rosa, subisce condotte illegittime e vietate dall'accordo collettivo, viene calpestata la sua dignità. La Juve lo deve reintegrare subito, sta subendo danni professionali gravi». Col presidente Umberto Calcagno, il sindacato dei calciatori scende in campo al fianco «del capitano della nazionale, al quale questa vicenda sta precludendo opportunità importanti, compresa la maglia azzurra. Tra l'altro Bonucci è la punta dell'iceberg di numerose situazioni che ci sono in tante squadre. Poi c'è chi, come lui, ha le spalle larghe e va avanti a petto in fuori, e chi invece subisce». La Juve, squadra nella quale Bonucci ha avuto una storia importante, dice che il giocatore è trattato come da accordi collettivi... «Non è vero – replica Calcagno – non è possibile sostenere che far allenare costantemente alcuni calciatori a parte e in orari diversi dal gruppo squadra non costituisca una chiara violazione dell'accordo collettivo». Ma la Juventus replica seccamente alle accuse: «riconosciuti e garantiti tutti i diritti ai nostri tesserati».

LE ALTRE TRATTATIVE

Zaniolo giocherà all'Aston Villa La Vecchia Signora su Berardi

MILANO

Lazio vicina a Lloris (**Maximiano** andrà all'Almeria), la Roma insiste per **Zapata**, **De ketelaere** è dell'Atalanta, mentre **Zaniolo** è in Inghilterra dove giocherà in Premier con l'Aston Villa. Intanto la Juventus cerca di chiudere positivamente la trattativa con il Sassuolo per **Berardi**, che si è deciso ad accettare il trasferimento in bianconero. Ma la sua attuale società chiede 20 milioni cash, senza l'inserimento di contropartite tecniche, mentre invece la Juve vorrebbe mandare in Emilia **Iling Junior**. La Fiorentina segue la vicenda perché anche lei interessata al n.10 del Sassuolo. Sono molte le storie di calciomercato che hanno movimentato la giornata, in cui la Lazio ha ufficializzato l'arrivo di Rovella (nulla di certo, invece, su Luca Pellegrini) e Arnautovic ha firmato per l'Inter.

Per sostuire l'austriaco il Bologna, che ha ceduto **Schouten** al Psv Eindhoven, ha contattato il Benfica per il croato **Musa**, un attaccante che ricorda il connazionale ex Juve Mario Mandzukic. L'Empoli ha ufficializzato l'arrivo di **Cancellieri** dalla Lazio, mentre per il Verona c'è da segnalare un doppio colpo, con l'arrivo in gialloblù **Folorunsho** e **Boetius**, quest'ultimo centrocampista 29enne svincolatosi dall'Hertha Berlino.

Il Milan cerca un difensore e si è saputo di un deciso interessamento per **Pellegrini**, 21enne argentino del Platense che piace anche alla Sampdoria ed era tenuto osservazione da Roberto Mancini perché ha anche il passaporto italiano. Preso il giamaicano **Stewart**, la Salernitana non si è fermata e ha preso un'altra punta, ovvero il nigeriano classe 2001 **Ikwuemesi**che arriverà a titolo definitivo dagli sloveni dell'NK Celje e firmerà un contratto quinquennale. Ora il ds dei campani De Sanctis cercherà di stringere con la Juve per **Nicolussi Caviglia**. Dalla Spagna danno ormai per fatto l'arrivo al Sassuolo del centrocampista serbo **Racic**. 25enne del Valencia che ha giocato in prestito nel Braga.



Nicolò Zaniolo all'Aston Villa

L'arrivo di **Neymar** all'Al Hilal ha fatto tramontare un'ipotesi a cui la dirigenza del club saudita stava lavorando da alcuni giorni, quella di prendere **Vlahovic** dalla Juventus. Diventa quindi sempre più probabile che l'attaccante serbo rimanga in bianconero, a meno che non torni a essere calda la pista Lukaku, come ai augura il tecnico Max Allegri. Ultimo tentativo della Roma con il Santos per Marcos Leonardo: offerta da oltre 20 milioni, ore decisive.
—

GOLDEN BOY IN FESTA

Campione senza età simbolo di un'epoca, domani Rivera compie 80 anni

Il piattone spiazzante di Gianni Rivera all'Azteca, insieme con l'urlo di Marco Tardelli al Bernabeu, è un'immagine fissa nel tempo, uno dei momenti più emozionanti per il calcio italiano ma anche dell' avventura agonistica di uno dei più grandi n.10 di tutti i tempi, che domani agosto raggiungerà il traguardo degli 80 anni. Ne sono passati 53 da quell'Italia-Germania 4-3, 44 dall'ultima partita ufficiale del Golden Boy, il 13 maggio 1979, e 37 dall'addio al suo Milan, ma non tramonta il mito di Gianni Rivera, campione senza età. Campione dai tanti record, fuoriclasse per qualità di gioco e stile, il capitano del Milan per due decenni è stato il fulcro del calcio italiano, in una carriera che tra trionfi e delusioni, passioni e dissidi resterà nella storia, punteggiandola di momenti indimenticabili. Come appunto la partita del secolo che lo vide protagonista prima in negativo e poi trionfante tra le braccia di Gigi Riva.





Impossibile trovare posti allo stadio per il posticipo di domenica
Conferma al trend positivo iniziato con i 13 mila abbonati alla Zebretta

Stadio Friuli esaurito La Juve fa cominciare col piede giusto il botteghino bianconero

IL FOCUS

SIMONE NARDUZZI

Riparte alla grande, il pubblico dell'Udinese. Riparte da grande: i numeri toccati dall'attuale campagna abbonamenti, infatti, con gli oltre 13 mila supporter già affiliatisi al club di viale Candolini, nonché il recente tutto esaurito osservato per il match di questa domenica contro la Juventus, proiettano la tifoseria bianconera al fianco delle grandi piazze del massimo campionato.

A rivelarlo, nello specifico, un dato: quello legato alla percentuale di riempimento, nella passata stagione issatosi fino all'86%, sesto miglior risultato dopo quelli registrati da Inter, Milan, Roma, Atalanta e Juventus; decima posizione per media totale con 21.615 paganti. E qui entra in gioco la proiezione: lo scorso anno, infatti, il conto degli abbonati si era fermato a 12.256. Lecito dunque ipotizzare a un ritocco in crescendo nella partecipazione ai diversi incontri che, da questa domenica, vedranno i ragazzi di mister Sottil impegnati sotto l'arco dei Rizzi. Complice la presenza della Vecchia Signora alla prima, allora, ecco che il Friuli andrà subito a incassare il suo primo sold out stagionale, i biglietti per la Curva Nord, pensate, esauriti ancor prima della loro effettiva messa in vendita ai botteghini. In barba a un'estate che ancora impazza e prova a tenere gli appassionati del pallone lontani dalla città, può dirsi così già ripreso il filo col torneo 2022/23, con quell'ultima di campionato giocata proprio di fronte alla Juve davanti a ben 23.266 tifosi. Ma ben più di una, nella scorsa annata, furono le partite in cui venne superata la quota dei 20 mila spettatori. Da segnalare, quindi, le sfide alle big, ma non solo. Il record di affluenza, manco a dirlo, spetta alla gara col Napoli: 24.911 gli spettatori, di cui almeno la metà di fede partenopea. Tifo parzialmente diviso pure nei match con Inter (22475) e Milan (24992). Più rilevanti, allora, le cifre raccolte dalle altre partite interne: quelle con Monza (22658), Cremonese (23445) e Lecce (21834), ad esempio, oppure quelle di fronte a Sassuolo (20912), Spezia (20710) o Sampdoria (20430). In tutti questi appuntamenti, i dati sull'affluenza sono quasi interamente ascrivibili al pubblico di casa, apparso, in quelle occasioni, numeroso, certo, e affiatato.



Udinese sotto la curva: una scena che i tifosi bianconeri vogliono vedere anche domenica sera

Chiassoso: non a caso, è proprio dalla Curva Nord, casa della Udine ultrà, che ad ogni gara i ragazzi di Sottil hanno potuto attingere la dose più consistente di supporto incensato dagli spalti. La Nord: quella Nord quasi riempita in campagna abbonamenti, sulla falsariga di quanto avviene, da anni, in Premier League, dove è impossibile reperire biglietti a buon mercato senza prima aver sottoscritto uno degli introvabili "season ticket". In queste ore, dunque, si è aperta la caccia al biglietto per Udinese-Juventus: Curva Nord, Sud: fan di questa o quella fazione riversano implorazioni via social nel tentativo di garantirsi l'accesso all'evento. Invano: il portale di riferimento TicketOne, sulla questione, riporta insindacabilmente la scritta "esaurita" sotto ogni zona del Friuli, persino il Vip Club. L'ultima speranza è perciò affidata ai botteghini esterni allo stadio, alla manciata di biglietti che questi potrebbero rendere disponibile domenica agli acquirenti più lesti. Poche, tuttavia, le certezze in merito. Anzi, una sola: l'Udinese-mania è tornata e spingerà Silvestri & co. dalla prima.

L'ARBITRO

Dalle multe a Riccione al fischio al debutto: big match a Rapuano



L'arbitro Antonio Rapuano

Sarà Antonio Rapuano, vigile urbano nel comune di Riccione, a dirigere Udinese-Juventus di domenica sera al Friuli, dove assieme al 38enne arbitro della sezione di Rimini ci saranno anche gli assistenti Vivenzi e Vecchi, con Giua quarto uomo. Nella Var room di Lissone appostato dietro al video ci sarà l'esperto Mazzoleni, con Di Martino suo assistente. Nei tre precedenti con Rapuano l'Udinese ha ottenuto due vittorie e un ko, che poi è anche lo stesso identico bilancio della Juve. L'ultimo incrocio della Zebretta col romagnolo risale al febbraio 2022, nel 2-0 sul Torino griffato nel finale dalla punizione di Nahuel Molina e dal raddoppio di Nacho Pussetto. —

S.M.

LA GIORNATA

Effetto motivazioni per Sottil che ha ritrovato anche Quina

UDINE

In attesa di ritrovare di nuovo in gruppo Lazar Samardzic nella seduta in programma questo pomeriggio, ieri Andrea Sottil ha pensato unicamente ai bianconeri che nell'arco dell'ultima settimana hanno svolto regolari allenamenti e che, con tutta probabilità, saranno anche li stessi che si contenderanno gli undici posti da titolari nell'atteso esordio di domenica sera con la Juventus al Friuli. È la logica del lavoro, si dovrebbe dire, e proprio a quella sta tenendo fede il tecnico di Venaria Reale, che qualche dubbio in chiave formazione se lo sta portando dietro da giorni. Tuttavia, con ancora tre sedute di lavoro al Bruseschi, prima della Juve, ci sarà ancora tutto il tempo per le valutazioni certosine e le ultime scelte, che per Sottil non dovranno lasciare nulla al caso, nella prospettiva di una strategia di gara che vada oltre gli undici di partenza. Ecco perché ieri, nell'arco della doppia seduta molto intensa condotta sotto un sole cocente, l'occhio dello staff tecnico ha cercato di soppesare gli stati di forma di tutti, anche di quel Domingos Quina riaggregatosi in gruppo dopo due settimane di lavoro personalizzato, condizionato com'era da un fastidio all'adduttore rimediato il 29 luglio contro l'Union Berlino.

La mezzala portoghese è dunque tornata disponibile e punterà a una convocazione per la panchina, là dove Sottil è intenzionato a portare con sé un discreto numero di "leoni", ovvero di giocatori fortemente motivati all'idea di poter garantire spessore all'Udinese, se non addirittura cambiare il corso della partita, una volta chiamati alla bisogna. Il tema motivazionale sarà di grande attualità anche oggi, con il mental coach Eugenio Vassalle che dovrà capire lo stato psicofisico di Samardzic, ma intanto è questo il messaggio che Sottil ha rinnovato ieri al gruppo, una squadra che al di là dei risvolti di mercato si vuole coesa. È un messaggio che a suo modo ha dato anche Gerard Deulofeu su Instagram, dove il catalano ha lanciato un reel in cui ha sintetizzato il suo stato d'animo e l'obiettivo a rientrare dopo l'infortunio, ringraziando i tifosi per il sostegno. —

S.M.



Andrea Sottil ormai "vede" la Juve: 4 giorni all'esordio FOTO PETRUSSI



La Nazionale

Spalletti-Italia, il matrimonio si farà

Il Napoli chiede alla Figc il pagamento della clausola per liberare il tecnico. Gravina resta ottimista

ROMA

Dopo un Ferragosto tutt'altro che di riposo dopo le dimissioni choc di Roberto Mancini, dietro le porte chiuse di via Allegri si preme sull'acceleratore per arrivare al più presto alla nomina del nuovo commissario tecnico della Nazionale.

Il tempo è poco, le partite di qualificazione a Euro 2024 di inizio settembre incombono e non sono consentiti alibi né distrazioni nel tentare di sbloccare l'impasse contrattuale che si frappone come maggior ostacolo all'annuncio di Luciano Spalletti quale successore del tecnico marchigiano.

L'allenatore dei campioni d'Italia resta il profilo ottimale per il ruolo, secondo il presidente federale, Gabriele Gravina, e da parte sua sarebbe disponibile infondendo così fiducia in una positiva conclusione di una vicenda che ben pochi potevano immaginare.

E mentre si può immaginare da una parte che Spalletti stia già cominciando a fare le sue valutazioni circa le scelte che potrebbe essere chiamato a fare a breve, visto che la lista di convocati per la Macedonia del Nord e l'Ucraina andrà diramata tra un paio di settimane, non serve fare voli pindarici riguardo all'intenso lavorio legale in corso per sbrogliare la matassa contrattuale.

Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, proprio nel giorno di Ferragosto ha deciso di mettere i puntini sulle i, affermando che la clausola del contratto che lega Spalletti alla società campione d'Italia resta valida non tanto per i termini economici ma per una questione di principio. E se sul denaro si può trattare, sui principi farlo risulta più difficile.

Non meno dure sono state le parole dell'imprenditore sulle dimissioni di Mancini, supinamente subite, a suo dire, da una federazione incapace a gestire i rapporti, anche attraverso l'uso di vincoli contrattuali. A dare ragione al presidente azzurro, invitandolo a non cedere, sono stati anche alcuni tifosi vip del Napoli, Sandro Ruotolo, Gaetano Quagliariello e Maurizio de Giovanni, apertamente critici verso il tecnico che aveva chiesto un anno sabbatico.



Luciano Spalletti, 64 anni: dopo l'Udinese 20 anni fa per lui Roma, Zenit, Roma, Inter e Napoli con lo scudetto

Su questi presupposti una trattativa pare partire in salita, ma in federazione si conta comunque di arrivare a una conclusione positiva, puntando ad avere nel frattempo pareri legali che corroborino la validità della scelta.

L'alternativa più logica resta al momento quella che porta ad Antonio Conte, già commissario tecnico tra il 2014 e il 2016, col quale però bisognerebbe trovare un accordo in tempi molto brevi.

Gravina non ha ancora parlato pubblicamente della situazione creata dall'improvvisa e sconcertante uscita di scena di Mancini e tutto lascia pensare che non lo farà prima di rispondere nel concreto con una nomina. Intanto la panchina dell' Italia – maschile, ma anche femminile –resta vuota sotto il solleone. —

Basket - Serie A2

Old Wild West ciak si fa canestro

Visite mediche per Clark e Delia, Arletti primo ad arrivare ad allenamento
Poi le parole del ds Gracis e di coach Vertemati e la seduta inaugurale al Carnera





Prima foto dell'anno per l'Apu di coach Vertemati FOTO PETRUSSI

Giuseppe Pisano / UDINE

Aria nuova per l'Apu Old Wild West, radunatasi ieri pomeriggio al palasport Carnera. Tantissimi i volti nuovi, dopo il profondo rinnovamento effettuato in estate sia nel roster che nello staff tecnico. Saluti, strette di mano, i discorsi di rito e poi il primo allenamento, per rimettere in marcia il motore dopo le vacanze.

CURIOSITA'

Il primo giocatore ad arrivare al Carnera è stato Gianmarco Arletti, il più giovane del gruppo senior: decisamente un buon segno per un ragazzo che deve ancora scoprire il campionato italiano.

Il gruppo bianconero è già al completo, dato che Jason Clark e Marcos Delia sono arrivati a Udine fra lunedì e martedì. La guardia americana ha preso alloggio proprio nella zona adiacente al palasport, mentre il pivot argentino si è sistemato in centro città con l'intera famiglia. Per entrambi ieri mattina ci sono state le visite mediche e la tappa dallo sponsor Autotorino insieme al team manager Roberto Gavazza per il ritiro di due automobili elettriche aziendali.

DISCORSI

Prima del raduno con i giocatori si è tenuto il primo summit fra staff tecnico, preparatori atletici, fisioterapisti e staff medico. A seguire consegna del materiale tecnico ai giocatori e poi tutti in cerchio a centrocampo per la presentazione dello staff ai giocatori e per i discorsi di benvenuto da parte del direttore sportivo Andrea Gracis e dell'allenatore Adriano Vertemati.

«Conosciamo molto bene le vostre qualità individuali, ora però dobbiamo lavorare sodo per diventare una squadra», è stato il tasto principale su cui hanno battuto ds e coach. Esauriti i convenevoli, il tecnico milanese ha dato il via al primo allenamento dell'Apu Old Wild West 2023/2024. In serata tutti a cena al "Pizzikotto" di Tavagnacco per iniziare a cementare il gruppo. Da oggi il ritmo si alza con doppia seduta d'allenamento quotidiana.

TORNEO

Nella giornata di ieri l'Apu ha anche ufficializzato il programma del Memorial Pajetta, giunto alla sua settima edizione. Giovedì 31 agosto alle 18.15 la Fortitudo Bologna affronta i croati dello Skrljevo, alle 20.45 l'Apu sfida Torino. Venerdì 1° settembre alle 18.15 finale 3°-4° posto e alle 20.45 finalissima. Biglietti già in vendita sul sito Vivaticket e nelle rivendite abituali, prezzi da 5 a 12 euro. —

GLI ALTRI RADUNI

Oggi tocca a Verona domani al lavoro Trieste

I raduni delle squadre di serie A2 proseguono oggi con la Tezenis Verona, che alle 18 all'Agsm Forum effettuerà il primo allenamento stagione agli ordini di coach Ramagli, e con l'Unieuro Forlì di Antimo Martino. Domani tocca alla Pallacanestro Trieste (appuntamento alle 15 al PalaTrieste), alla Fortitudo Bologna e alla San Bernardo Cantù.

Hanno già iniziato la preparazione atletica a cavallo della giornata di ferragosto Cividale, Torino, Rimini e Trapani.

Novità di mercato, intanto, per l'Hdl Nardò, avversaria dell'Apu Old Wild West alla prima giornata di campionato.

I pugliesi hanno ufficializzato l'arrivo dal campionato australiano di Wayne Stewart Jr, ala grande classe 1996 che farà quindi coppia con il play-guardia Russ Smith, capocannoniere dell'ultimo campionato di serie A2. —

G.P.

CICLISMO



Milan al Giro 2023 con Simone Consonni

Un treno per Milan Consonni sarà il pilota di Jonny alla Lidl Trek 2024

Antonio Simeoli / UDINE

Alla fine la scelta è caduta su Simone Consonni. Sarà lui dal 2024, e per almeno due anni, a pilotare negli sprint alla Lidl Trek Jonathan Mian nelle volate di gruppo.

Era chiaro che, dopo l'ingaggio triennale del campione olimpico bujese, la squadra guidata dal team manager Luca Guercilena cercasse un velocista esperto nel pilotare lo sprinter puro nelle volate. E la scelta è caduta su un altro campione olimpico col quartetto a Tokyo 2021, il lombardo Consonni.

Il 28enne, argento ai recenti mondiali su pista di Glasgow, con appunto Milan l'altro friulano Moro e Ganna, è attualmente alla Cofidis e sta recuperando da una stagione poco fortunata, come dimostra l'incredibile incidente avuto in allenamento proprio mentre preparava altre gare a Glasgow, quando è stato investito su una pista ciclabile.

Perché se il talento di Milan è cristallino, è vero come proprio il primo e ottimo Giro d'Italia corso dal bujese in maglia Bahrain Victorious abbia messo in evidenza l'enorme potenziale, ma anche la necessità di crescere in esperienza nelle affollate volate di gruppo e di avere un "pesce pilota", come si dice in gergo, capace di aiutarlo a districarsi in gruppo e a lanciargli lo sprint.

In pratica, il compito di Consonni sarà quello, quando non avrà carta bianca nel giocarsi le proprie carte, di essere l'ultimo uomo del treno Trek, principalmente per Milan ma anche per l'altro uomo veloce del team americano, l'ex campione del mondo Mads Pedersen.

«Con questa nuova avventura – ha detto Consonni – credo di aver scelto il team perfetto per esprimere tutto il mio potenziale come pilota e come uomo squadra. Sento di poter crescere ancora, essere più costante e diventare un pilota importante per gli obiettivi del team. Lavorare su me stesso per raggiungere questo status sarà la mia priorità».

«Lidl-Trek ha velocisti davvero forti, ma ho un rapporto speciale con Jonathan Milan, ci conosciamo bene e abbiamo condiviso esperienze incredibili indossando la maglia azzurra in pista. Aiutarlo a crescere sarà uno dei miei compiti, qualcosa che mi motiva molto».

E, aiutando a crescere e a vincere Milan, Consonni potrà anche trovare la condizione giusta per dare l'assalto col quartetto a un altro oro olimpico a Parigi 2024. —

QUI CIVIDALE

Gesteco, giornata speciale Al palasport primo contatto tra nuova squadra e tifosi

Simone Narduzzi / CIVIDALE

È il gran giorno: il primo di una lunga serie in questa nuova stagione delle Eagles partita con il raduno generale del gruppo avvenuto lunedì sera al PalaGesteco.

Sempre l'impianto di via Perusini oggi quindi vedrà la formazione ducale ricevere il saluto del presidente Davide Micalich nonché di tutta la tifoseria della "marea gialla", attesa a palazzo alle 17.30.



Gesteco al lavoro FOTO PETRUSSI

Per l'occasione, il pubblico di fede Ueb potrà assistere all'allenamento condotto da coach Stefano Pillastrini.

«Vi aspetto, così da potervi riabbracciare dopo queste vacanze», il messaggio lanciato, via social, dal portavoce del team friulano Giacomo Dell'Agnello sulla pagina ufficiale del club.

Intanto, a Ferragosto, il roster gialloblù si è ritrovato al bosco Romagno per svolgere una seduta singola di lavoro atletico.

Stesso menù ieri, diversa la location, causa maltempo: agli ordini del preparatore Alessandro Petronio, la squadra ha effettuato i propri esercizi all'interno del PalaGesteco.

Al collettivo si unisce oggi l'Under Shaka Balladino; sarà ancora assente, invece, Lucio Redivo, impegnato oltreoceano con la Nazionale argentina nel doppio appuntamento valido quale primo step qualificatorio verso le prossime Olimpiadi di Parigi.

Il numero 3 ducale (che con l'Albiceleste però veste il 30) nella notte ha affrontato le Bahamas sul parquet amico dell'Estadio Ciudad di Santiago del Estero. Questa notte, invece, la sfida a Cuba: invariato l'impianto di gioco. Insomma i Mondiali si avvicinano. —

IN BREVE

Ciclismo

Mozzato olè in Francia Roglic vince in Spagna

Fabio Jakobsen ha vinto in volata la seconda tappa del Giro di Danimarca, centrando la sua sesta vittoria stagionale. La seconda tappa del Tour du Limousin in Francia invece è andata allo sprint a Luca Mozzato (Arkea). In Spagna, ancora, si è corsa la seconda tappa della Vuelta a Burgos ed è arrivata la prima vittoria dopo quella sul Lussari al Giro d'Italia per Primoz Roglic che ha trionfato con la sua Jumbo Visma. Maglia di leader all'ungherese Valter.

Tennis

A Cincinnati subito ko Sinner e Musetti

Al torneo di Cincinnati ai sedicesimi non ha scampo Lorenzo Musetti contro il russo Daniil Medvedev che lo batte con il punteggio di 6-3, 6-2. Sul Grand Stand, invece, ha fatto il suo esordio nel torneo Jannick Sinner. Fresco dalla vittoria del suo primo master mille a Toronto, l'altoatesino è inciampato nel serbo LajovicDusan Lajovic, n° 66 Atp che l'ha sconfitto per 6-4, 7-6. Il nuovo n°6 del mondo ha pagato la stanchezza fisica e mentale della vittoria in Canada.

Corsa in montagna

PRIMA GARA NEL 1963

Tre Rifugi, 60 edizioni della staffetta mito

Domenica la cavalcata delle aquile da Collina verso Lambertenghi–Romanin, Marinelli e Tolazzi. C'è pure un team da Malta

Vincenzo Mazzei
/ FORNI AVOLTRI

Entra nel vivo la storica staffetta internazionale Tre rifugi-sky trail che domenica alle 10 si correrà a Collina di Forni Avoltri per la sessantesima volta intorno all'anello dei celebri rifugi Tolazzi (1.370m), Lambertenghi-Romanin (1.960m) e Marinelli (2.112m). «Il nostro impegno – spiega il presidente dell'Us Collina, Luca Caneva – è quello di garantire lo straordinario spettacolo di sempre e l'avvincente sfida tra "i corridori del cielo" su e giù per le tre frazioni di salita (4.5 km), attraversata (3,8 km) e discesa (4,7 km). Contiamo di schierare da 100 a 120 squadre».

LA STORIA

Nata nel 1951 come scommessa tra amici che il tracciato dei rifugi sarebbe stato completato in tre ore, la gara rimase sospesa per 12 stagioni e riproposta in forma agonistica e a cronometro nel 1963. Edizione che la Ss Pontebbana si aggiudicò davanti a due squadre dell'Us Aldo Moro Paluzza in cui Gaetano Di Centa affrontò la discesa dal Marinelli. La staffetta incominciò ad affermarsi e richiamare i grandi nomi del panorama olimpico e internazionale. Tra questi Giorgio e Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi, Silvio Fauner, Maurilio De Zolt, l'idolo di casa Gino Caneva, l'ex forestale Marco De Gasperi, il neozelandese più volte iridato Jonathan Wyalt fino ai gemelli piemontesi De Matteis e i fratelli sloveni Kosovelj. E furono proprio tre fuoriclasse delle corse in montagna – Wyatt, De Gasperi e Caneva – a stabilire per la società collinese la vittoria-record che resiste dal 2007: 1h 10'45". Pazzesco.

I GRANDI TEAM

Una Tre rifugi che l'Us Aldo Moro Paluzza ha vinto 31 volte di cui otto femminili e i finanzieri di Predazzo Pierino Fontana, Elio De Martin ed Elio Ferigo sono stati padroni indiscussi per una dozzina di edizioni. Quest'anno i favoriti saranno i portacolori della Gemonatletica, Tiziano Moia, Giulio Simonetti e Andrea Fadi. Il terzetto punta al trsi pareggiando il conto con la Dolce nord-est di Stefano Chiabai che si ripresenta con una nuova formazione schierando il keniano Lolkurraru in discesa.

Madrine saranno le sorelle-biatlete Scattolo. E domani sera una serata olimpica

Occhio poi agli sloveni, primi nel 2022 e presenti con sei squadre, la new entry Malta, Us Aldo Moro,Timaucleulis e alla Sportiva prealpi Giulie che schiera in salita Andrea Elia, vicecampione italiano vertical.

LE DONNE

Dopo il record di 23 team rosa del 2022 gli organizzatori si aspettano che il numero possa ancora crescere magari con il successo di un terzetto italiano che manca dal 2014. Favorite le formazioni di Gran Bretagna e Slovenia. A batterle ci proveranno le ragazze dell'Aldo Moro a caccia del nono centro e quelle della Timaucleulis per bissare il successo del 2014.

MADRINE

Le gemelle Sara e Ilaria Scattolo, azzurre del biathlon che dal 2016 si sono trasferite dal Veneto a Forni Avoltri per allenarsi alla Carnia Arena di Piani di Luzza.

SERATA OLIMPICA

Domani sera (18 agosto) nel tendone delle feste di Collina, in località Staipo, serata dedicata al racconto delle imprese e ai ricordi degli atleti olimpici. —





IL RECORD

Un'ora 10'45": fenomenale!

In alto Dino Flaugnatti, detto Picòn, protagonista della staffetta Tre Rifugi. Una gara divisa in tre tronconi, salita al Lambertenghi-Romanin, sentiero Spinotti e discesa dal Marinelli a Collina. Il record? Risale al 2007 ed è pazzesco: un'ora 10' e 45''.

Dino Flaugnatti, classe 1939, corse anche Vasaloppet e Marcialonga
Fu il primo atleta a iscriversi dalla città alla gara sotto il Coglians

Picòn, pioniere arrivato da Udine con un tris con pochi precedenti

LA STORIA

Inossidabile protagonista di una infinità di impegni agonistici e organizzativi, Dino Flaugnatti vanta soprattutto il copyright di essere stato il primo udinese che partecipò a tre mitiche gare: staffetta Tre rifugi di Collina, Marcialonga di Fassa e Fiemme nel 1970 e Vasaloppet in Svezia (90 km) che portò a termine in 9h 40'57". Di Basaldella, classe 1939 e meglio conosciuto come Picòn. Una vita da ottico ma soprattutto da agonista (rugby nella gloriosa Cumini, calcio amatoriale, sci di fondo, sky-roll e corse podistiche) e carismatico presidente del Gs Alpini di Udine. Insignito della Stella d'argento al merito sportivo del Coni per i 40 anni (1972-2012) che dedicò alla storica Sci alpinistica del monte Canin, 15 da concorrente e poi da organizzatore quando passò il testimone al team gemonese. Una gara quella sulle nevi del Canin tra le più importanti dello sport invernale d'Italia a due elementi per tre volte campionato italiano di sci alpinismo. Una sfida di livello assoluto in cui i concorrenti toccano Sella Ursic (2.300) e il Forato (2.498) sul versante sloveno del Canin con il finale per il rifugio Giliberti e traguardo a Sella Nevea. Erano gli anni che richiamavano calibri come Gabriella Paruzzi, Giorgio e Manuela Di Centa, Fulvio e Sabina Valbusa, Laura Bettega, Ferruccio Buzzi e Arianna Follis. Tra le gare che Flaugnatti ha ideato e curato tutte in cui fatica e sofferenza andavano sempre a braccetto svettano la Marciaverde di Savorgnano al Torre, la Udine-Castelmonte-Udine, la Tanamea, il giro di Patoc Csi in collaborazione con Ennio Della Mea. Fu pure tra i fondatori del Gruppo Marciatori udinesi. Trascinatore come pochi riuniva i suoi atleti negli allenamenti serali ai quali non mancavano mai la segretaria Nadia Pradal, Gabriella Midolini, Mario Tonutti, Romeo Bortolotti, Teresa Tieppo, Marino Zamparo, Franco Picotti e Roberto Lenghig. —

V.M.

RALLY

Forum Iulii in Coppa Quarta Zona: Bertolutti-Codromaz campioni

CIVIDALE

Forum Iulii festeggia un grande successo. I portacolori del team Giuseppe Bertolutti e Franco Codromaz, su Peugeot 106, si sono laureati campioni di classe N2 della Coppa Rally Quarta Zona con una gara d'anticipo, staccando così il biglietto per la finale di Coppa Italia. L'equipaggio rappresenterà la scuderia di Cividale al Rally del Lazio e di Cassino, in programma il 26 ottobre. Nella circostanza, dopo aver vinto il titolo di zona, il duo proverà a mettere le mani sul successo anche a livello nazionale sul gruppo riservato alle piccole vetture derivate dalla serie.

Bertolutti e Codromaz si stanno preparando all'impegno, ma si godono nel frattempo l'affermazione nel girone Triveneto, arrivata grazie alle affermazioni ottenute al Rally Valli della Carnia, al Rally del Friuli Venezia Giulia e al terzo posto centrato al Rally Bellunese. Una stagione sinora di spessore, che non si è ancora conclusa per quanto riguarda le gare di zona. Pilota e navigatore prenderanno parte anche al Rally Piancavallo, corsa che chiude il trofeo interregionale, in calendario in provincia di Pordenone venerdì 1 e sabato 2 settembre. Nella circostanza battaglieranno con altri due equipaggi della Forum Iulii.



La coppia Bertolutti-Codromaz si gode un grande successo

Al via alla prova allestita dalla Knife Racing di Maniago ci saranno infatti anche Marco Agosto e Giada Bravin (su Peugeot 106) e Andrea Fontanini e Rudy Iob, anche loro sulla piccola vettura francese.

Forum Iulii preparerà successivamente l'impegno alla Cividale-Castelmonte, cronoscalata di casa, in calendario dal 29 settembre al 1° ottobre. Certo della partecipazione è Guido Casarin, che su Mitsubishi Lancer Evo X è reduce dal secondo posto di classe N-S all'Alpe del Nevegal. —

VOLLEY

Cda nel girone A di A2: il sogno promozione ricomincia con Bologna

Debutto a Lignano l'8 ottobre, poi la trasferta di Soverato
Dopo la regular season le due pool, per salire e per salvarsi

Rosario Padovano / TALMASSONS

Debutto in casa l'8 ottobre contro Bologna per la Cda Talmassons, a Lignano Sabbiadoro. Resi noti i calendari dei gironi di serie A2, le "pink pathers" sono nel gruppo A. Con la pubblicazione dei calendari del girone A e del girone B parte ufficialmente la caccia ai due posti che garantiscono la promozione nella massima categoria, la A1. Poi, come nella passata stagione, pool promozione (andata e ritorno), play-off promozione e pool salvezza. Sicuramente finire nella pool promozione significa salvarsi, ma le ambizioni della Cda sono ben altre e alte.

La prima trasferta, il 15 ottobre è una delle più lunghe, all'ombra del bellissimo mare di Soverato. Il 22 e 29 ottobre due gare consecutive in casa: contro Perugia e Messina. Nel turno infrasettimanale il 1 novembre la Cda è impegnata a Busto Arsizio. Ultima giornata di andata in casa con la corazzata Brescia mercoledì 22 novembre. La prima di ritorno chiaramente a Bologna, il 26. Non ci sono pause natalizie. Il 23 dicembre in casa contro Busto Arsizio, a Santo Stefano, il 26 in casa con la neopromossa padovana Alta Fratte. Piccola pausa a cavallo dell'anno nuovo: si riprende il 7 gennaio 2014 in trasferta a Como.

La regular season termina il 21 gennaio con la trasferta a Brescia. Al termine della stagione regolare, le squadre classificate dal 1° al 5° posto di ciascun girone si qualificano alla pool promozione (10 squadre in totale); ogni squadra affronta le 5 formazioni provenienti dall'altro girone in gare di andata e ritorno per un totale di 10 giornate. Si mantengono tutti i punti conseguiti nella prima parte del torneo, la stagione regolare. L'ultima giornata è prevista per il fine settimana del 30 e 31 marzo. Le vincenti delle semifinali si affrontano sempre al meglio delle tre gare nella finale che dà diritto alla seconda promozione in A1, con l'eventuale gara 3 in programma nell'ultimo fine settimana di aprile. Le squadre classificate dal 6° all' 10° posto dei due gironi si qualificano alla pool salvezza (10 squadre totali).

Ogni squadra affronta le formazioni provenienti dall'altro girone in gare di andata e ritorno, per totali 10 giornate dall'ultimo week-end di gennaio al primo di aprile. Si mantengono anche qui tutti i punti conseguiti nella regular season. Le ultime cinque classificate della pool salvezza retrocedono in serie B1. —



La regista Eze Blessing della Cda che debutterà in campionato in casa, a Lignano, contro Bologna

IN MESSICO

Costantini, Eckl e Blessing azzurre: ecco le partite dei Mondiali under 21

La centrale Veronica Costantini, la regista Chidera Eze Blessing e l'altra centrale Katja Eckl della Cda Talmassons saranno protagoniste con la maglia della nazionale di categoria che da giovedì prenderà parte ai Mondiali under 21 in Messico, agli ordini del Ct Marco Mencarelli. Con loro Adelusi (Azzurra Firenze), Adriano e Nervini (Fenera Chieri), Bartolucci e Marconato (Montecchio), Bellia (CDP Roma), Gardini (Vallefoglia), Giuliani (Imoco) e Ribechi (Scandicci). Nelle scorse ore la Fivb ha reso noto il calendario. Giovedì (alle 19 italiane) è previsto il debutto contro la Tunisia. Il giorno dopo alla stessa ora il confronto con la Repubblica Dominicana, una squadra da non prendere sotto gamba. La prima fase si concluderà sabato 19 agosto contro il Brasile (sempre alle nostre 19), vero test della verità, una finale anticipata. Tutte le gare si disputeranno ad Aguascalientes.

R.P.

ATLETICA

Salto con l'asta in Villa Manin appuntamento a sabato 26

Alberto Bertolotto / CODROIPO

Conto alla rovescia per il "Salto con l'asta in Villa Manin", uno dei meeting regionali più attesi di fine estate, in programma sabato 26 agosto dalle 15 in poi a Passariano di Codroipo. Il nome dell'evento è già illustrativo: una delle discipline più spettacolari dell'atletica leggera, se non la più spettacolare, troverà spazio in una cornice unica come quella della villa del Medio Friuli. Un connubio che rende unica la gara, giunto alla terza edizione.

Quest'anno, rispetto ai precedenti due atti, avrà un'ulteriore particolarità, in quanto darà il via al progetto "Vola alto con lo sport". Si tratta di un percorso voluto dal Coni Fvg e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che ha come scopo mettere in luce i valori che lo sport può esprimere nella crescita dei giovani. Il "Salto con l'asta in Villa Manin" è solo il primo passo di un cammino che porterà a realizzare altre manifestazioni nel corso dei prossimi 12 mesi.

La riunione, allestita dall'Atletica 2000 di Codroipo, è inserita nel calendario internazionale della World Athletics e fa parte del circuito European Athletic Promotion (Eap).

Ad aprire l'evento saranno i ragazzi delle scuole elementari e medie, che dalle 16 alle 18 prenderanno confidenza con l'asta e coi rudimenti tecnici della disciplina. Un primo contatto con una specialità che, solitamente, richiede anni di lavoro prima di essere padroneggiata. Dalle 20 in poi, invece, toccherà agli atleti top, che daranno spettacolo al pubblico sistemato ai due lati della pedana. Villa Manin, sullo sfondo, sarà la cornice del salto ma anche la protagonista stessa del gesto atletico. Nei prossimi giorni saranno svelati i protagonisti, tra cui anche alcuni azzurri e azzurre, ma si può dire per ora che a Codroipo sarà certamente presente anche una delegazione di specialisti ucraini provenienti da Odessa, una delle città più toccate dal conflitto russo-ucraino.

Dalle 22 in poi, alla chiusura della gara, in programma il dj set. In collaborazione con le Pro Loco locali, al contempo, sarà organizzata una festa di fine estate con la possibilità di assaggiare prodotti tipici friulani. Nell'organizzare l'evento fondamentale è anche la collaborazione dell'Erpac (Ente Regionale Patrimonio Culturale). —



"Salto con l'asta in Villa Manin" è giunto alla terza edizione

CALCIO

Pasianese, si riparte dai giovani «Un cambio nella continuità»

Roberta Zavagno / PASIAN DI PRATO

«Un cambio nell'ottica della continuità», così Massimo Inguscio, neopresidente dell'Asd Pasianese Calcio, definisce la nuova pagina di una società sportiva che, dal 1935, tra alterne vicende che ebbero il loro momento d'oro negli Anni 80, riparte dai bambini e dai ragazzi. Insieme ad Inguscio ci sono molti appassionati e ex giocatori pasianesi coivolti nel progetto fino a costituire il prossimo Direttivo.

«Il nostro progetto – ha spiegato Inguscio – ottimizzerà quanto maturato nelle esperienze dei tre nostri presidenti onorari: Luciano Frisano, Enrico Valentino Pravisano ed Ermanno Venier che ha condotto la Pasianese negli ultimi venti anni. Obiettivo principale: divertirsi, fare gruppo, nel rispetto delle persone, delle regole e dei ruoli, sapendo accettare le sconfitte come momento comunitario di crescita e miglioramento. Agonismo si, ma non esasperato. In queste fasce di età si deve avere massima attenzione ai valori educativi e sportivi e alla tecnica».

«In questo contesto – ha proseguito il presidente – prenderemo in prestito il "terzo tempo" dal rugby, per conoscerci togliendoci di dosso l'eccessivo agonismo. Io dico, scherzando, che mentre i ragazzi giocano bisognerebbe portare le mamme al chiosco, e fare in modo che il clima in campo resti più sereno, allentando le troppe tensioni che si osservano perfino nelle partite di pulcini ed esordienti. Questo porta maggiore attenzione a rivalutare il gesto tecnico che è la vera poesia del calcio. La Pasianese negli Anni 70 e 80 vide crescere talenti come Giorgio Piccoli, ricordato insieme a Cristiano Zampieri nel Memorial Pasianese del 24 giugno scorso. Altro talento indiscusso e di successo che abbiamo sfornato è Edy Treppo».

«Stiamo rilanciando la Pasianese – ha concluso Inguscio che a tal proposito ha ricordato gli "Open Day Scuola di Calcio" a Colloredo di Prato, organizzati e gestiti da Martino Lerussi – e lo stiamo facendo nell'ottica della massima inclusività possibile. Questo vale sia per bambini e ragazzi, sia per altre società sportive, non solamente di calcio, come l'Atletico Pasian di Prato, ma anche di discipline diverse, ad esempio il Rugby Club Pasian di Prato». —



Il presidente Massimo Inguscio (a sinistra) con Martino Lerussi

Scelti per voi





Studio Battaglia
RAI 1, 21.25
Anna (**Barbora Bobulova**) vorrebbe tornare a fidarsi di Alberto, ma capisce che lui non le sta dicendo tutta la verità. Nina scopre che lo Studio Battaglia naviga in pessime acque e prova a farsi perdonare da Viola.



Squadra Speciale Cobra 11
RAI 2, 21.20
Semir, che è sulla lista nera della nuova procuratrice Berling e sta aspettando il suo processo, interferisce nel caso indagando da solo ed intromettendosi nelle indagini.



Tosca
RAI 3, 21.20
Gli appuntamenti con La Grande Opera all`Arena di Verona, proseguono con Tosca, il capolavoro di Giacomo Puccini. Con la partecipazione straordinaria di Luca Zingaretti.



Cape Fear - Il promontorio...
RETE 4, 21.25
Cady (**Robert De Niro**), un criminale uscito di galera dopo aver scontato otto anni di reclusione, decide di farla pagare al suo avvocato Sam Bowden. Lo considera responsabile della sua condanna.



Michelle Impossible & Friends
CANALE 5, 21.20
Rivediamo, in replica, lo spettacolo condotto da Michelle Hunziker, dedicato alla sua carriere, affiancata da Mago Forest e Katia Follesa. Tra gli ospiti: Il Volo e Serena Autieri.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.55 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Attualità
12.00 Camper in viaggio Lifestyle
12.25 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction
16.10 Sei Sorelle Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 Studio Battaglia Fiction
23.25 Tg 1 Sera Attualità
23.30 Aspettando il re Film Commedia ('16)
1.15 RaiNews24 Attualità

RAI 2
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
10.10 Tg 2 Storie... Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 Dream Hotel - Bali Film Commedia ('05)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Tutto il bello che c'è Estate Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Pomeriggio sportivo Att.
14.45 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
15.40 Ossessione senza fine - Frammenti di un incubo Film Thriller ('19)
17.10 Candice Renoir (1ª Tv) Serie Tv
18.15 Tg 2 Attualità
19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Squadra Sp. Cobra 11 (1ª Tv) Serie Tv
23.05 Teatri Aperti: "Miseria e nobiltà" Spettacolo

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.05 D-Side - Il lato diverso delle cose Attualità
15.45 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.40 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia Lif.
17.45 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Via Dei Matti n. 0 Spett.
20.50 Le storie di Un posto al sole Telenovela
21.20 La Grande Opera all`Arena di Verona - Tosca Spettacolo
23.40 TG 3 Sera Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.40 Kojak Serie Tv
8.30 Borotalco Film Commedia ('82)
10.40 Carabinieri Fiction
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La Signora Del West Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Att.
16.40 Il vigile Film Comm. ('60)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 Cape Fear - Il promontorio della paura Film Thriller ('91)
0.05 L'ultima alba Film Guerra ('03)
1.55 Tg4 - L'Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful Soap
14.10 Terra Amara Serie Tv
14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
16.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Michelle Impossible & Friends Spettacolo
0.30 Tg5 Notte Attualità
1.05 Paperissima Sprint Spettacolo
1.50 2 Broke Girls Serie Tv

ITALIA 1
7.15 L'Isola Della Piccola Flo Cartoni Animati
7.45 Mila E Shiro - Il Sogno Continua Cartoni
8.40 Dr. House... Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni
14.50 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati
15.15 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati
15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.25 Person of Interest Serie Tv
18.15 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
21.20 Chicago Fire (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Chicago Med (1ª Tv) Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 In Onda Estate Attualità
8.40 Uozzap Attualità
9.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
11.00 L'Aria che Tira - Estate Diario Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.15 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.10 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Estate Attualità
21.15 Un povero ricco Film Commedia ('83)
23.00 La patata bollente Film Commedia ('79)
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 In Onda Estate Attualità
1.50 La7 Doc Documentari

TV8
15.30 Una dolce estate Film Commedia ('21)
17.15 Sfortunata in amore Film Commedia ('23)
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 Attacco Glaciale Film Fantascienza ('10)
23.15 Cold Zone - Minaccia ghiacciata Film Azione ('17)

NOVE
14.15 Ho vissuto con un bugiardo Lifestyle
15.10 L'assassino è in città Lifestyle
18.05 Little Big Italy Lifestyle
19.30 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.35 Il contadino cerca moglie Spettacolo
0.25 Undercover Underage (1ª Tv) Serie Tv

20 (20)
14.35 Lucifer Serie Tv
15.20 The Last Kingdom Serie Tv
17.30 Supergirl Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Matrix Reloaded Film Fantascienza ('03)
23.20 Fighting Film Azione ('09)
1.20 The last ship Serie Tv
2.40 Blindspot Serie Tv

RAI 4 (21)
14.10 The Condemned: l'Isola della Morte Film Azione ('07)
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.15 Falling Skies Serie Tv
17.40 Private Eyes Serie Tv
19.10 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Seal Team Serie Tv
22.05 Seal Team Serie Tv
22.50 Una preghiera prima dell'alba Film Azione ('17)

IRIS (22)
12.35 L'ultima missione Film Poliziesco ('07)
15.00 I cannoni di San Sebastian Film Avventura ('68)
17.15 L'urlo della battaglia Film Guerra ('62)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Facile preda Film Azione ('95)
22.55 Il debito Film Thriller ('10)

RAI 5 (23)
14.00 Untamed Valley Doc.
14.55 Le Terre Del Monsone Documentari
15.50 Gaslight - Luce a gas Spettacolo
18.00 Mozart In Viaggio Documentari
19.25 Rai News - Giorno Attualità
19.30 Art Night Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 La Fortuna Serie Tv
22.55 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
14.10 Alessandra - Un grande amore e niente più Film Musical ('20)
15.45 Ciao brother Film Commedia ('16)
17.30 Anno 79: La distruzione di Ercolano Film Biografico ('62)
19.30 Miseria e nobiltà Film Commedia ('54)
21.10 L'assoluzione Film Thriller ('81)
23.00 The Fan - Il mito Film Thriller ('96)

RAI PREMIUM (25)
15.00 Heartland Serie Tv
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.50 Capri Serie Tv
17.35 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
19.20 Noi Serie Tv
21.20 Good Sam Serie Tv
22.55 Dream Hotel Mexico Film Drammatico ('05)
0.35 La squadra Fiction
2.10 Heartland Serie Tv
3.30 Un milione di piccole cose Serie Tv

CIELO (26)
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.45 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Taxxi 5 Film Azione ('18)
23.15 La donna della calda terra Film Drammatico ('78)

TWENTYSEVEN (27)
14.00 Detective in corsia Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Supercar Serie Tv
21.10 Greystoke: La leggenda di Tarzan, il signore delle scimmie Film Avventura ('84)
23.10 Gremlins Film Fantascienza ('84)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Att.
18.30 TG 2000 Attualità
18.58 Meteo Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Pride - La forza del riscatto Film Drammatico ('07)
22.40 Angeli del mare Documentari

LA7 D (29)
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Paradise Road Film Drammatico ('97)
24.00 La famiglia Film Drammatico ('87)

LA 5 (30)
14.40 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
15.40 L'Isola Di Pietro Serie Tv
17.15 Lina's Hair Spettacolo
18.05 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
21.10 Pleasantville Film Commedia ('98)
23.30 Flipped - Il primo amore non si scorda mai Film Commedia ('10)
1.10 L'Isola Di Pietro Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Documentari
11.50 Casa a prima vista Spettacolo
13.50 Primo appuntamento Spettacolo
15.15 Abito da sposa cercasi Documentari
19.30 Casa a prima vista Spettacolo
21.25 Malati di pulito Spettacolo
23.05 The Bad Skin Clinic (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO (38)
10.35 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 Tandem Serie Tv
16.30 Le due facce della legge Serie Tv
19.05 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
22.50 Shetland Serie Tv
0.55 Le due facce della legge Serie Tv
2.50 Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME (39)
14.00 The Closer Serie Tv
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
17.35 Sedotta da uno sconosciuto Film Drammatico ('17)
19.25 The Closer Serie Tv
21.10 Hamburg distretto 21 Serie Tv
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 Delitto in provenza Film Thriller ('16)
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.40 Missione restauro Documentari
16.20 Alaska: costruzioni selvagge Documentari
17.55 I pionieri dell'oro Documentari
19.40 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari
23.15 La febbre dell'oro: la sfida di Parker (1ª Tv) Documentari
1.05 Destinazione paura Lifestyle

RAI SPORT HD (57)
19.00 Speciale Mondiali Ciclismo The Best of Strada
19.40 Speciale Mondiali Ciclismo The Best of Pista. Ciclismo
20.20 Corsa In Montagna Mondiali Under 23. Atletica leggera
20.45 femminili: Romania-Croazia. Campionati Europei Pallavolo
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.50 Fukuoka: 4a giornata. Mondiali di Nuoto

RADIO 1

RADIO 1
13.25 Radio1 Box Estate
17.05 La radio in comune
19.30 Radio1 Musica
20.58 Ascolta si fa sera
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
13.45 A Tutta Radio2 Estate
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Sere d'Estate
22.00 Radio2 Happy Family
24.00 Radio2 Hits

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Radio3 Suite - Festival dei festival
23.00 Radio3 Suite - Festival dei festival: Amiata Piano Festival

DEEJAY
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Ciao Belli
14.00 Gianluca Gazzoli
17.00 Deejay 6 Tu
20.00 Notorious
22.00 Deejay Summernight

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club con la redazione
9.00 La grande musica di Radio Capital
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20
6.00 Davide Rizzi
9.00 Claves
12.00 Marlen
15.00 Ilario
18.00 Andrea Mattei
21.00 M20 Hot Summer

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.10 Sclesis: in replica la serie sulla scienza e la tecnologia
11.20 Vintage: ospiti Juan Vladilo e Giovanni Voneki
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Buono da mangiare", con R. Cavallo
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: in replica le migliori puntate
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.30 Telegiornale FVG
07.15 Elettroshock
08.15 Un nuovo giorno
08.20 Un pinsir par vuè
08.30 Telegiornale FVG
09.45 Sportello pensionati
11.15 Rugby Magazine
11.30 Screenshot
12.00 Bekér on tour
12.30 Telegiornale FVG (D)
12.45 Dario Zampa Show
13.15 Family Salute
13.30 Telegiornale FVG
13.45 Dario Zampa Show
14.15 Telegiornale FVG
14.30 Elettroshock
16.00 Telefruts, c.a.
16.30 Tg Flash (D)
16.45 Rugby Magazine
17.15 Family Salute
17.30 Tg flash / Telefruts, c.a.
18.15 Community FVG
19.00 Telegiornale FVG (D)
19.30 Sport FVG (D)
19.45 Screenshot
20.15 Telegiornale FVG
20.45 Sport FVG
21.00 EconoMy FVG
22.15 Rugby Magazine
23.00 Start
23.15 Bekér on tour
23.45 Telegiornale FVG

IL 13TV
05.00 Buon Agricoltura
05.30 Blue Sport
06.00 Il13 Telegiornale
07.00 Momenti Particolari: Il mondo fatato dei fumetti
08.00 Io Yogo
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 Tv con Voi
12.00 Marrakchef
12.40 Amore con il Mondo
13.00 Parliamo di... Fnp Cisl
13.30 Beker on Tour
14.00 On race Tv
14.30 Missione Relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker, telefilm
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Sanità allo specchio: Non bastano le strutture di cemento
21.00 Film
22.00 Tv con Voi Sera Attualità
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

TV 12
07.35 24 News - Rassegna (D)
09.30 Giustissimi
10.00 Magazine
11.00 Pacific Blue
11.45 Video news
12.00 TG 24 News (D)
12.30 Documentari
13.00 TG 24 News
13.30 Pomeriggio calcio
14.45 I grandi portieri bianconeri
15.00 In comune
16.00 TG 24 News (D)
16.15 Pacific Blue
17.45 Pomeriggio calcio
18.30 Tmw News
19.50 UP! Economia in tv
20.00 TG sport
20.15 TG News 24
20.50 Rubrica traffico
21.15 Speciale Miss mondo

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Cielo sereno o poco nuvoloso, sulla zona montana da poco nuvoloso a variabile, con probabili rovesci e temporali sparsi dal pomeriggio. Sulla costa al mattino soffierà lieve Borino, in giornata venti a regime di brezza. In serata qualche temporale potrà interessare marginalmente anche la pianura. Qualche temporale localmente potrebbe essere anche forte.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/24
massima	31/34	29/31
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	15	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, con venti a regime di brezza. Sulla zona montana da poco nuvoloso a variabile, con probabili rovesci e temporali sparsi, che saranno possibili già dal mattino. Nel pomeriggio qualche temporale potrà interessare anche la pianura. Qualche temporale localmente potrebbe essere anche forte.

Tendenza:tempo stabile con cielo in prevalenza sereno. Sui monti, in giornata sarà possibile la formazione solo di modesta nuvolosità. Venti a regime di brezza e temperature in lieve aumento.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	21/25
massima	30/33	29/31
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	15	

OGGI IN ITALIA



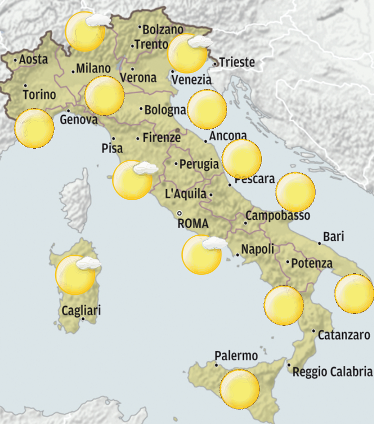
OGGI

Nord: soleggiato al mattino, tra pomeriggio e sera formazione di temporali sui settori alpini e prealpini, in locale propagazione alle adiacenti zone di pianura.
Centro: tempo stabile e soleggiato, salvo variabilità diurna lungo l'Appennino con isolati rovesci o brevi temporali.
Sud: prevale il bel tempo.

DOMANI

Nord: pressione in ulteriore aumento con tempo stabile e soleggiato ovunque, rari o del tutto esclusi i temporali di calore pomeridiani sulle zone alpine.
Centro: tempo stabile e soleggiato, isolata variabilità diurna lungo l'Appennino toscano.
Sud: prevale il bel tempo.

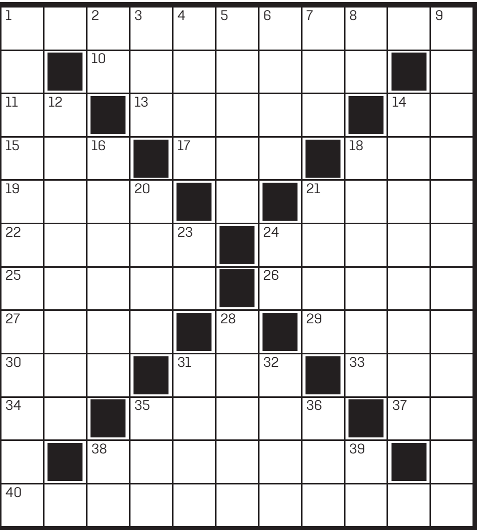
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Noiose lagne - **10** Dignitari ecclesiastici - **11** Tra le armi - **13** Un titolo per califfi - **14** Bassa Frequenza - **15** Tra due tac - **17** Un avverbio di luogo - **18** Amò Leandro - **19** Gestisce la rete stradale - **21** Nasce dalle Alpi tirolesi - **22** Il percorso dell'autobus - **24** Due celebri fratelli favolisti - **25** Snello e scattante - **26** L'arte degli incantesimi - **27** Le segue chi è à la page - **29** Il canale con Porto Said - **30** Un partito della Prima Repubblica - **31** Si preme per registrare - **33** Sono detti gicheri - **34** Semaforo in centro - **35** Un collega di Danton - **37** Chiusura dell'armadio - **38** Pubblicità fatta per corrispondenza - **40** Imbolsite, diventate fiacche.

VERTICALI: 1 Fa parte dell'applique - **2** I primi di aprile - **3** Amalia, cantante jazz italiana - **4** Il capitano del Nautilus - **5** L'albero della pace - **6** Vicine al cuore - **7** Il prefisso per orecchio - **8** La Gong di *Lanterne rosse* - **9** Trasmissione di notizie - **12** Diciotto buche... in piccolo - **14** Gino che era il re delle barzellette - **16** Lo sono lupi e volpi - **18** Piccola, modesta - **20** Scorre vicino a Eboli - **21** Un nome del pittore e scultore Baldessari - **23** Sono pari in mare - **24** Produce le Chevrolet - **28** Cesta a cono - **31** Un titolo arabo - **32** Scrisse *Il postino suona sempre due volte* - **35** Una West dello schermo - **36** Il tritolo in breve - **38** Il Pezzali degli **883** (iniz.) - **39** Tra la "effe" e l'"acca".

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Abbiate maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Relax e riposo per recuperare energie.

TORO 21/4 - 20/5
Non dovete permettere alle emozioni di dominarvi. Il giorno è interessantissimo per tutte le questioni pratiche, incluse le iniziative in campo domestico. Entrate inaspettate.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Avete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata: non ve ne pentirete. Una bella serata con amici.

CANCRO 22/6 - 22/7
Il partner sarà in primo piano, rivedete la vostra posizione, magari chiarendola. Anche nei contatti, cercate di esprimere sempre il vostro punto di vista.

LEONE 23/7 - 23/8
Cercate di muovervi di più, di passare più tempo a studiare nuove iniziative e idee. Vita affettiva in qualche caso un po' discontinua. Non fate promesse troppo precise.

VERGINE 24/8 - 22/9
Contatti imprevisti con persone influenti. Riuscirete a fare colpo su una persona che vi interessa da tempo. Non perdete di vista i vostri veri obiettivi. Accettate un invito.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Dominate l'impulsività che potrebbe darvi qualche grattacapo. Se sarete prudenti riuscirete a chiarire una faccenda equivoca senza correre rischi di sorta. Relax e riposo.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate. Nuovi interessi.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Avrete la possibilità di migliorare i vostri rapporti personali con una persona conosciuta di recente e che vi interessa davvero. Un'occasione da non perdere.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Non irritatevi se qualche inaspettata difficoltà dovesse costringervi a rinviare un viaggio di piacere. Gli astri non lo vedono bene. Relax.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Vi attende una giornata piacevole. La situazione familiare tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo immediato e sincero.

PESCI 20/2 - 20/3
Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Organizzatevi meglio nel tempo libero.

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,4	31,3	67%	33 km/h
Monfalcone	20,0	33,0	45%	10 km/h
Gorizia	21,3	32,7	42%	14 km/h
Udine	21,0	31,7	45%	16 km/h
Grado	23,7	30,5	48%	18 km/h
Cervignano	19,0	33,0	47%	8,0 km/h
Pordenone	22,3	32,1	39%	17 km/h
Tarvisio	14,2	26,5	60%	31 km/h
Lignano	23,4	33,1	49%	24 km/h
Gemona	19,0	31,0	54%	6,0 km/h
Tolmezzo	15,3	29,2	52%	27 km/h
Forni di Sopra	14,4	26,6	55%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	26,1	0,03 m
Monfalcone	calmo	25,9	0,03 m
Grado	calmo	26,3	0,05 m
Lignano	calmo	26,6	0,06 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	23
Atene	25	34
Belgrado	17	31
Berlino	19	28
Bruxelles	17	24
Budapest	24	32
Copenaghen	15	23
Ginevra	17	32
Lisbona	16	28
Londra	15	25
Lubiana	15	29
Madrid	24	34
Mosca	17	27
Parigi	18	27
Praga	19	31
Varsavia	21	35
Vienna	21	32
Zagabria	19	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	17	29
Bari	21	29
Bologna	22	34
Bolzano	21	36
Cagliari	23	31
Firenze	20	36
Genova	24	28
L'Aquila	14	31
Milano	22	33
Napoli	21	29
Palermo	21	30
R. Calabria	23	31
Roma	22	33
Torino	21	33
Venezia	22	31

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 agosto 2023 è stata di 30.057 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

PALACARNERA



www.apudine.it



OLD WILD WEST

SERIE A2 OWW

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023 2024



I WANT YOU MORE





VIVATICKET

ON LINE dal sito www.vivoticket.com

UDINE
Officina dello sport @Terminal Nord,
via Tricesimo 149/1
Tabaccheria Cavassi, via Pio Vittorio Ferrari 6
Zuccolo Edicola Tabacchi, via Caccia 53
Angolo della Musica, via Leonardo da Vinci 47
Edicola Ricevitoria Zulian via San Rocco 148

REMANZACCO
Tabaccheria D'Arrigo, Piazza Paolo Diacono 9

MARTIGNACCO
La Zebretta, via Spilimbergo 246

CERVIGNANO DEL FRIULI
Novo Bar, piazza Indipendenza, 32

LATISANA
Tabaccheria Sclosa piazzale Osoppo 12

SAN GIORGIO DI NOGARO
Tabaccheria Menduni, via Roma 16

SETTORI	VECCHI ABBONATI fino al 22/9/23		VENDITA LIBERA fino al 30/9/23		SPECIAL	SPECIAL UNDER 12
	INTERO	RIDOTTO	INTERO	RIDOTTO		
CURVA OVEST	135€	85€	155€	105€	80€	50€
CURVA EST	135€	85€	155€	105€	80€	50€
TRIBUNA ARGENTO	170€	100€	190€	120€	-	-
TRIBUNA ORO	210€	120€	240€	150€	-	-
PARTERRE ARGENTO	320€	180€	350€	210€	-	-
PARTERRE ORO	380€	220€	420€	260€	-	-

INGRESSO RIDOTTO UNDER 16 E OVER 65. Ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni. **SPECIAL**: atleti delle giovanili Apu Udine e MiniApu, atleti delle associazioni affiliate al progetto Apu Young Stars; atlete tesserate alla Libertas Basket School; studenti universitari iscritti all'Università degli studi di Udine e all'Università degli studi di Trieste; abbonati all'Udinese Calcio per la stagione 2023-2024. **SPECIAL UNDER 12**: atleti U12 delle associazioni affiliate al progetto Apu Young Stars; atlete U12 tesserate alla Libertas Basket School; abbonati U12 all'Udinese Calcio per la stagione 2023-2024.